

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordina

LUNEDI 16 APRILE 1951
Anno II - N. 89 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Cessazione delle ostilità in Corea? LA MORTE DI BEVIN per crisi cardiaca

Il ministro degli esteri nord coreano avrebbe chiesto l'intervento delle Nazioni Unite per una soluzione pacifica del conflitto

TOKIO, 15 (ansa-afp).

La radio di Pyongyang annuncia questa sera che il ministro degli esteri della Corea settentrionale ha chiesto alle Nazioni Unite, a nome del suo governo, di intervenire a favore di una soluzione pacifica del conflitto in atto in Corea.

L'emittente nordista ha precisato che il passo del ministro degli esteri si basa sulle risoluzioni del novembre scorso a Varsavia nel secondo congresso per la salvaguardia della pace.

Si ha da Washington che un portavoce del Dipartimento di Stato, interrogato da un corrispondente dell'Afp., a proposito della notizia su riferita ha dichiarato che nulla gli risulta in merito all'offerta delle autorità nord-coreane, offerta che d'altra parte non è giunta a Washington e non sembra sia stata ancora ricevuta dalla segreteria generale dell'ONU. Il portavoce ha aggiunto che il presidente Truman ha già chiaramente definito con i suoi discorsi dell'11 e del 14 aprile l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti del conflitto coreano. Si conferma che nessuna comunicazione da parte del governo nord-coreano è pervenuta alla segreteria generale dell'ONU. Gli osser-

vatori qualificati rilevano che la mozione approvata dal congresso di Varsavia del novembre 1950 pone come primo punto di un regolamento pacifico di un conflitto la cessazione delle ostilità. Questo primo punto, si fa osservare negli ambienti dell'ONU, rappresenta anche il primo e fondamentale principio indicato dalle Nazioni Unite quale base per la cessazione del conflitto coreano.

La differenza fra la mozione di Varsavia e le proposte avanzate a suo tempo dal governo di Pechino sta nel fatto che il problema della rappresentanza della Cina comunista all'ONU e quello di Formosa verrebbero ora affrontati dopo la cessazione del fuoco e non contemporaneamente.

tese divergenze e di mutamenti politici. Non esistono divergenze. Non esistono mutamenti nella politica fondamentale ».

Il generale Ridgway, ha richiesto ai corrispondenti presenti al Q. G. dell'Ottava armata americana in Corea, di non fargli per il momento delle domande sulla situazione attuale in Corea. Questa richiesta è stata fatta durante la sua ultima conferenza stampa in Corea, prima della sua partenza per Tokio. Egli ha detto di essere pienamente a conoscenza delle enormi responsabilità da lui assunte, ma ha aggiunto che con l'aiuto di Dio, egli farà l'impossibile per fronteggiarle. Nei circoli vicini al nuovo comandante, si è generalmente d'accordo che la sua nomina a comandante supremo sia la conferma che il governo degli Stati Uniti considera che è venuto il momento di trovare una soluzione, al conflitto coreano, per mezzo di negoziati. Si ritiene che il generale Ridgway farà tutto quanto in suo potere per ottenere una sospensione delle ostilità. Si precisa che non appena ottenuta l'autorizzazione dei governi interessati, il Comando militare delle Nazioni Unite potrà concludere una tregua militare, e poi lascerà ai diplomatici il compito di portare a buon fine i veri e propri negoziati.

Proclama di Ridgway al popolo giapponese

Il comunicato delle operazioni in Corea

TOKIO, 15 (Afp).

Il Quartier generale delle forze navali sudcoreane, ha annunciato oggi che duecento Marines sudcoreani, sono sbarcati sulle isole Yangpyong e Up, a 30 miglia a sud di Haeju, nella notte del 7 aprile. Il comunicato aggiunge che lo sbarco è avvenuto con la cooperazione delle organizzazioni giovanili delle due isole, e con l'appoggio di un violento bombardamento effettuato dalle unità navali sudcoreane. I Marines hanno ucciso 15 comunisti, hanno catturato un ufficiale e cinque soldati nemici, con materiale bellico. La marina sudcoreana ha continuato il bombardamento delle posizioni nemiche sulla penisola di Ongjin sulla costa occidentale della Corea; bombardamento che era stato iniziato il giorno 8 aprile.

Il comando dell'Ottava armata americana informa che spesse colonne di fuoco provocate dall'avversario sono state osservate oggi nei settori occidentale e centrale del fronte coreano. Non viene precisato se si tratti di cortine fumogene o di incendi di depositi in previsione di nuovi ripiegamenti. Il comunicato precisa poi che le forze dell'ONU hanno effettuato avanzate limitate incontrando solo qualche sporadica resistenza da parte di retroguardie.

Il nuovo comandante dell'Ottava armata americana in Corea, Generale Van Fleet, è giunto oggi poco dopo mezzogiorno, proveniente dal Giappone. Egli è stato ricevuto all'aeroporto dal nuovo comandante supremo dell'estremo oriente Gen. Ridgway, il quale lo ha immediatamente portato al suo Quartier Generale per una conferenza.

Quale suo primo atto ufficiale, dopo l'assunzione del comando supremo, il generale Matthew Ridgway ha diramato questa sera un proclama al popolo giapponese. Dopo avere assicurato che farà tutto il possibile per favorire conformemente ai desiderata del presidente Truman la conclusione di un trattato di pace con il Giappone, il generale afferma nel suo proclama: « Pur riconoscendo appieno le difficoltà che ciò comporta sono fermamente deciso a lavorare per completare l'importante opera già largamente realizzata sotto la direzione e l'impulso del generale Mac Arthur ». Ridgway ha dichiarato quindi che proseguirà l'opera di consolidamento della democrazia giapponese ed ha aggiunto: « In questo lavoro il popolo giapponese non si lascerà distogliere dal suo dovere o ingannare da dottrine sovversive, secondo cui sarebbe giunto il momento di approfittare di pre-

IL CONSIGLIO TERRITORIALE

La Riunione del Comitato Ridotto

Venerdì scorso si è riunito, sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore, con l'intervento del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto e dei Capi degli Uffici interessati, il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale.

Erano stati anche invitati a partecipare alla riunione i Commissari Regionali che, come è noto, sono attualmente presenti a Mogadiscio, per il convegno di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi.

S. E. l'Amministratore ha spiegato ai componenti del Comitato Ridotto le ragioni per cui aveva ritenuto di invitare alla riunione i Commissari presenti a Mogadiscio, i quali tornando nelle loro circoscrizioni potranno così far conoscere alle popolazioni amministrate la maniera

di funzionamento degli organismi democratici di recente istituzione e servirsi come esempio per il funzionamento degli analoghi organismi periferici.

S. E. l'Amministratore ha poi porto a nome dei Commissari il saluto ai componenti del Comitato Ridotto e si è fatto interprete del loro ringraziamento.

Erano presenti i seguenti Consiglieri Territoriali:

Hagi Mussa Bogor; Islao Mahadalle Mohamed Mahadalle;

(continua in 3ª pagina)

Bollettino delle strade

La strada per Baidoa e per Merca sono momentaneamente chiuse al traffico a causa delle abbondanti piogge. Per Merca è transitabile la pedonale.

Anche l'ultimo tratto della strada per Bardera è assolutamente intransitabile.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'Associazione Gioventù Hamar celebra il VII annuale

Davanti a un numeroso uditorio, tra cui i rappresentanti dei partiti politici, delle Associazioni e delle Comunità, l'Associazione dei Giovani Hamar ha ieri solennemente celebrato il VII anniversario della sua costituzione.

Il luogo della riunione era riccamente addobbato con fiori, palme e festoni di bandiere italiane ed agliardetti recanti il distintivo dell'Associazione.

L'Amministrazione era rappresentata dal Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Benardelli.

Erano presenti il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU S. E. Victorio D. Carpio; il rappresentante dell'Egitto S. E. Salah el Din bey Fadel; il Rappresentante della Colombia S. E. Edmundo de Holte Castello ed il signor Shore Segretario principale aggiunto del Consiglio stesso.

Erano inoltre presenti il Magg. Agostinacchio, in rappresentanza del Generale Ferrara; il Commissario del Benadir dr. Gasbarri; il Residente di Mogadiscio, dr. Soleri; il giudice Raspini; il Direttore Centrale delle Scuole Elementari prof. Joppi; il dr. Ghirardi in rappresentanza del Commissario Straordinario del Municipio ed altre autorità.

La cerimonia ha avuto inizio con la recitazione di alcuni versi del Corano, dopo di che il Vice Presidente dell'Associazione Gioventù Hamar, Scek Icar Aues, a nome del Presidente Hagi Moheddin, ha pronunciato in arabo il seguente discorso che è stato subito dopo letto nella traduzione italiana dal segretario Maia Hagi Husen:

« A nome del Presidente del Partito Giovani Hamar dichiaro di non trovare parole per esprimere i ringraziamenti più vivi a coloro che hanno onorato con la loro presenza questa cerimonia, in occasione del 7° anno dell'Istituzione di questo Partito.

Abbiamo riscontrato molte difficoltà dalla data dell'Istituzione del Partito. Però con l'aiuto di Dio abbiamo vinte tutte le difficoltà e oggi celebriamo il 7° anniversario della vita del Nostro Partito che è sempre giovane; abbiamo le speranze che Dio ci aiuterà per arrivare ai nostri desideri sotto l'ombra dell'unione e con l'aiuto dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana.

E' passato un periodo che abbiamo lottato per la causa del nostro Paese e del nostro Popolo in unione ai nostri fratelli della Lega dei Giovani Somali per dare la vita alla Patria e salvare il popolo dall'ignoranza, dalla povertà e per illuminare la loro mentalità nel campo della vita dell'istruzione e dell'igiene.

Miei fratelli, noi ci nutriamo di discordia e divisione e ora basta perché noi tutti siamo un corpo unico corpo del Popolo Somalo. Siamo certi che tutte le complicazioni che hanno coperto la nostra mentalità saranno con la pazienza, l'indulgenza, la tranquillità e la buona coscienza risolte.

Signori noi abbiamo la speranza che il Governo Fiduciario venga verso di noi per aiutarci per la nostra libertà e indipendenza; e questo verrà con la diffusione degli studi e delle scienze islamiche. Come è noto all'Amministrazione e a tutti i popoli del mondo noi abbiamo scelto la lingua del nostro generoso Corano come lingua Ufficiale desideriamo che sia la lingua della scienza, educazione, conversazione e di spiegazioni tra tutti i figli della Somalia. E per questo motivo sarebbe dovere dell'Amministrazione di fare tutta la possibilità per insegnarci questa lingua e

di prenderci le mani guidandoci verso il progresso e lo sviluppo nonché della vita del Paese in modo che noi possiamo trovarci a fianco dei popoli civilizzati.

Abbiamo la speranza che il Governo Fiduciario da se stesso osserverà ciò che si è impegnato con le Nazioni Unite per guidare il bastimento del Paese al suo porto desiderato.

E prima di portare a fine questo discorso indirizzo i nostri ringraziamenti a S. E. l'Amministratore Fornari, al Presidente del Consiglio Consultivo S. E. Victorio Carpio, rappresentante delle Filippine a S. E. Salah el Din, rappresentante dell'Egitto e S. E. Tdmundo de Holte Castello, e tutti i funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, a tutti i Rappresentanti dei Partiti, ai Santoni e Capi Notabili che hanno gentilmente accolto il nostro invito e partecipato a questa cerimonia. Riponiamo la massima fiducia nelle altre personalità qui presenti perché ci aiutino nello sviluppo e potenziamento della nostra cara Patria, e preghiamo Iddio che voglia rafforzare la solidarietà, amicizia e fratellanza fra il popolo Somalo e tutte le Nazioni del Mondo, ed in particolare modo con i nostri fratelli Islamici».

Lo Scerif Mahamud, Presidente della Lega Mussulmana; il Consigliere Territoriale Mohamed Scek Osman dell'Unione Africana Somalia e Scek Mahmud Farah della Lega Giovani Somali hanno successivamente pronunciato brevi parole di circostanza.

Accogliendo cortesemente l'invito loro rivolto, S. E. Carpio, e S. E. Fadel bey hanno detto brevi parole ai presenti.

S. E. Carpio ha ricordato come l'organizzazione delle Nazioni Unite, di cui fanno parte ben 60 Nazioni, decise a suo tempo di porre la Somalia sotto amministrazione fiduciaria per la durata di dieci anni. Ha quindi ricordato brevemente il significato dell'Amministrazione Fiduciaria.

Proseguendo S. E. Carpio ha rammentato che le Nazioni Unite decisero di affidare all'Italia, questa grande Nazione, maestra di civiltà e di diritto, la responsabilità di mettere il popolo somalo in condizione di governarsi da sé entro dieci anni. Il periodo di dieci anni è molto breve, ha soggiunto il Presidente del Consiglio Consultivo; perciò il popolo somalo deve mettere tutta la buona volontà per prepararsi e raccogliere i frutti degli insegnamenti e delle opere che gli elargisce l'Italia.

Il Rappresentante dell'Egitto, S. E. Fadel bey, ha a sua volta detto che le popolazioni della Somalia devono trovare l'unità e la concordia nella religione dell'Islam e devono lavorare in piena collaborazione con l'Autorità Amministratrice per il loro bene e per il progresso della loro Patria. Non vi è progresso se non vi è tolleranza reciproca, se non vi è comprensione, al solo scopo del supremo bene del Paese.

Ha preso infine la parola il dr. Benardelli, il quale ha detto:

« Signori, mi auguro che l'appello alla concordia ed all'unione, testè rivolto dal vostro vice-presidente, sia da voi e dai somali tutti raccolto e seguito.

La costruzione dello Stato Somalo, alla quale ci siamo dedicati con fede e con lealtà di propositi, in ciò confortati dal prezioso e valido consiglio dei rappresentanti delle Nazioni Unite qui presenti, richiede una somma notevole di lavoro, di sforzi e di mezzi: ogni dispersione di energia, ogni

contrasto, ogni dissidio non potrà che intralciare quest'ora.

Salvare il popolo dall'ignoranza e dalla povertà, ha detto il vostro vicepresidente. Noi condividiamo questo nobile preoccupazione e l'Amministrazione Fiduciaria farà del tutto perché ai Somali sia col tempo assicurato il benessere e sia loro consentito di godere dei benefici della coltura.

Ma occorre in primo luogo che, superati assurdi pregiudizi, penetri nella coscienza dei Somali il principio che **il lavoro, di qualunque genere esso sia, è un dovere sociale dal quale nessuno, per nessuna ragione, si può esimere.**

La prosperità di un paese risiede anzitutto sulla capacità e sulla forza produttiva dei suoi abitanti. A nulla varranno gli incoraggiamenti, le provvidenze, gli aiuti se non incontreranno la fertile oposità dei cittadini.

Se voi lavorate con tenacia e fermezza potrete anche vincere le avversità della natura che non è stata molto generosa verso questa Terra.

Promettenti possibilità vi si offrono principalmente nel campo dell'agricoltura e della pastorizia. Non vi sono mancati e non vi mancheranno in questi settori gli incoraggiamenti, sotto varie forme, dell'Amministrazione Fiduciaria.

Voi certamente ricorderete l'avvenuta ricostruzione del Centro Agrario di Alessandra, che, nel suo vasto programma, prevede anche la installazione d'impianti d'irrigazione in vari ampi « descek » del medio Giuba, in modo da mettere a disposizione degli agricoltori Somali vasti comprensori agricoli; nè ignorerete il progetto per la creazione, ad Hortacaio, di un'Azienda Zootecnica sperimentale della superficie di circa 15.000 hq. per il miglioramento dei pascoli, in maniera che si possa giungere nel futuro allo sviluppo di iniziative industriali in questo settore, e saprete pure che carovane veterinarie percorrono il Territorio e squadre idriche specializzate vanno alla ricerca di nuove sorgenti d'acqua che consentano lo sfruttamento di vaste zone pascolive.

Mi sono naturalmente limitato a ricordare i provvedimenti più importanti adottati dall'Amministrazione.

La Fiera di Milano, recentemente inaugurata, offrirà a milioni di visitatori di tutto il mondo un quadro completo delle possibilità agricole ed industriali della terra Somala.

Di pari passo col progresso economico, noi ci ripromettiamo di dare grande impulso alla diffusione della cultura.

L'anno scolastico da poco chiusosi ha registrato una popolazione scolastica di 6787 alunni che hanno frequentato 57 scuole elementari diurne e serali. In questi dati non sono naturalmente compresi gli alunni delle scuole coraniche, della scuola media, della scuola professionale e della scuola di Preparazione politico-amministrativa.

Come vedete, un bel passo avanti si è fatto in questo settore cui l'Amministrazione rivolge particolari cure, e molto di più si farà nel prossimo anno scolastico con l'apertura di 21 nuove scuole e con l'assegnazione di altri 60 nuovi maestri elementari, di cui 25 italiani, 30 somali e 5 libici. Naturalmente larga diffusione sarà data nelle scuole all'insegnamento della lingua araba che è una lingua ufficiale del vostro Paese e la lingua della vostra religione.

Siate certi che se non ci mancherà la sincera e fattiva collaborazione di tutti i somali noi porteremo a compimento, nel termine stabilito, la nostra missione.

Nel prender congedo da questa riunione porgo a Voi tutti il saluto personale di S. E. l'Amministratore che qui rappresenta, e quello dell'Amministrazione, e l'augurio di un proficuo lavoro alla vostra Associazione.

Viva la Somalia!».

La consegna del gagliardetto alla Compagnia Somala Territoriale

Ieri la Compagnia Somala Territoriale di Mogadiscio ha ricevuto, nel corso di una semplice significativa cerimonia militare, dalle mani del Gen. Ferrara, Comandante del Corpo di Sicurezza, il gagliardetto distintivo del reparto.

La Compagnia è stata presentata al Generale Ferrara, dal suo Comandante, Capitano Umberto Degli Espositi che instancabilmente l'ha portata fin dal suo nascere all'attuale grado di perfetta efficienza.

Dopo la cerimonia militare alla quale hanno partecipato, oltre agli effettivi della Compagnia Somala Territoriale anche gli appartenenti al Reparto Mutilati Invalidi e Veterani, nonché i militari dei vari Battaglioni Somali in servizio o di passaggio per Mogadiscio, ha avuto luogo, una riuscita e simpatica manifestazione di carattere ricreativo ed assistenziale.

Il campo dove ha sede la Compagnia Somala Territoriale è stato completamente rinnovato.

Il generoso concorso dell'A.F.I.S. e il personale interessamento del gen. Ferrara hanno permesso l'organizzazione di una ricca e gratuita lotteria, attraverso la quale è stato possibile assegnare un pacco dono a tutti i presenti, nonché dotare di vistosi premi in danaro le competizioni sportivo-campestri, effettuate.

Particolarmente simpatica è apparsa la partecipazione alle gare, dei Veterani. Lo spirito agonistico e la tenacia eccezionale con cui essi hanno condotto le competizioni, sono stati di significativo esempio ai giovani commilitoni.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 16 aprile 1951

Trasmissioni in lingua somala:

- 17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.
- 17,20 Un « Gabai » cantato da Ali Husen.
- 17,25 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Scek; canta Mohamed Fara.
- 17,35 Giornale Radio.
- 17,41 Un a solo di violino Ussen
- 17,45 Un « Gabai » cantato da Ali Husen.
- 17,50 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: canta Mohamud Elmi.
- 18,05 sino alle 18,15 Musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

- 20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.
- 20,25 Giornale Radio.
- 20,32 Notizie sportive.
- 20,35 sino alle 21,00 Musica classica riprodotta.

La partita MISTA-GENIO

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani la pubblicazione della cronaca della finalissima Mista-Genio conclusasi a favore della Mista per 1 a 0.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Il Re dell'Africa »
Cinema El Gab - Il veleno del peccato.

Cinema-Teatro Hamar - « I Pirati di Monterey » in Technicolor. Seguirà Giornale Universal N° 244.

Cinema Imperiale - « Addio Broadway ». Seguirà nuovo Fox Movie-tone.

Supercinema - « Un'altra notte ancora » e Settimana Incom N. 482.

LA XII GIORNATA DI RITORNO

La vittoria della ROMA pregiudica le sorti della LUCCHESE

Risultati di Serie A

Padova - Atalanta	0-0
Inter - Fiorentina	2-0
Bologna - Milan	0-0
Udinese - Como	2-0
Novara - Genova	1-0
Juventus - Palermo	5-1
Roma - Pro Patria	2-0
Sampdoria - Napoli	3-1
Torino - Lucchese	2-0
Lazio - Triestina	3-1

Classifica del campionato di calcio serie A dopo la dodicesima giornata del girone di ritorno:

Milan punti 53; Inter 49; Juventus 45; Lazio 40; Fiorentina, Como 36; Bologna 34; Napoli 32; Udinese 28; Novara, Palermo, Atalanta, Pro Patria 27; Torino 26; Triestina 25; Padova, Sampdoria 24; Genoa 21; Roma 20; Lucchese 19.

Risultati di Serie B

Verona - Anconitana	4-2
Pisa - Fanfulla	3-0
Seregno - Legnano	2-1
Brescia - Livorno	1-1
Vicenza - Reggiana	2-2
Bari - Spal	0-0
Cremonese - Spezia	2-0
Siracusa - Treviso	3-0
Catania - Venezia	3-1

ha riposato il Messina.

Inter-Fiorentina 2-0

MILANO, 15 ansa-sport.
Inter batte Fiorentina 2 a 0
Arbitro Orlandini di Roma.
Reti: Lorenzi al 34°, nella ripresa Armano al 28°.

Al 18° del 1° tempo Armano atterrato in area di rigore è costretto a uscire per alcuni minuti, Cervato viene colpito ala cavaglia in un duetto con Nyers in area fiorentina. Al 13° della ripresa una rete di Nyers annullata per suo precedente fuori gioco. Molto lavoro per le mediane ma inconclusiva la prestazione degli attaccanti. Maggiormente minacciata comunque la rete viola sotto i tiri di Armano, Lorenzi, Nyers e Pozzi.

Alla mezzora Sperotto impegna Franzosi in una difficile parata su forte tiro da breve distanza, al 34° assalto collettivo alla rete viola a distanza ravvicinata. La palla respinta una prima volta da Costigliola, perviene finalmente a Lorenzi che si fa luce tra la mischia e segna a mezza altezza. Più incisivo nella ripresa il gioco dei nerazzurri ma al 12° Franzosi è impegnato da un forte tiro di Sperotto.

Poco dopo Nyers, da posizione lievemente fuori gioco, fugge tutto solo verso Costagliola e segna.

L'arbitro annulla la rete. Al 28° azione quadrangolare Skoelund, Wilkes, Armano, Lorenzi, in area viola. Lorenzi allunga nuovamente al centro e Armano mete in rete. Per gran parte della ripresa l'area nera azzurra rimane deserta. Wilkes da parte sua trattiene la palla più del necessario. Ripetuti accenni di scorrettezza stroncate da Orlandini.

Sampdoria-Napoli 3 a 1

GENOVA, 15 ansa-sport.
Arbitro Longagnani di Modena.
Reti: Graniglia, autorete al 24°, Lorenzo, al 36°; Bassetto, al 40° del primo tempo. Amadei al 13° della ripresa.

La Sampdoria andava in vantaggio dop 24' di evidente supremazia.

Punizione battuta appena fuori dell'area di Casari con un tiro violento di Bassetto. La palla batte in una spalla di Gramaglia il quale faceva parte del mucchio barriera e Casari si trovava così beffeggiato dalla traiettoria coretta. Al 36° Sabbatella lottando con Delfrati si portava quasi sulla linea di fondo traversando poi lungo a Bassetto che spostato a destra rovesciava a rete. Respingeva a stento Casari.

Entrava di testa Lorenzo mettendo nel sacco al 40°, su punizione calciata

da Bergamo a tre quarti campo dalla parte partenopea. Raccoglieva Bassetto e rovesciava magistralmente verso la rete infilando nell'angolo in alto a destra del portiere. Nella ripresa, prevalenza di azioni del Napoli il quale coglieva al 13° il punto della bandiera: Formenti pressato da Gratton passava indietro ad Amadei che non aveva difficoltà a battere Reverchon.

Ancora un violento tiro di Bacchetti contro la porta avversaria confermava l'inutile superiorità territoriale del Napoli nel corso del secondo tempo.

Cronaca di Mogadiscio

Grave investimento sulla via di Balad

L'autista non soccorre la vittima
E' stato già identificato ed arrestato

Sabato sera, la polizia stradale veniva telefonicamente avvertita che sulla via di Balad giaceva il cadavere di un uomo evidentemente investito da un automobile.

Sul posto si recava immediatamente il Pubblico Ministero Dott. Marciantie, che ordinava la rimozione del cadavere. Era anche possibile la identificazione nella persona di Bascir Addu Giumale.

A seguito di abili indagini, la polizia è riuscita a trovare l'autista investitore tale Assan Hagi Jacò, che ha confessato di aver investito il Bascir Addu con un grosso autocarro con rimorchio di una ditta di Mogadiscio.

L'Assan Hagi è stato arrestato e l'autocarro sequestrato.

Il suicidio di un italiano nella boscaglia di Villabruzzo

Luigi Furno fu Pietro, ben conosciuto a Mogadiscio dove ha anche un fratello proprietario di una officina meccanica si è ucciso con un colpo di fucile al cuore nella sua baracca, a 20 Km. dal Villaggio Duca degli Abruzzi.

Il Furno che aveva una piccola industria per il carbone di legna, viveva solo in quella zona con le sue maestranze somale.

Sabato mattina, i suoi operai gli domandarono per quale ragione non si fosse recato, come al solito, al lavoro. Egli rispose che non si sentiva bene, che aveva mal di testa, e gli operai se ne andarono per conto loro. Tre di essi rimasero non lontani dalla baracca e, dopo poco, sentirono un colpo di fucile. Non vi fecero caso pensando che il Furno avesse sparato a della selvaggina. Ma dopo un po', tornati alla baracca, ebbero la sorpresa di trovarlo morto sul letto con un enorme squarcio al petto, all'altezza del cuore e con il fucile accanto.

Avvertite le autorità, si è recato sul posto il Pubblico Ministero dottor Marciantie con il Medico del Villaggio Duca degli

Abruzzi e sia dall'esame generico che dalle testimonianze si è stabilito in maniera indubbia che il Furno si era ucciso. Nulla si sa sulle cause del suicidio. Un particolare degno di nota: il fucile con il quale il Furno si è ucciso era di sua proprietà, ma egli usava lasciarlo in deposito presso un suo amico e non lo teneva quasi mai con sé. Il giorno prima del suicidio si era recato appositamente dal suo amico a ritirare il fucile.

Un ragazzo tredicenne smarrito

Abdi Farah Mohamed, di anni 13 cabila Dir, non dà più notizie di sé. Per l'ultima volta è stato visto nei pressi del Cinema Benadir, indossava una maglietta bianca senza maniche. Si prega chi lo avesse visto di darne notizia al fratello Uorsema Farah Mohamed, Moschea, Scek Abdulca-der (Hamaruen).

منذ يومين
يرجو السيد ورسما فرح محمد،
مسجد شيخ عبدالعادر (حمروين) كل من
اتصل او رأى اخاه عبد فرح محمد،
عمره ١٣ سنة ان يخبره إذ انه غائب
منذ يومين
فالذكور قد رؤى منذ يومين وهو
يتجول في ضواحي سينما بنادر

Una denuncia per oltraggio a Pubblico Ufficiale

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per contravvenzione e oltraggio a pubblico ufficiale il sig. Bugamelli Oddone, residente a Mogadiscio.

Risulta che il predetto recentemente transitava sulla pista Vittorio-Mogadiscio nonostante la strada fosse inibita al traffico.

Invitato dai gogle di servizio a fermarsi continuava la sua corsa e quando, raggiunto, veniva richiesto del perché non si fosse fermato all'invito rivoltogli, rispondeva al predetto gogle con parole offensive.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 33,5
Temperatura minima C° 25,0
Vento prevalente ESE Km/ora 2
Pioggia caduta mm. 4,20

Giorno 17 aprile 1951
Alta marea: ore 00,37 ed ore 13,52
Bassa marea: ore 07,20 ed ore 19,32

LA RIUNIONE del Comitato Ridotto

(Continuazione della 1ª pagina)
Mohamed Aganè Omar; Hagi Abdullai Mursal Mohamed; Mohamed Scek Osman Hailè; Bogor Mussa Iusuf; Hagi Salah Scek Omar; Mahallim Ussein; Bona Avv. Francesco. Assente giustificato Ali Mohamed Bin Quer.

Degli argomenti iscritti all'ordine del giorno è stato preso in esame solamente il primo che riguarda la legge sulle concessioni terriere.

Il dott. Bozzi Capo dell'Ufficio Agricoltura ha fatto una breve esposizione dello stato della legislazione in materia.

S. E. l'Amministratore ha spiegato le disposizioni contenute nell'art. 14 dell'Accordo di Tutela e si è aperta di discussione.

Hanno preso la parola Mohamed Aganè Omar, Mahallim Hussen, Hagi Mussa Bogor, Mohamed Scek Osman, Bogor Mussa Iusuf, Hagi Abdullahi Mursal, Salah Scek Omar.

Mohamed Aganè Omar rileva anzitutto che le concessioni date in base alle vecchie leggi devono — fuori ogni discussione — essere rispettate. Gli altri Consiglieri si associano alle dichiarazioni di Mohamed Aganè.

Notevoli gli interventi di Mohamed Scek Osman e di Bogor Mussa Iusuf i quali hanno rilevato come per invogliare l'afflusso di capitali in Somalia sia necessario concedere le terre o in proprietà o in affitto per lunga durata, perché altrimenti non vi è la possibilità di ripagarsi del capitale impiegato.

In materia di affitti parecchi Consiglieri hanno espressa l'opinione che la durata dovrebbe essere intorno ai 12 o 13 anni. Bogor Mussa Iusuf ha proposto una durata massima di 25 anni.

Il Consigliere Mohamed Scek Osman ha altresì chiesto che venga precisata la interpretazione che deve darsi alla parola "autoctoni" per stabilire se in essa devono essere compresi anche gli arabi e gli indiani.

S. E. l'Amministratore ha poi riassunto la discussione, ha ringraziato gli intervenuti e la seduta è stata rinviata a lunedì alle ore 18.

30 salme di caduti italiani in Jugoslavia trasportate in Patria TRIESTE, 15 (Ansa).

Le salme di trenta caduti italiani in Jugoslavia, già appartenenti a reparti di fanteria e alpini ed alla divisione « Garibaldi » sono giunte questo pomeriggio in patria. Erano ad accoglierle alla stazione di Opicina il rappresentante di zona, Prof. Palutan, un rappresentante della missione italiana a Trieste ed il prosindaco. La presidenza di zona ed il comune di Trieste avevano inviato una corona d'alloro. Il convoglio ha proseguito quindi per Milano.

Smentito lo sbarco di truppe inglesi nell'Iran

TEHERAN, 15 (Ansa-Reuter)

Il senato di Teheran ha approvato la proclamazione della legge marziale nella provincia petrolifera del Khuzistan il cui governatore generale è stato destituito ieri. La camera dovrà pronunciarsi entro oggi sullo stesso argomento. Un comunicato ufficiale pubblicato oggi smentisce tutte le voci circolanti in questi giorni in merito ad un preteso sbarco di truppe inglesi nell'Iran meridionale ed alla penetrazione in Persia di membri della tribù dei Barzani, provenienti dalla frontiera sovietica. Notizie provenienti dalle zone petrolifere informano che il movimento di sciopero si va estendendo. Picchetti di scioperanti hanno circondato stamane le raffinerie della « Anglo-Iranian Oil Company » ad Abadan. Il numero degli operai al lavoro è sceso da 12000 a 3000. La città dove giovedì dodici persone morirono nel corso di disordini è tuttora teatro di dimostrazioni. Non vengono segnalati però né incidenti né atti di violenza. Carri armati dell'esercito iraniano pattugliano le strade. In seguito alla sospensione del lavoro

Intervista di Sforza al "New York Times"

sulla posizione internazionale dell'Italia
ROMA, 15.

Il « New York Times » pubblica un'intervista che il Ministro Sforza ha concesso al corrispondente romano di detto giornale. In una lettera personale mandata a Schuman, ministro degli esteri francese, ho suggerito, ha detto il conte Sforza, che Washington, Londra e Parigi apportino un formale e sostanziale cambiamento alla posizione internazionale dell'Italia annunciando la funzione morale del trattato di pace. L'Italia è oggi un'alleata e non una ex nemica, ha continuato Sforza. Essa è un membro del patto Atlantico su un piede di eguaglianza con le altre Nazioni occidentali. Mi sembra che sia venuta l'ora per i nostri amici ed alleati di notare che lo spirito che ha dettato il trattato di pace è ora respinto. Nell'opinione del Presidente del Consiglio De Gasperi e mia questa sarebbe la migliore premessa per un successivo esame, in una atmosfera differente, di alcune questioni lasciate in sospeso dal trattato di pace. Circa infine la ammissione dell'Italia in seno alle Nazioni Unite io credo che si dovrebbe dichiarare in forma più solenne di quanto non sia stato fatto sino ad ora che gli alleati si impegnano a fare ogni sforzo necessario perché l'Italia non sia ulteriormente privata del suo diritto ad un seggio in quella suprema organizzazione.

da parte dei tre quarti degli operai la produzione delle raffinerie di Abadan è scesa da 18 milioni a 10 milioni di galloni giornalieri. Al contrario presso le altre concessioni della « Anglo-Iranian » la situazione è normale o va normalizzandosi. Un'altra informazione proveniente da Abadan rende noto che tre inglesi dipendenti dalla « Anglo-Iranian Oil Company » (e non due come annunciato in precedenza) sono periti giovedì scorso ad Abadan nel corso dei noti incidenti. Infatti una delle due vittime identificate in un primo momento come un marinaio italiano è risultata più tardi essere un inglese.

Domani la 31ª seduta dei sostituti

PARIGI, 15 (Ansa-Afp).

Contrariamente a quanto annunciato in un primo momento la prossima seduta — la trentunesima — della conferenza dei sostituti avrà luogo martedì e non lunedì. Lunedì infatti il capo della delegazione inglese Ernest Davies dovrà assistere alla riunione della commissione mista del Consiglio d'Europa in sostituzione di Herbert Morrison, impossibilitato ad intervenire. Circa la colazione che ha veduto riuniti oggi al Quay d'Orsay i quattro sostituti si apprende da buona fonte che nessun progresso è stato registrato nel corso dei colloqui svoltisi in tale occasione fra Jessup, Parodi, Gromyko e Davies. Ciò nonostante un osservatore autorizzato ha tenuto a sottolineare il costante tono di cordialità che ha caratterizzato l'incontro odierno.

Charles Bohlen principale collaboratore di Jessup alla conferenza parigina dei quattro sostituti è giunto nelle prime ore del pomeriggio all'aeroporto di Arly proveniente dagli Stati Uniti dove si era recato nei giorni scorsi per informare il segretario di stato Acheson sull'andamento dei lavori in corso al « Palazzo Rosa ». Invitato dai giornalisti a fornire precisazioni in merito alle voci secondo cui egli sarebbe latore di nuove istruzioni per i delegati statunitensi alla conferenza dei sostituti Bohlen si è rifiutato di confermare o smentire tali voci ma ha aggiunto di ritenere pienamente giustificato il suo viaggio

Dayton alla Fiera di Milano

ROMA, 15.

In una breve intervista alla stampa il capo dell'ECA per l'Italia, Mr. Dayton, a Milano in occasione della fiera campionaria si è dichiarato particolarmente compiaciuto dell'imponenza ed efficienza del grande mercato milanese assicurando tutto il suo interessamento affinché nella ventura edizione siano presenti specialmente anche gli Stati Uniti.

L'on. Togliatti propone un "governo di pace,"

Egli ribadisce ancora una volta che i dirigenti della politica italiana perseguono una politica di guerra

ROMA, 15.

« La necessità di un governo di pace per risparmiare al paese altre sciagure », questo è stato il motivo dominante del discorso pronunciato stasera dall'on. Togliatti in piazza San Giovanni dinanzi ad una numerosa folla. Il leader del PCI richiamandosi alle preoccupazioni per l'avvenire immediato dell'Italia espresse nel recente congresso nazionale con varie decisioni e proposte avanzate nell'interesse di tutto il popolo, ha detto che nel mondo stanno avvenendo fatti tali che potrebbero investire e travolgere anche il nostro paese e pertanto la espressione della volontà popolare può servire ancora a salvare l'Italia da disgrazie che se accadessero potrebbero essere veramente irreparabili. L'oratore ricorda che due anni or sono i nostri governanti aderirono al patto atlantico affermando loro che si trattava di un patto di difesa. « Ma quali sono stati i risultati del patto? », domanda l'on. Togliatti; e prosegue: « Due anni fa prima che venisse firmato non c'era nessuna guerra nel mondo ma oggi invece c'è in Corea la guerra, nella quale non sono impegnate soltanto due frazioni di nazioni ma sono impegnate le più grandi nazioni imperialistiche contro il popolo coreano e il popolo cinese ».

Collegando i due fatti, firma del PA e scoppio del conflitto coreano, l'oratore afferma che i gruppi dirigenti imperialistici dell'America hanno chiesto ai gruppi dirigenti dell'occidente europeo, di impegnarsi con loro ad appoggiarli appunto perché sapevamo che preparavano una aggressione contro i popoli del-

Offerte d'impiego al gen. Mac Arthur

NEW YORK, 15 (Ansa-Afp).

Il generale Mac Arthur ha comunicato al consiglio municipale di New York che conta di giungere in quella città giovedì pomeriggio. Il generale sarà ricevuto ufficialmente in Municipio ed una sfilata verrà organizzata in suo onore.

Numerose offerte di impiego sono state fatte al gen. Mac Arthur da privati. Tra queste è stato rivelato oggi che ve ne è una del proprietario di una ditta di sementi di Dunkirk che ha telegrafato al generale proponendogli di assumere la direzione della costituenda filiale europea della ditta stessa. Lo stipendio annuale offerto a Mac Arthur ammonta a 100.000 dollari.

l'estremo oriente, e particolarmente alla Cina che ha ai loro occhi la colpa di volersi governare da sé. Accennando quindi alla corsa al riarmo dei paesi del blocco occidentale l'oratore sostiene « che bisogna ottenere che in Italia avvengano fatti tali per cui il governo che ha legato le proprie sorti a quelle degli imperialisti americani, non possa più andare avanti sulla strada che spinge anche l'Italia alla preparazione di una guerra ma siano costretti ad abbandonare il potere oppure a mettersi su un'altra strada ». Aggiunge che si può non essere d'accordo con l'U.R.S.S. e con i paesi a democrazia popolare ma non si può non riconoscere che i dirigenti di tutti i paesi orientali stanno cercando una base di intesa. Dopo aver affermato che « le avanguardie del popolo italiano non combatteranno mai una guerra di aggressione contro i paesi di democrazia popolare » l'on. Togliatti si propone che venga costituito in Italia un governo di pace. « Occorre adoperarsi per tenerci fuori della probabilità di una nuova guerra. Per fare una politica di pace non c'è bisogno che i comunisti vadano al potere: bastano dei buoni democratici ai quali i comunisti non creerebbero difficoltà ».

« Siamo ancora considerati come un paese vinto, prosegue l'oratore, subiamo un trattato di pace che fa delle condizioni non favorevoli e questo è giusto che turbi e offuschi l'animo di molti italiani. Noi non siamo ancora ammessi all'ONU e questo ci dispiace e ci addolora ma per uscire da questo stato occorre battere un'altra strada. Fare una politica che ci stacchi dal blocco dei provocatori di guerra o per lo meno far capire che essi sono andati troppo in là e che l'Italia non li segue più perché vuol essere amica di tutti ». Ricordando che mentre è stato facile trovare centinaia di miliardi per il riarmo, due anni fa ad una richiesta dei dirigenti sindacali fu opposto un rifiuto, l'on. Togliatti ammette che bisogna avere un esercito compatibile con la nostra situazione, ma prima di tutto è necessario assestare la nostra economia. L'on. Togliatti rifacendosi alla proposta del suo partito si dice convinto « che se anche i governanti attuali respingeranno la parola dei comunisti, il successo ci sarà egualmente, perché nel popolo italiano vi sono forze di pace molteplici, purché si uniscano e sappiano farsi valere facendo imprimere nuovo corso alla politica del nostro paese ».

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 17 APRILE 1951

Anno II - N. 90 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Mac Arthur a Honolulu

La visita dell'Imperatore Hirohito

HONOLULU, 16.

Questa mattina alle ore 7 (ora locale) il Generale Mac Arthur ha lasciato Tokio in aereo speciale. Alla partenza da Tokio il generale è stato salutato da una folla di parecchie centinaia di migliaia di giapponesi.

L'apparecchio del gen. Mac Arthur ha atterrato oggi a Honolulu. Dopo una breve sosta l'aereo ripartiva per San Francisco.

L'imperatore del Giappone Hiro Hito aveva fatto visita ieri al generale Mac Arthur, nell'abitazione di quest'ultimo. La visita era strettamente privata.

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

De Gasperi conclude oggi il dibattito sul rimpasto

L'attività governativa

ROMA, 17 mattina.

Il dibattito alla Camera sulle comunicazioni del Governo circa il rimpasto ministeriale si concluderà oggi con il discorso di replica del presidente del Consiglio. La seduta si inizierà alle ore sedici e l'onorevole Roberti (MSU) svolgerà prima un ordine del giorno di cui insieme con altri deputati missini e monarchici è firmatario.

Dopo il discorso dell'on. De Gasperi si avranno le dichiarazioni di voto da parte degli esponenti dei vari gruppi seguirà la votazione su uno dei tre ordini del giorno presentati da Nenni, Togliatti e Roberti. I lavori della Camera continueranno nella seduta di domani e nei giorni seguenti con la discussione del disegno per la difesa e del provvedimento per la costituzione ed il funzionamento degli organi regionali.

Il Senato terrà seduta egualmente oggi alle sedici e discuterà il provvedimento recante norme per il riconoscimento dei titoli di studio conse-

gniti in Austria o in Germania da coloro che riacquistano la cittadinanza italiana.

Il dibattito politico che si concluderà oggi a Montecitorio non ha rallentato la attività governativa la quale continua anzi a concentrarsi in modo particolare sui problemi economici. Così mentre a Milano il ministro La Malfa ha avuto un importante colloquio col ministro della economia della repubblica federale Tedesca, professore Erhard, in merito allo sviluppo degli scambi commerciali tra l'Italia e la Germania, per dopo domani giovedì è annunciata la riunione del Consiglio dei Ministri nel corso della quale il ministro Pella concluderà la sua relazione sui lavori del consiglio dell'OECE, per quanto concerne la ulteriore liberizzazione degli scambi ed il funzionamento della unione europea dei pagamenti. Accanto ai problemi economici la attenzione del Governo si sofferma con particolare interesse sui problemi di politica estera. A questo proposito oltre alla iniziativa del ministro Sforza per ottenere dagli alleati il riconoscimento che il trattato di pace è moralmente decaduto, si segnala una presa di posizione di Palazzo Chigi in merito alla sistemazione ed alla organizzazione difensiva del mediterraneo orientale problemi che secondo quanto rileva la rivista "Esteri" nel suo ultimo numero sono inscindibili dalla difesa del settore più propriamente europeo del mediterraneo. Si apprende intanto che il ministro tesoro, On. Pella, è partito ieri sera per Milano dove si incontrerà con il ministro delle finanze della repubblica di Bonn, Sahaefter, per un colloquio che avrà luogo a villa di Este. L'incontro completa i colloqui Italo-Tedeschi che si sono avuti in questi giorni fra il ministro La Malfa ed il ministro Ehrhard.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ieri ricevuto:

Il Cons. Territoriale Mohamed Scek Osman, Presidente dell'Unione Africana della Somalia, con i componenti del Consiglio Direttivo dell'Unione stessa. Essi hanno rappresentato all'Amministratore alcuni problemi relativi al Territorio.

Manifestazioni alla Fiera di Milano

MILANO, 16.

Alla Fiera Campionaria ha avuto luogo presso la mostra del Vietnam, allestita nel palazzo delle nazioni, una manifestazione alla quale sono intervenuti il Principe Buu Loc rappresentante del Vietnam in Francia, il ministro francese Letourneau ed altre autorità francesi; da parte italiana, erano presenti il prefetto ed il sindaco di Milano, il senatore Gasparotto e numerose personalità del mondo economico milanese. Alla Fiera ha avuto pure luogo la riunione annuale degli agenti e rappresentanti di commercio mentre all'auditorium si è tenuto un convegno di specialisti europei dell'acconciatura femminile.

Bollettino delle strade

Il ponte di Audegle non è transitabile.

Rettifica per omissione involontaria

Nel resoconto pubblicato ieri riguardante la seduta del Comitato Ridotto, del 13 Aprile, per involontaria omissione non è stato indicato il nome del Consigliere Territoriale Avv. Francesco Bona, regolarmente intervenuto alla riunione.

L'appello dei comunisti coreani alle Nazioni Unite per ristabilire la pace in Corea

LAKE SUCCESS, 16 (Ansa).

E' pervenuto oggi alle Nazioni Unite un messaggio da parte delle autorità della Corea Settentrionale con cui si richiede che la pace venga ristabilita in Corea.

In merito alla iniziativa delle autorità comuniste nord-coreane non si hanno finora commenti ufficiali. Si sa soltanto che il messaggio con cui si chiede che la pace venga ristabilita in Corea è redatto in lingua russa e la sua traduzione non è ancora ul-

timata. Negli ambienti diplomatici di Washington e di Londra non è stato possibile apprendere di più.

Da Londra si apprende che il « Soviet Monitor », bollettino di notizie pubblicato a Londra dall'agenzia « Tass », riporta un dispaccio da Pyongyang nel quale si dà notizia di una riunione del comitato coreano per la pace, nel corso della quale sono state

(Continua in 4ª pagina)

LA GUERRA IN COREA

La "Tass" pretende che aerei americani avrebbero violato la frontiera cinese

Diminuisce la resistenza delle truppe comuniste lungo il fronte coreano

TOKIO, 16.

Viene segnalato oggi, che lungo tutto il fronte coreano, eccetto nella regione della diga di Hwachon, la resistenza nemica sta diminuendo di intensità, benché sia troppo presto dire se si tratti di un ripiegamento generale o di una temporanea rottura di contatti per preparare una nuova offensiva. Nella giornata di ieri, le forze comuniste hanno incendiato la boscaglia per porre uno schermo di fumo sull'intero fronte centrale ed occidentale, coprendo le loro linee, per una profondità di circa 30 chilometri. Le truppe delle Nazioni Unite hanno avanzato di 2 chilometri lungo quasi tutto il fronte. Violenti combattimenti sono segnalati dalla regione della diga di Hwachon, dove i comunisti hanno usato l'artiglieria pesante ed i mortai, per rallentare l'avanzata alleata. E' stata anche segnalata la resistenza di gruppi nemici dalla città di Yaggu dove essi hanno tentato di contrattaccare. Tutti i contrattacchi in questa zona sono stati respinti. Nella regione di Inje un ulteriore contrattacco è stato contenuto.

Il comandante delle forze americane in Corea, generale Stratemeyer, ha annunciato oggi che dall'inizio della campagna coreana sono stati distrutti

o danneggiati un totale di 314 aerei comunisti. In questo totale sono inclusi 147 caccia a reazione del tipo « Mig 15 ». Da parte americana sono stati perduti 184 aerei, di cui soltanto 11 in combattimento. Il totale include: 147 caccia, 18 bombardieri « B 26 », 6 fortezze volanti, 4 aerei da trasporto e 13 altri aerei. Gli aerei dell'ONU hanno compiuto 171 mila missioni dall'inizio delle operazioni in Corea.

In dispacci giunti a Parigi da Mosca, si ha la notizia che l'agenzia « Tass » ha affermato che l'11 aprile, « oltre duecento aerei americani hanno violato la frontiera aerea cinese della regione orientale di Fouchiang nelle vicinanze delle città di Fouchou, Sinhua, Hoiang, Suangchou ed Amoy, ed hanno compiuto voli di ricognizione in questa regione dalle 1100 alle 1230 ». L'agenzia « Tass » si riferisce ad un comunicato della agenzia « Nuova Cina », ed ha aggiunto che « 48 di questi aerei sono penetrati nel territorio cinese, nelle regioni situate a sud di Suangchou: 36 aerei hanno violato la frontiera aerea nella regione dei villaggi situati a sudest di Hoiang: due aerei hanno sorvolato la città di Amoy e cinque altri hanno sorvolato la città di Fouchou.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

A PIENO RITMO PER NOVANTA MINUTI

Esercito Mista-Genio 1-0

Esercito Mista: Fusco, De Falco (cap.) Di Leo, Calabrese, Dose, Tibalt, Natale, Rinaudo, Carraro, Vizzi, Graziuso.

Genio: Pisani (cap.) Tomaselli, Nunziata, Santandrea, Jasevoli, Poli, Ceella, Bombiero, Capasso, Gatti, Femminò.

Marcatori: Vizzi al 7° del primo tempo supplementare.

Arbitro: Capitano Vizzari dell'AIA
Segnalinee: Sigg. Corbari e Compare.

Anche per il torneo "Coppa dello Sport" si è disputata, come per quello "Targa Corriere dello Sport", la finale. La partita dello spareggio, giocata domenica dai cremisi del Genio e dai blucerchiati della Mista, si è risolta, in virtù di una rete segnata a pochi minuti dalla fine, in favore della compagine capitanata dalla "vecchia gloria" De Falco.

L'incontro è stato superiore all'attesa e si può giudicare senz'altro il migliore disputato in questa stagione calcistica sia per l'interesse della posta in palio, sia per l'agonismo dimostrato dai giocatori come anche per le azioni rapide, stilisticamente e tecnicamente portate a termine, che per i continui rovesciamenti di fronte che hanno caratterizzato la gara.

Gli elogi, in partite decisive come questa, sono di prammatica per tutti i giocatori che lasciano il campo vittoriosi, che in questo caso sono i blucerchiati, ma non bisogna dimenticare nemmeno i cremisi del Genio che, sebbene sconfitti, sono stati anche protagonisti della bellissima gara.

Il guardiano Fusco, come al solito, ha sfoggiato dei numeri veramente eccezionali del suo repertorio distinguendosi in più d'una occasione. I suoi numerosi interventi sono stati lungamente applauditi. L'estrema difesa, composta da De Falco, distintosi per la sua calma olimpica, da Di Leo, impostosi all'ammirazione di tutti per i suoi interventi precisi che hanno sbrogliato alcune situazioni complicate e da Calabrese, sempre pronto, ha costituito una barriera difficilmente superabile.

I mediani, Dose e Tibalt, hanno giocato bene e se il loro gioco è stato poco appariscente per il continuo gioco di spola praticato, senz'altro è stato molto redditizio.

La squadra della Mista, cambiando di ruolo qualche suo elemento, ha acquistato molto in pericolosità ed incisività. L'uomo più pericoloso è stato Natale per il suo gioco deciso e per le continue azioni di contropiede effettuate. Ha brillato più come interno anziché come ala. Rinaudo ha cominciato in sordina per poi condurre a termine la gara con un mirabile crescendo.

Ritornato, dopo tante partite disputate da mediano, al centro dell'attacco, Carraro si è destreggiato abbastanza bene sebbene avesse da fronteggiare Nunziata.

Vizzi ha il merito di aver segnato l'unica rete dell'incontro. Se anche durante la partita non avesse fatto niente, il sol fatto della segnatura gli reputa onori ed elogi. Graziuso cercando più volte la via della rete si è distinto in numerosi tiri che hanno impegnato seriamente Pisani.

Il portiere cremisi, Pisani, è stato a nostro avviso, il migliore in campo. Mai, prima di questa gara, l'avevamo visto in così smaglianti condizioni di forma.

Nessuna colpa, gli si può addebitare per la rete incassata. I difensori, Tomaselli e Santandrea, hanno svolto un lavoro sbrigativo con rimandi lunghi e precisi, mentre Nunziata ha signoreggiato al centro del campo con l'autorità di un campione. I due late-

rali, Jasevoli e Poli, sono calati un po' nella ripresa dopo un primo tempo brillante. Gli attaccanti cremisi sono rimasti per la prima volta all'asciutta in fatto di reti. Hanno cercato spesso volte la via della rete con azioni pericolose e con rapide puntate in campo avversario, ma non vi sono riusciti. Ceella è stato sempre attivo e non altro. Bombiero, proprio quando stava raggiungendo il rendimento dei giorni migliori, è stato espulso. Capasso ha avuto poche possibilità per sfruttare le favorevoli occasioni presentatesi. Gatti è stato il migliore della prima linea cremisi ed il più pericoloso. Meritavano miglior sorte quei suoi tre tiri che hanno colpito la traversa. Femminò ha avuto dei momenti molto brillanti durante la gara e quando in ultimo, tutti sembravano rassegnati alla sconfitta, con uno sprazzo di vitalità ha cercato disperatamente la rete del pareggio, sebbene non vi riuscisse.

La partita è stata condotta con ritmo indavolato e le prime battute sono del Genio che si stende all'attacco.

Al 12', su angolo, Fusco respinge di pugno. S'impadronisce della sfera Poli che con un tocco preciso la indirizza in rete. Fusco ha intuito la traiettoria e con uno scatto spettacoloso devia in angolo.

La ripresa vede la Mista all'attacco e già al 2' un bolide di Tibalt sfiora la traversa. Un minuto dopo è Pisani che deve intervenire su tiri di Dose e Carraro. Al 9' i blucerchiati architettano una bella azione. Discesa di Natale che traversa al centro, entra Rinaudo ed impegna Pisani che si salva in angolo.

Dobbiamo aspettarci il 23' quando si verifica un rovesciamento di fronte. Gatti scappa a sinistra e il suo tiro colpisce la traversa ritornando in campo. Capasso sciupa la facile occasione per segnare. Dopo due angoli per parte, proprio al 35' si ha una pericolosa centrata di Gatti. Il pallone rimbalza sotto la traversa e ritorna in campo. I cremisi reclamano la convalida del goal ma l'arbitro non è dello stesso parere. Bombiero per essere venuto a dverbio col direttore di gara viene espulso.

Per decidere le sorti dell'incontro non son bastati 70' di gioco. Nei tempi supplementari il Genio deve giocare in dieci. E' il momento buono per la Mista per approfittarne. Il gol è già nell'aria. Prenderà consistenza al 7' quando Vizzi scaraventa da pochi passi il pallone della vittoria in rete. Rabbiosa controffensiva del Genio che cerca il pareggio. Al 10' Fusco deve sventare col pugno un bolide di Capasso. Mancano tre minuti alla fine quando si registra un'azione personale di Femminò. Partito da metà campo, scarta uno, due, tre avversari, stringe al centro e tira. Il bolide, a quanto ci hanno detto, data la poca visibilità, viene in area intercettato da una mano di un difensore che aveva intuito le pericolose intenzioni dell'attaccante. L'arbitro forse non vede ed il fallo passa inosservato. Ancora altri due minuti di gioco e poi, come una doccia fredda per i cremisi, il fischietto dell'arbitro trilla per tre volte di seguito. Non c'è nulla da fare, è la fine della gara. La folla accoglie con un caldo e caloroso applauso i ventidue giocatori, protagonisti di una gara veramente bella ed avvincente.

L'operato del capitano Vizzari, salvo qualche svista inevitabile, è stato giusto ed obiettivo.

In tribuna d'onore il Col. Montessoro, il Col. Palmiotti e il Commissario Straordinario, dott. Olivieri.

F. Mirabile

LETTERE DEL PUBBLICO

Gent.mo Signor Direttore del Corriere della Somalia
Abbiamo letto con molta attenzione quanto pubblicato in prima pagina del Corriere della Somalia del giorno 6 corrente, sull'argomento « Accesso del pubblico agli uffici » argomento veramente molto interessante.

E dobbiamo riscontrare che l'articolaista ha effettivamente mille ragioni di lagnarsi con quel famigerato pubblico che in tutti i momenti intende dire due paroline solo agli impiegati, e funzionari dei vari uffici esistenti nel palazzo dell'Amministrazione Fiduciaria.

Però l'articolaista essendo lui pure un impiegato della predetta Amministrazione, non ha tenuto conto e quindi non ha messo sulla bilancia un altro fattore molto importante.

Quel famigerato pubblico, quando giunge l'ora che dovrebbe essere ricevuto (dalle 8 alle 10 o dalle 10 alle 12) si reca tutto frettoloso per sbrigare con sollecitudine le sue pratiche e purtroppo quasi sempre si trova preceduto da fatti come questo: o l'impiegato preposto a riceverlo è in commissione, oppure ha in ufficio un collega e non sempre per ragioni riguardanti l'ufficio stesso, ma molto spesso per discutere come si è passata la serata precedente o come si passerà la susseguente, e intanto il signore del pubblico attende pazientemente fuori la fine dei privati colloqui. E quando finalmente arriva il momento del suo turno ecco che l'ora è passata e si sente rispondere con perfetta educazione « ritorni domani ».

Quindi l'articolaista per dire che il pubblico ha delle pretese fuori luogo dovrebbe cercare di fare in modo che gli uffici preposti a ricevere quel disgraziatissimo pubblico, facessero effettivamente un servizio come quello di sportello delle banche, le quali aprono e chiudono gli sportelli con precisione cronometrica, ma nel periodo stabilito sono effettivamente a disposizione del pubblico, che ricevono in piedi, onde non incorrere nella possibilità d'intrattarsi in conversazioni extra ufficio, che fanno solo perdere tempo prezioso alle altre persone che attendono il loro turno e che hanno effettiva-

mente bisogno di conferire con l'impiegato a ciò preposto.
Concludendo quando il pubblico avrà la certezza che nelle ore stabilite verrà effettivamente ricevuto, stia certo l'articolaista che non verrà più, né lui né i suoi colleghi, disturbato fuori orario, perché della gente pratica d'ufficio, ragionevole e di buona educazione, se ne trova anche in quel famigerato pubblico che ha la pretesa di poter sbrigare le proprie pratiche.

Mohamed Scek Hussien

Nessun commento perché non abbiamo nessuna ragione di difendere gli impiegati a tutti i costi.

Ed anche perché ognuno capisce che il paragone con le banche non regge. Allo sportello delle banche si vanno a sbrigare operazioni semplicissime, versare o ricevere del denaro, segnare una cifra sui due originali di un conto corrente. Mentre le cose di cui si devono occupare gli uffici dell'Amministrazione sono un po' diverse e abbastanza più complicate. Del resto, provi il sig. Mohamed Scek Ussen a trattare, anche con le banche, qualche affare un po' meno semplice delle ordinarie operazioni di sportello: p. es. una richiesta di credito agrario o, meglio, di credito fondiario. Gli consigliamo quest'ultima: vedrà quanti mesi, quanti uffici, quanti documenti, e..... quante anticamere. Meglio arredate e più comode dei "corridoi" dell'A.F.I.S., questo sì.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 17 aprile 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,20 Un « Gabai » cantato da Mattan Said.

17,25 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Scek; «armoni» Nur Scek; violino Said Ali; canta Ahmed Mohamed.

17,35 Giornale Radio.

17,41 Un « Gabai » cantato da Mattan Said.

17,46 Sino alle 18,15 musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

Dopo il giornale radio sino alle 21,00 musica riprodotta.

Movimento del Porto

La M/N « JOLE FASSIO » partirà in giornata per Chisimaio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 32,8

Temperatura minima °C 25,5

Vento prevalente Km/ora 2

Pioggia caduta: mm. 4,1

Giorno 18 aprile 1951

Alta marea: ore 01,39 ed ore 14,21

Bassa marea: ore 08,01 ed ore 20,23

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - "I pirati di Monterey" in Technicolor.

Cinema El Gab - Il prigioniero volontario e Il Californiano.

Cinema Teatro Hama - "Il Re dell'Africa" e Nuovo documentario.

Cinema Imperiale - "Addio a Broadway" Segue Fox Movietone.

Cinema Missione - Squadra mobile di Supercinema - Un'altra notte ancora e Settimana Incom 482.

Miglioramenti nel servizio di N.U.

I rifiuti domestici saranno ritirati a domicilio

L'Amministrazione Municipale, nell'intento di migliorare il servizio della nettezza urbana, è venuta nella determinazione di far ritirare a domicilio i rifiuti domestici e pertanto ha disposto che i singoli interessati dovranno collocare i recipienti, perfettamente chiusi e contenenti i materiali di rifiuto, in luogo facilmente accessibile (cortili, scantinati, ecc.) per gli incaricati del servizio di rimozione, che provvederanno giornalmente al ritiro dei rifiuti stessi.

NOTIZIE DAL MEDIO ORIENTE

Il Medio Oriente e gli interessi dell'Italia in un articolo della rivista "Esteri"

ROMA, 15.

La rivista « Esteri » di ispirazione ufficiosa, nel suo numero odierno, dedica il suo articolo di fondo alla dichiarazione del Medio Oriente rilevando come i recenti avvenimenti iraniani abbiano attratto l'attenzione mondiale sulla situazione politico-militare di questo settore che si estende dalla Grecia al Pakistan, cioè tra il sistema atlantico e quello mediterraneo. Gli interessi e l'influenza della Gran Bretagna sono di gran lunga prevalenti; al secondo posto vengono quelli americani; al terzo posto i francesi, non solo economici ma anche politici; al quarto posto viene indubbiamente l'Italia. Pertanto anche se le responsabilità immediate della difesa del Medio Oriente ricadono principalmente sulla Gran Bretagna e gli Stati Uniti, che hanno forze militari terrestri e navali disponibili, non vi è alcun dubbio che l'apporto dell'Italia e della Francia all'organizzazione permanente dell'intero settore appare essenziale. Non si tratta infatti di fare soltanto un piano d'emergenza d'ordine tattico contro determinate eventualità di difesa, ma si tratta anche di dare una sistemazione politica, diplomatica, strategica e logistica a tutto il Medio Oriente. Una tale organizzazione non può improvvisarsi e non è facile. L'apporto dell'Italia e della Francia, ed i loro specifici interessi costituiscono un elemento insostituibile

Le condizioni della Giordania per la firma del Patto di Sicurezza araba

CAIRO, aprile.

Nel corso di una dichiarazione alla stampa, il ministro di Giordania al Cairo, Hussein Sirag Pascià, ha detto che l'adesione del suo Governo al Patto di Sicurezza Collettivo interarabo dipende soltanto dagli emendamenti che potranno essere apportati al testo del trattato sulla base delle richieste avanzate dalla Giordania.

Quanto alla questione palestinese, Sirag Pascià ha avvertito che l'annessione della Palestina araba al Regno Giordano, deve ormai considerarsi definitiva. « Le rive del Giordano sono ormai definitivamente riunite sotto una unica corona » ha affermato il rappresentante giordano, aggiungendo di ritenere che tale questione non sia di natura tale da suscitare divergenze di qualsiasi specie con gli altri Stati Arabi.

Sirag Pascià ha fatto infine rilevare che per quel che concerne la Giordania non si può parlare in nessun caso di profughi arabi palestinesi che si trovano entro le frontiere della Giordania; sono tutti cittadini giordani in possesso di tutti i diritti di cittadinanza.

Una "città militare" inglese in costruzione a Cipro

ATENE, aprile.

Il governatore britannico di Cipro ha annunciato che prossimamente avranno inizio grandiosi lavori per l'impianto a Decebra, presso Larnaca, di una « città militare » che rappresenterà il nucleo principale della base strategica dell'isola di Cipro.

Le opere previste richiederanno, a quanto risulta in ambienti bene informati di Atene, non meno di tre anni con una spesa di oltre dieci milioni di sterline. La nuova città occuperà una superficie pari a quella attualmente occupata dall'abitato di Nicosia, capitale di Cipro, e includerà, oltre agli stabilimenti militari veri e propri, anche vasti quartieri per gli alloggiamenti della truppa e degli ufficiali e loro famiglie, teatri, negozi, clubs, impianti sportivi ecc.

Sul posto sono stati eseguiti già i tracciati delle strade principali del nuovo centro urbanistico, ma solo dopo l'annuncio del Governatore, si è potuto comprendere il significato dei lavori che si stavano eseguendo.

Parallelamente, l'Ammiragliato inglese creerà una nuova grande base navale nei pressi della città cipriota di Lemesses.

Nuovi casi di deviazionismo in seno al P.C.I.

ROMA, 16.

Continuano in varie parti d'Italia le defezioni dal partito comunista italiano. Ad Adria l'assessore comunale alla pubblica istruzione, Boccato, ha rassegnato le dimissioni dal partito. A Gibellina (Trapani) si è dimesso dal partito comunista italiano, il segretario della camera del lavoro, Francesco Ippolito. Varie dimissioni dal partito comunista italiano e dal partito socialista italiano si sono avute pure in provincia di Catanzaro, dove diversi comunisti e nenniani hanno consegnato le loro tessere alla democrazia cristiana. Anche in Emilia continuano a verificarsi nuovi casi di deviazionismo, fra i quali ha particolare risonanza quello dell'avv. Giulio Segradina che era uno dei più attivi e noti esponenti del movimento partigiano romagnolo.

La traslazione delle salme dei fratelli Rosselli

ROMA, 16.

Le salme dei fratelli Rosselli saranno trasportate nei prossimi giorni dalla Francia in Italia. Non è stato ancora precisato il giorno del loro arrivo ma si annuncia ufficialmente che le onoranze solenni ai resti mortali di Carlo e Nello Rosselli, avranno luogo a Firenze il 29 aprile prossimo, con l'intervento di alte personalità.

Cronaca di Mogadiscio

Torneo Coppa Somalia

COMUNICATO N. 23

1.) **Partita Genio Officina-A.C. Alba**
Visti gli atti ufficiali dai quali risulta che l'A. C. Alba si è ritirata al 23° della ripresa della partita emarginata quando perdeva per 4 a 0; in applicazione all'art. 58 comma a) del R. O. SI OMOLOGA la partita con il risultato acquisito sul campo: Genio Officina batte A. C. Alba 4 a 0

2.) **Partita Autoparco - Sanità**
Visti gli atti ufficiali dai quali risulta che la Sanità si è ritirata al 13° della ripresa della partita emarginata quando perdeva per 1 a 0; in applicazione dell'art. 58 comma a) del R. O. SI OMOLOGA la partita con il seguente risultato:
Autoparco batte Sanità per 2 a 0

3.) **Sanzioni e punizioni.**
In applicazioni agli articoli 57 e 59 comma a) del R. O. si applicano le seguenti sanzioni e punizioni a carico delle Società Alba e Sanità:

- Deplorazione.
- Penalizzazione di 1 punto in classifica.
- L'indennizzo di gara viene incamerato.
- Bernardino Hagi (cap. Alba): squalifica fino al 31-12-1951 per condotta scorretta verso l'Arbitro e per aver ritirato la squadra.
- Dose Leone (Sanità): inibizione alle funzioni di allenatore fino al 31-12-1951 per aver ritirato la squadra.

	g.	v.	n.	p.	f.	s.
Genio Off.	8	6	1	1	20	6 13
Polizia	7	6	0	1	12	3 12
Sanità	8	5	1	2	9	9 10
Autoparco	7	4	1	2	16	6 9
Fortitudo	8	4	1	3	17	11 9
Amaruini	8	2	2	4	11	17 5
Alba	8	1	3	4	10	20 4
Genio Edil.	8	0	3	5	8	21 3
Bondere	8	0	2	6	7	17 2

4.) **Ricupero 14° Partita.**
Venerdì 20 corr. ore 16,30 ricupero 14° partita Polizia - Autoparco.

Il comunicato emanato dal Comisario Gioco Calcio in seguito ai risultati, agli infelici risultati delle due partite Genio Officina - Alba e Autoparco - Sanità è un documento che ci dà occasione di rilevare come non siano stati osservati gli attributi essenziali dello sport che sono lealtà, disinteresse, spirito agonistico ecc.

In ambedue le competizioni, la squadra perdente, vista la mal parata, pianta l'avversario, il pubblico, il direttore di gara e si ritira.

Il ritiro di una squadra è consentito, ma sempre in casi in cui il motivo del ritiro stesso sia tale da ottenere il consenso di tutti o al meno di una maggioranza. Questa volta invece no. Noi abbiamo assistito alle partite e dobbiamo confessare che l'unica ragione era quella delle reti subite dagli avversari. Ora i sodalizi dell'Alba e della Sanità dovrebbero sapere che ognuno gioca per vincere e che quindi due vincitori non possono sussistere. Uno deve necessariamente soccombere e, aggiungiamo, che con maggiore serenità si perde, maggiore sportività si dimostra di avere. Forse le compagini di cui parliamo, non sono ancora avezze ai concetti di sportività: in tal caso i dirigenti, si prodighino in sede di allenamento, ad impartire ai propri giocatori lezioni di educazione sportiva. E' un elemento molto importante questo, da esso dipende quasi sempre la bellezza o meno di una competizione.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO: Vespa 98 perfetto stato, ruota scorta - bicicletta - fotografica Zeiss 1:2, 8 - radio Fergusson nuova - giradischi, dischi - Longines polso. Rivolgersi: **PORRO.**

VENDESI avviato negozio Tabacchi-Mercerie. Per trattative rivolgersi: Viale 24 Maggio (Casa Bonanno).

VENDESI vetture « Renault » ottime condizioni. Rivolgersi: **Stazione di Servizio** (vicino Supercinema).

VENDESI casa sette appartamenti con accessori, cortile recintato con tettoia. Complessivi mq. 1200. Vende camioncino Ford ad ottime condizioni. Rivolgersi: Via Balad - **FABI.**

VENDESI motore 634 revisionato. Rivolgersi: **ODDONE** - Officina Via Balad.

ACQUISTASI Bicicletta usata da donna. Rivolgersi Libreria Impero (Porro).

VENDESI Balilla 4 marce berlina. Rivolgersi Capitano Moradei campo Balad.

FERRAMENTA di fronte Bar Impero. Chiodi di tutte le misure, vassette bagno per bambini, lettini Impero, Vite e cerniere di ottone, Curve eternit, Materiale idraulico, Bascule, Bilance a piatti, Pesì ghisa e ottone, Faesite (come il legno meglio del legno) Duro Extra duro ZZingato.

Ricordiamo

ai **Sigg. Rivenditori ed Applicatori:**
1.) che non è consentito vendere articoli similari a chi richiede **CEMENTITE**;

2.) che la nostra Ditta ha sempre legalmente agito contro coloro che approfittando della buona fede dei richiedenti la **CEMENTITE**, vendono o mettono in opera delle pitture opache non di nostra fabbricazione, dichiarandole abusivamente **CEMENTITE** o adoperando nomi similari atti a trarre in inganno;

3.) che saranno legalmente perseguite quelle imprese che assumendo appalti di lavori richiesti a **CEMENTITE** si serviranno invece di pitture opache non fabbricate da noi;

ai **Sigg. Clienti e Consumatori:**

1.) che è loro interesse richiedere la consegna o l'applicazione in opera di **LACCA OPACA CEMENTITE**;

2.) che è loro interesse accertarsi che i lavori di verniciatura ordinati con **CEMENTITE** siano effettivamente eseguiti con il nostro prodotto;

3.) che è loro interesse, infine, di pretendere sempre la nostra lacca opaca **CEMENTITE** rifiutando le imitazioni che possono essere anche offerte a prezzi minori, ma che, a lavoro eseguito ed a conti fatti, vengono sicuramente a costare di più perché i prodotti similari coprono minore superficie ed hanno minore durata della vera **CEMENTITE**.

UNA SOLA È LA CEMENTITE, lacca opaca lavabile, bianca e colorata (nome ed etichetta depositata).

Unica fabbricante:
Ditta Giov. & Pietro F.lli Tassani
In vendita al:

COLORIFICIO RICCIO

CARTUCCE

Calibro 12 - 16 - 20

Tutti i piombi - pallettoni palla - la polvere migliore.

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

CINEMA IMPERIALE - Questa sera ultima replica del film di grande successo:

ADDIO BROADWAY

con Alice Faye e John Payne

Segue **FOX MOVIE TONE**

L'ESTREMA DELICATEZZA

della situazione nell'Iran

esposta dal primo ministro persiano

TEHERAN, 16 (Ansa-Afp).

Il primo ministro persiano, Hussein Ala, ha dichiarato oggi al corrispondente del giornale parigino « Le Monde »: « Se la Gran Bretagna sbarcasse truppe ad Abadan o intervenisse nelle regioni meridionali del paese, tale gesto costituirebbe non soltanto un attentato contro la nostra indipendenza ma sarebbe anche un grave errore dallo stesso punto di vista degli interessi inglesi ».

Il primo ministro persiano ha così precisato il suo pensiero: Tutto il mondo sa che nell'attuale congiuntura il minimo passo falso nell'Iran meridionale porterebbe ad inevitabili complicazioni nelle regioni settentrionali e quindi allo scoppio della terza guerra mondiale. Egli ha inteso così esprimere l'inquietudine del suo paese poiché come è noto l'art. 6 del trattato tra l'Iran e l'URSS autorizza quest'ultimo, nel caso in cui una terza potenza intervenisse nell'Iran o comunque vi svolgesse attività pregiudizievole per la URSS, ad inviare truppe nelle regioni settentrionali dell'Iran per ristabilire l'equilibrio. Alludendo quindi agli ultimi sviluppi degli avvenimenti Hussein Ala ha sottolineato: Noi attraversiamo in questo momento un periodo di scioperi ma ciò si verifica in tutti i paesi soprattutto allorché in essi esiste la miseria con le conseguenti rivendicazioni sociali. Il primo ministro persiano ha poi detto: « Noi compiamo ogni sforzo per rendere meno acuti i conflitti interni e ci rammarichiamo naturalmente che si verifichino tragici eventi come quelli nel corso dei quali nove iraniani e tre inglesi hanno trovato la morte. Ma ciò non dà a nessuno il diritto di violare la nostra indipendenza o pretendere di assumere nelle proprie mani la situazione. Il governo della regione dove si trovano le concessioni fa tutto il possibile, e con energia, per ristabilire l'ordine ».

La nostra prima preoccupazione è di mettere fine agli scioperi. Gli operai hanno avanzato rivendicazioni ma la Compagnia dei Petroli non sembra disposta a compiere lo sforzo necessario per risolvere il conflitto. Tutta la questione ha origine peraltro da una grave manchevolezza da parte sua poiché nella notte del capodanno iraniano — il 21 marzo — l'Anglo-Iranian decise bruscamente di sopprimere l'indennità d'alloggio concessa ad alcuni operai. Non avrebbe certamente potuto far meglio se avesse voluto provocare l'agitazione. Ora poi, invece di collaborare col governo per calmare gli scioperanti, ripristinando l'indennità, la Compagnia si mostra intransigente. Si spera tuttavia

che l'atteggiamento dei rappresentanti della Anglo Iranian si modifichi. A questo proposito possiamo rispondere a Morrison che l'atmosfera di comprensione e di amicizia che egli ha dichiarato di aver notato prima degli ultimi incidenti non è mutata e che tutti i nostri sforzi tendono a ristabilire quel clima di fiducia. E' necessario però che gli inglesi accettino il fatto nazionale che si è verificato e cioè la manifestazione del popolo iraniano di rientrare in possesso dei petroli.

Ala ha quindi osservato che i disordini fomentati dagli avversari della nazionalizzazione non fanno in definitiva che servire gli interessi dell'URSS. In tutto il paese — ha proseguito il presidente del consiglio — è stato notato il carattere provocatorio di certe manifestazioni. Taluni agenti cercano di indebolire la posizione del governo suscitando un movimento a carattere generale, movimento di cui solo il partito paracomunista « Tudeh » può approfittare. Allo scopo di ristabilire la calma il governo si sforza di eliminare le cause del movimento di sciopero. Così per quanto riguarda la situazione ad Abadan esso preme sulla Anglo Iranian affinché le legittime rivendicazioni degli operai vengano soddisfatte, mentre ad Ispahan ha preso sotto il proprio controllo gli stabilimenti tessili allo scopo di fornire una occupazione ad oltre quattromila disoccupati. E' indispensabile però che questi non abbiano interesse a vedere la situazione affidata all'esercito comprendano che conviene cessare di frapporre ostacoli ai nostri sforzi. Concludendo Ala ha detto: Sono convinto che potremo contare sullo appoggio di tutti gli amici dell'Iran ed in particolare della Francia, la quale si è sempre schierata dalla parte del diritto e della giustizia. E' necessario capire che il nostro desiderio di nazionalizzare l'industria petrolifera trae ispirazione da un sentimento nazionale e popolare e non già, come taluni hanno detto, da intrighi di potenze straniere.

Trygve Lie ad Atene

ATENE, 16 (Ansa-Afp).

Il segretario generale dell'O.N.U., Trygve Lie, si è intrattenuto oggi a lungo con il presidente del consiglio greco, Venizelos. Negli ambienti bene informati si ritiene che oggetto della conversazione sia stata la questione dei bambini greci trattenuti al di là della cortina di ferro.

Giunta a Firenze Elisabetta d'Inghilterra

FIRENZE, 16 (Ansa).

La principessa Elisabetta di Inghilterra ed il consorte Duca di Edimburgo sono arrivati a Firenze pochi minuti prima delle 17 e si sono diretti subito a villa Sparta residenza della ex Regina Madre Elena di Romania di cui saranno ospiti durante il loro soggiorno fiorentino.

L'appello dei comunisti coreani alle Nazioni Unite

(Continuazione della 1ª pagina)

approvate le risoluzioni adottate nel novembre scorso a Varsavia dal congresso mondiale della pace. Il disprezzo non fa alcuna menzione dell'appello per un regolamento pacifico del conflitto coreano sulla base di tali risoluzioni che sarebbe stato rivolto all'ONU da parte delle autorità coreane. Ancora stamane negli ambienti ufficiali britannici si dichiarava di non essere a conoscenza di alcuna offerta di pace.

L'agenzia « Tass » di Mosca, dal suo canto informa solamente da Pechino che si è svolto ieri nella capitale della Cina comunista, con la partecipazione di undicimila persone, un comizio nel corso del quale è stata approvata una mozione che suona condanna per il riarmo del Giappone ed auspica lo sviluppo del movimento patriottico contro la aggressione americana e per gli aiuti alla Corea. Al termine del comizio tutti i partecipanti hanno firmato l'appello del consiglio mondiale della pace che auspica la conclusione di un trattato di pace tra le cinque grandi potenze.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Recentissimi arrivi nel campo casalinghi

Levatappi a due leve, ad elica, a rullino
Stampi alluminio per ravioli
Apriscatole a forbice, modello brevettato
Caffettiere « Express » brevettate
Temperini in vari modelli
Forbici da lavoro: da sartina - per unghie - per elettricista - per telefonista - per ricamo
Forni di alluminio « Principe », a carbone
Tegami e Tegamini per uova e frittate
Bollilatte a coperchio forato
Caffettiere Napoletane, 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 tazze
ed in più il nostro solito ricco assortimento di tutto quanto occorre per la casa e per la mensa.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE ASSOLUTA
uno spettacolo d'eccezione:

IL RE DELL'AFRICA

Il più sensazionale ed emozionante film dell'annata!
Il film che ha riscosso ovunque i maggiori successi!

Seguirà Nuovo Documentario

Notizie dall'Interno

Due ragazzi

travolti nel sonno dalle acque BELET UEN, aprile.

Le abbondanti piogge che si sono improvvisamente riversate in questa regione hanno causato due innocenti vittime.

Due ragazzi: Fadumua Mohamed Abduulla, di 13 anni e Ahmed Seek Mohamed di circa 6 anni, entrambi Ogaden, rer Au Malim, si erano evidentemente addormentati, nella notte del 2 corrente, sulle rive del guado di Bur Serirale.

Forti ed improvvise correnti piovane dovettero sorprendere nel sonno i due sventurati che furono così travolti dalle acque.

Le salme sono state rinvenute il mattino successivo impigliate nei cespugli a 500 metri del guado.

Numerosi ovini sarebbero stati anche travolti dalle acque, secondo le affermazioni dei genitori dei due ragazzi scomparsi.

الاتفاق بين عبد الله عروني وكفالي

لقد احتفل بقرية عذلي المناسبة للاتفاق الواقع بين قبيلتي المذكورين ولجزم الخصام الواقعة بينهم من منذ سنتين المنشيء عن الحدايق .
زيارة الى الساييس

زارو يوم الاحد الماضي سعادة فكتورى كريبو رئيس اللجنة الاستشارى وسعادة فاضل بك وسعادة فوربن وبض من رؤساء الادارة مصانع الساييس ومزارعها بجوهر وفي اثناء اقامتهم هناك اشتركوا في الحفلة التي اقيمت بمناسبة عقد اتفاق بين اهالي واؤي وشركة الساييس .

المستشفى بعيل واغ

طبقا لاقترح كمسارباتو الت جبه قررت الوصاية ان تبني مستشفى بعيل واغ تبين لها طيب ما هو حوالي وستزود المستشفى باحدث كية طبية ضرورية لحياة الاهالي .

EXIDE

Batterie di tutti i tipi
La produzione migliore

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

da ABDULMANA

(Stabile Croce del Sud)
troverete canottiere per bambini
di tutte le misure

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 18 APRILE 1951

Anno II - N. 91 - Prezzo 15 cent.

Numero a sei pagine

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL CONSIGLIO TERRITORIALE

La riunione del Comitato Ridotto

Discussi i principii generali sull'assegnazione di lavori pubblici e forniture all'Amministrazione

Lunedì 16 aprile il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale in seconda convocazione, ha proseguito i lavori iniziati il 13 del corrente mese.

La riunione ha avuto luogo al Palazzo dell'Amministrazione, sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari.

Hanno partecipato alla seduta S. E. il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, il Capo Ufficio Affari Interni; il Capo Ufficio Agrario e il Capo Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni.

Consiglieri presenti:

Hagi Abdullai Mursal Mohamed, Bogor Mussa Jusuf, Bona avv. Francesco, Islao Mohadalle Mohamed Mohadalle, Mahallim Hussein, Mohamed Sceik Osman Ailè, Mohamad Agané Omar, Hagi Salah Sceik Omar.

Assenti giustificati, Consiglieri: Ali Mohamed bin Quer e Hagi Mussa Bogor.

Segretario della seduta il Segretario del Consiglio Territoriale dottor Giuseppe Lo-Faro.

Interprete: Nur Ahmed.

All'inizio della seduta il Presidente prega il Capo Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni di illustrare al Comitato i vari sistemi vigenti in materia di assegnazione di lavori pubblici e forniture alla Amministrazione, in maniera che i Consiglieri siano sufficientemente orientati prima di pronunciarsi su questioni del genere e particolarmente sulla opportunità o meno d'istituire nel Territorio un Albo degli appaltatori.

Il relatore afferma che, trascorso il primo periodo di assetto, l'Amministrazione applicherà i principii generali contenuti nelle vigenti leggi in Italia, come negli altri Paesi del mondo, leggi che offrono le migliori garanzie in materia. Egli quindi illustra in maniera precisa ed esauriente il principio generale dell'assegnazione dei lavori e delle forniture per pubblico incanto e le forme più ristrette di aggiudicazione, e cioè la licitazione privata e la trattativa privata ed infine la diretta esecuzione dei lavori e forniture da parte dell'Amministrazione.

A questo punto il Presidente prega il relatore di chiarire al Comitato quali sono le ragioni per cui l'Amministrazione, alla quale incombe il dovere del miglior impiego del pubblico de-

naro, non ritiene opportuno di provvedere sempre direttamente ai lavori ed alle forniture.

Il relatore indica i concetti che fanno volta per volta preferire l'uno o l'altro dei sistemi.

Quando il relatore termina la sua esposizione, il Presidente chiarisce con un esempio pratico le spiegazioni fornite dal Capo Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni ed apre la discussione sull'argomento dell'Albo degli Appaltatori, che l'Amministrazione ha in animo di istituire, spiegando i moventi e il contenuto del provvedimento.

I Consiglieri Mohamad Agané Omar e Mahallim Hussein chiedono successivamente la parola: essi sono del parere di limitare la forma dell'appalto nella esecuzione dei lavori pubblici a quei soli lavori per i quali occorrono attrezzature che l'Amministrazione non è in grado di impiegare.

Il Consigliere Hagi Salah Sceik Omar domanda se tutti gli abitanti del territorio possano es-

(continua in 2ª pagina)

OGGI LA FIRMA del Piano Schuman

Il Ministro Sforza a colloquio col generale Eisenhower

PARIGI, 17.

Dopo sei ore di discussioni i ministri degli esteri di Francia, Italia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Olanda hanno deciso di portare a nove il numero dei membri dell'Alta autorità prevista dal piano Schuman. Resta quindi da esaminare soltanto nella prossima ed ultima riunione la questione dei voti al consiglio dei ministri. A quanto si apprende la soluzione di compromesso proposta dagli esperti italiani su iniziativa del Conte Sforza ha raccolto l'adesione in linea di principio delle altre delegazioni.

Si apprende che il ministro degli esteri francese Schuman ha annun-

UN MILIONE DI STERLINE

La prima ordinazione britannica alle industrie italiane

ROMA, 17.

La prima ordinazione di macchine utensili da parte della Gran Bretagna alle industrie italiane ammonta a un milione di sterline. L'ordinazione ha seguito la recente visita fatta da alcuni tecnici britannici a fabbriche italiane.

ciato che il piano per il pool del carbone e dell'acciaio verrà firmato domani alle 15.

Il Ministro Sforza è stato ricevuto stamane dal generale Eisenhower col quale ha avuto una conversazione che è durata più di un'ora.

I soccorsi per la Migiurtinia

Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte pervenute al Comitato per i soccorsi alla Migiurtinia.

Ali Abdalla Murgian	So.	600
Autoparco civile (personale addetto)	„	50
Az. Elett. De Vincenzi	„	1000
Camogli (eredi)	„	250
Carmi dr. A.	„	100
De Vincenzi dr. Cosmo	„	1000
Felice dr. Armando	„	100
Fornari Ambasciatore Giovanni	„	1000
Gentilini dr. Italo	„	100
Saiema (ditta)	„	250
Soleri dr. Giovanni	„	100

Totale So. 4.550

Totale precedente So. 6.600

Totale generale So. 11.150

LA CONTROPROVA DELLA RETTITUDINE DEL GOVERNO ITALIANO

La Camera respinge l'o.d.g. Togliatti rinnovando la sua fiducia al Governo

De Gasperi con una logica martellante, contesta uno per uno, tutti gli argomenti della propaganda pseudo pacifista dei socialcomunisti

L'o.d.g. Togliatti votato: 154 "si,, - 308 "no,,

ROMA, 17.

In un'aula eccezionalmente affollata, il Presidente del Consiglio ha concluso, con un lungo discorso, il dibattito sul recente rimpasto ministeriale.

La sua replica si è riferita soprattutto alla propaganda pseudo pacifista dei socialcomunisti.

La Camera, che dato l'affollamento in tutti i settori, ricordava la seduta relativa all'approvazione delle leggi sul riarmo, ha ascoltato col massimo interesse le parole dell'On. De Gasperi.

"Al molto discutere che si fa sulla formula del 18 aprile e sulla sua applicazione, ha iniziato il Presidente del Consiglio, occorre ricordare il nostro sviluppo politico alla data delle elezioni e rifare un po' la storia di questa formula e soprattutto la storia delle situazioni che l'hanno creata. Cessato il sistema dei comitati di liberazione lo schieramento si formò su due linee principali rispetto a due problemi importanti che si imponevano:

1. - realizzazione di un sistema democratico parlamentare in antitesi col totalitarismo.

2. - collaborazione con gli Stati Uniti per la ricostruzione economica e per la rinascita dell'Europa nel quadro della collaborazione internazionale secondo il piano Marshall.

Questo ministero chiudeva la sua attività con un manifesto che rilevava il lavoro compiuto ed esso portava le firme di De Gasperi, Einaudi, Saragat, Pacciardi ed esprimeva la fiducia che il paese "ravviserebbe nelle linee fondamentali comuni al nostro schieramento le possibilità ricostruttive dell'avvenire". Questa fu la formula vittoriosa del 18 aprile 1948 che rispettando l'autonomia di ogni partito raccolse 16 milioni di voti in base al quale risultato ripresentai alle Camere lo stesso governo con qualche modificazione e con la seguente dichiarazione: "La D. C. ha inteso promuovere un governo solido e stabile. Se questa stabilità oltre che appoggiarsi ad un centro robusto si raggiunge con la lealtà e la concordia

dei gruppi che aspirano sinceramente alla giustizia sociale e preoccupandosi della libertà della forma repubblicana la vogliono sostanziata di riforme popolari, essa sarà fondata oltre che sul numero anche sulla confluenza di più vaste correnti politiche e sociali". Entro questo quadro indicavo un programma di lavoro per tutti i settori dell'attività ministeriale.

Da parte dell'opposizione e particolarmente da parte dei giuristi e politici comunisti si iniziò allora il tentativo di unificare la costituzionalità del governo".

L'On. De Gasperi a questo punto si richiama all'assemblea costituente quando fu discusso circa la funzione costituzionale del presidente del Consiglio, e rileva che da quella discussione emerse che mentre le dimissioni del presidente del Consiglio coinvolgevano la compagine governativa le dimissioni isolate o anche parallele dei ministri potevano consentire un rimpasto del ministero senza il crollo totale della compagine governativa.

(continua in 5ª pagina)

CRONACA CITTADINA

LA RIUNIONE del Comitato Ridotto

(Continuazione della 1ª pagina)
sere iscritti all'albo.

Il Presidente informa che per gli stranieri tale possibilità è subordinata al principio del trattamento della nazione più favorita, in base al principio stabilito dall'art. 17 della Convenzione Fiduciaria.

I Consiglieri: Mohamed Scek Osman, Hagi Abdullai Mursal e Bogor Mussa Jusuf rilevano la difficoltà per l'Amministrazione di condurre, direttamente, in economia, tutti i lavori pubblici nel Territorio e quindi riconoscono la necessità del ricorso, in molti casi, alle ditte private; vorrebbero però che in questi casi l'Amministrazione intervenisse tra le parti contraenti per tutelare gli interessi dei lavoratori e in particolare per fissare un equo salario.

Il Consigliere Hagi Salah Scek Omar dice: « Il lavoratore somalo preferisce una paga di So. 5 corrisposta dall'Amministrazione ad una paga di So. 10 corrisposta da una ditta privata ».

Il Cons. Avv. Bona espone diffusamente le ragioni che spieghano, a suo modo di vedere, la avversione di alcuni Consiglieri verso le ditte private e appoggia quindi la richiesta di un intervento da parte dell'Amministrazione a tutela degli interessi dei lavoratori.

Il Cons. Mahallim Hussein desidererebbe che gli operai venissero assunti direttamente dall'Amministrazione.

Il Cons. Mohamed Scek Osman insiste sui concetti espressi dall'Avv. Bona chiedendo che l'uso della forma dell'appalto sia subordinato all'assolvimento da parte dell'Amministrazione della funzione che in altri paesi hanno i Sindacati Operai per lo meno fino a quando non vi saranno dei Sindacati Somali.

Il Cons. Hagi Salah Scek Omar lamenta che i lavoratori somali non siano sufficientemente tutelati nei casi d'infortunio sul lavoro.

Il Presidente assicura che gli studi relativi alla legislazione sul lavoro sono già a buon punto, talché è lecito ritenere che provvedimenti concreti possano essere sottoposti al parere di una delle prossime Assemblee del Consiglio Territoriale. Egli nota poi che misure in materia di assicurazione dei lavoratori somali contro gli infortuni sul lavoro sono già in vigore, ed incarica la Segreteria del Consiglio Territoriale a fornire precisazioni al riguardo, nella prossima seduta.

Alle ore 20,15 la seduta viene tolta ed il proseguimento dei lavori rinviato al giorno successivo.

Torneo Coppa dello Sport

COMUNICATO N. 13

1.) Omologazione.

Visti gli atti ufficiali SI OMOL. OGA la partita di finale: Esercito Mista - Genio 1 a 0, dichiarando l'Esercito Mista vincitrice del Torneo.

2.) Punizioni.

Bombiero Alfonso (Genio): squallifica 1 giornata, da computarsi alla prima gara ufficiale, per condotta violenta verso l'Arbitro (offesa).

3.) Premiazione.

Per la consegna delle Coppa e relative medaglie saranno date ulteriori comunicazioni dal C. G. C.

Il Comitato di 1ª Istanza

ANNUNZI UFFICIALI

CONSIGLIO DI RESIDENZA di Mogadiscio

Il Consiglio di Residenza di Mogadiscio è convocato in seduta plenaria domani giovedì alle ore 8,30 per trattare gli argomenti già iscritti all'ordine del giorno.

مجلس زردنت مغاديشو

نمان بان مجلس زردنت مغاديشو
سيمةد اجتهاما تاما الغد يوم الخميس في
الساعة الثامنة والنصف صباحا للبحث عن
المسائل الموضوعة في جدول الاعمال.

L'orario di impostazione della corrispondenza

In conseguenza delle variazioni degli orari delle avioinee l'ora utile per l'impostazione della corrispondenza resta stabilita come segue:

Per l'ITALIA — NORD AFRICA — EUROPA — AMERICA fino alle ore 2100, nelle buche esterne e fino alle 2200 all'Ufficio delle Poste e Telegrafi di Mogadiscio, nella giornata di sabato.

Per ADEN — ASIA sino alle ore 0900 di domenica.

Direzione Poste e Telecomunicazioni

Tutti gli utenti telefonici sono pregati di volere far pervenire, con cortese urgenza, alla Direzione Poste e Telecomunicazioni, le indicazioni personali (diciture, titoli, qualifiche, indirizzi etc.) da inserire nella nuova Guida Telefonica.

LETTERE DEL PUBBLICO

Abbiamo ricevuto una lettera dal Sig. Giorgio Furno, fratello del compianto Luigi, del cui suicidio abbiamo dato la notizia sul giornale di lunedì.

Egli ci chiede di rettificare una circostanza: afferma che non è esatto che il Luigi Furno non avesse con se abitualmente il fucile: invece egli usava tenerlo sempre nella sua abitazione, e solo eccezionalmente, per farlo ripulire, l'aveva lasciato ad un amico. La circostanza di averlo ritirato il giorno prima del suicidio non avrebbe quindi alcun particolare rilievo.

Pubblichiamo volentieri quanto ci dichiara il Sig. Giorgio Furno, e cogliamo l'occasione per fargli pervenire l'espressione della nostra solidarietà per il suo dolore.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 18 aprile 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,20 Un « Gabai » cantato da Abdi Afra.

17,25 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Scek; violino, Said Ali; canta: Ahmed Mohamed detto Timakaando.

17,35 Giornale Radio e notizie sportive.

17,41 Un « Gabai » cantato da Abdi Afra.

17,46 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Scek; violino, Said Ali; canta: Mohamed Elmi, detto Indole. Sino alle 18,15: musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio. Dopo il giornale radio sino alle 21,00 musica riprodotta.

Movimento del Porto

E' partita ieri la M/N " JOLE FASSIO " diretta a Chisimaio.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI Comitato di Mogadiscio Elezione del Comitato Direttivo

Domenica prossima 22 aprile, alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione, sarà tenuta nella Sede del Circolo "Famiglia d'Italia" (g. c.) l'Assemblea Generale degli iscritti, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Rendiconto normale e finanziario della fase costitutiva del Comitato di Mogadiscio.

2. - Comunicazioni della Presidenza Centrale.

3. - Varie ed eventuali. Sarà quindi eletto il Presidente ed il Comitato Direttivo locale, secondo quanto disposto dall'art. 7, terzo capoverso, dello Statuto sociale, e dall'art. 71 del relativo regolamento.

Hanno diritto al voto i Soci che abbiano compiuto il 18° anno; sono eleggibili i Soci che abbiano compiuto il 21° anno.

Non si diramano inviti personali. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Il Regg. del Comitato di Mogadiscio

Dott. Mario Villosi

Avviso

Con Decreto emesso dal Giudice di Commissariato, il sottoscritto rende noto che in data 27 aprile 1951, alle ore 9, procederà per mezzo di pubblici incanti, alla vendita, al migliore offerente, dell'autocarro Alfa-Romeo di proprietà del Sig. Russo Carlo.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Virgilio Bargellini

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - "La rivincita dell'uomo invisibile".

Cinema El Gab - Magda film Arabo.

Cinema Teatro Hamar - Il Re dell'Africa e Giornale Universal 345.

Cinema Imperiale - Carovana tzigana. Segue Fox Movietone.

Supercinema - L'Invasore - Nuovo Incom N. 483.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Balilla 4 marce berlina. Rivolgersi Capitano Moradei campo Balad.

FERRAMENTA di fronte Bar Impero. Chiodi di tutte le misure, vaschette bagno per bambini, lettini Impero, Vite e cerniere di ottone, Curve eternit, Materiale idraulico.

Basculi, Bilance a piatti, Pesi ghisa e ottone, Faesite (come il legno meglio del legno) Duro Extraduro ZZingato.

VENDESI casa sette appartamenti con accessori, cortile recintato con tettoia. Complessivi mq. 1200. Vendedi camioncino Ford ad ottime condizioni. Rivolgersi: Via Balad - FABI.

VENDESI vetture « Renault » ottime condizioni. Rivolgersi: Stazione di Servizio (vicino Supercinema).

VENDESI avviatissimo negozio mercerie, vendita tabacchi. Trattative dirette. La Monica, viale R. Elena (vicino Bar Impero).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 32,1

Temperatura minima C° 25,6

Vento prevalente ESE. Km/ora 3

Umidità relativa minima 69%

Pioggia caduta tracce

Previsione per le prossime 24 ore

Mare: calmo o poco mosso con onda lunghissima bassa.

Giorno 19 aprile 1951

Alta marea: ore 02,26 ed ore 14,52

Bassa marea: ore 08,38 ed ore 21,12

SUPERCINEMA

Questa sera una supervisione di R. Rossellini:

L'INVASORE

con Amedeo Nazzari e Olga Solbelli

Seguirà la SETTIMANA INCOM N. 483

NOTE di SPORT

CICLISMO

Si è concluso, con l'arrivo alle Terme di Caracalla di Roma, la corsa ciclistica dietro motoscooters Roma-Napoli-Roma. Questa interessante gara che aveva chiamato sulle strade del Lazio i nomi migliori del pedale europeo si è conclusa nel più brillante dei modi e con dei risultati tecnici e agonistici veramente lusinghieri. L'ultima corsa è stata quella che ha portato i numerosi partecipanti da Napoli a Latina e da Latina a Roma. La tappa di Latina è stata vinta da Bertocchi, seguito da De Santis, Kubler, Logli e Bobet. Quella di Roma ha visto invece all'arrivo i seguenti corridori: Kubler, Bartali, Pontisso, Robic e De Santis.

PUGILATO

Il campione d'Italia del medio massimi Renato Tontini ha battuto nettamente ai punti, nell'incontro di Berlino il campione tedesco della categoria Heric Sa-che.

TENNIS

In un clima primaverile, dinanzi a una folla numerosissima si sono conclusi ieri al Foro Italo i campionati di Tennis. L'egiziano Drobney nella finale ha battuto l'italiano Cucelli aggiudicandosi la vittoria del singolare maschile. Nel singolare femminile per la semifinale l'americana Hart ha battuto l'austriaca Long. Nel finale doppio femminile, Long-Brough ha battuto la coppia Hart-Fry. Nella semifinale doppio maschile la coppia italiana Del Bello-Cucelli ha battuto la coppia Davidson-Bergelin. Infine nelle semifinali doppio misto, la coppia Fry-Ampson ha battuto la coppia Hermsen-Brichant.

COLPO DI SCENA AL PROCESSO DI VITERBO

Gaspere Pisciotta ha ucciso Giuliano?

VITERBO, 17.

Al processo che vede sul banco degli imputati numerosi appartenenti alla banda Giuliano accusati di aver partecipato alla strage di Portella delle Ginestre si è avuto ieri un clamoroso colpo di scena. Il bandito Gaspere Pisciotta vice luogotenente di Giuliano ha confessato di essere l'autore materiale dell'uccisione del Re di Montelepre. Questa dichiarazione è contenuta in una lettera inviata dal Pisciotta al suo avvocato. L'incidente sollevato dalla lettura della lettera da parte dell'avvocato che ha dichiarato di averne mandato copia al Procuratore della Repubblica di Roma è stato subito chiuso avendo il presidente della corte dichiarato non essere per ora attinente al processo la questione dell'uccisione di Giuliano. In ogni caso le rivelazioni di Pisciotta verrebbero fatte al tempo del suo interrogatorio che si prevede avverrà entro questa mattina.

TRIBUNA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

LIBERA

X = Scuola di base = X

Si esortano i giovani allo studio. E' sta bene. Il giovane ha però bisogno della sua scuola, per poter studiare con profitto.

Elaborare gli ordinamenti di questa scuola, determinare i programmi e gli orari d'insegnamento, creare insomma una scuola che risponda veramente alle esigenze di questo popolo non è né cosa facile, né cosa che possa essere improvvisata.

Un ordinamento sbagliato potrebbe significare il fallimento di una scuola e noi in Somalia non possiamo permetterci il lusso di perdere tempo o di disperdere mezzi. E' bene che certe idee siano agitate, che certi problemi siano posti sul tappeto e che la libera discussione si manifesti in una volontà costruttiva.

La solidità di un edificio si misura dalle sue fondamenta.

Vi è una scuola che sta alla base di tutto l'ordinamento scolastico civile: la scuola elementare.

Rendete poderosa questa base, fate che essa arrivi a tutto il popolo e sopra di essa potrete costruire la piramide dell'ordinamento degli studi.

Sarà una piramide solida, sicura, che resisterà alle intemperie e che darà meravigliosi frutti.

Per la sua specifica funzione, la scuola elementare è una scuola di base, così come le Nazioni Unite hanno chiamato le scuole destinate a dare al popolo i fondamenti della cultura e della educazione.

Nei suoi ordinamenti la scuola elementare riflette alcune caratteristiche sue proprie, mancando le quali non avremmo più una scuola di massa:

a) la unità didattico-disciplinare per cui ogni classe ha un solo insegnante. Se per ragioni contingenti a fianco del maestro dovesse essere chiamato un insegnante di materie speciali, la funzione di questi dovrebbe limitarsi ad impartire nozioni tecniche, possibilmente alla presenza del titolare della classe in stretta collaborazione e secondo i criteri didattici di quest'ultimo;

b) la preminente funzione educativa di tutto l'insegnamento. Nella scuola elementare prima si educa, poi si educa, indi si educa ancora ed infine si istruisce. Si educa lo spirito ed il corpo e così non potrebbe non essere sol che si pensi al bambino, meravigliosa creatura in via di formazione e negli anni del suo massimo sviluppo fisico-psichico.

c) le nozioni che il bambino è destinato ad apprendere nella scuola elementare, attraverso la ricerca e la scoperta personale, non sono che le leggi fondamentali — semplici fin che vogliamo — ma non sostituibili né eliminabili, di tutto il sapere umano. Dalla chiarezza e precisione dei concetti acquisiti nella scuola elementare dipenderà gran parte dell'avvenire delle generazioni fanciulle.

Per questi motivi il bambino deve scoprire da sé: non oltre da riempire ma intelletto da schiudersi.

Le nazioni più progredite in materia scolastica, hanno fissato la durata degli studi elementari dai 6 ai 14 anni con corsi che vanno da un minimo di 5 a un massimo di 8 classi.

Il giovanetto che ha completato gli studi elementari deve poter entrare nella società "adulta" con matura coscienza civile, sociale e morale, con un sviluppo intellettuale sufficiente a tutti i bisogni della vita, addestrato nelle arti manuali e capace quindi di perfezionarsi in un mestiere o in un'arte con talento razionale.

Non è questo il minimo che si possa e si debba chiedere ad un uomo che si affaccia alla vita civile del suo tempo?

Un popolo al di sotto di questo livello medio sarà in continua lotta per combattere l'analfabetismo ed il semianalfabetismo (fra i due non saprei indicare il più pericoloso) e per conquistare quel grado di civiltà senza il quale si è destinati a soccombere.

I migliori alunni dalle scuole elementari passano alle medie e proseguono negli studi. Non è detto che costoro debbano attendere fino al 14°

anno di età per iniziare il nuovo ordine di studio. Un ordinamento scolastico ben congegnato deve permettere di fare la selezione fra l'11° e il 12° anno di età. Selezione, dico, basata sul merito e non sul censo.

E' bene sapere che, purtroppo, non tutti gli alunni in età scolastica frequenteranno la scuola elementare e che non tutti coloro che inizieranno il corso elementare lo porteranno a termine.

Ho qui sottomano alcuni dati statistici della scuola elementare italiana. Li riporto perché si conosca la dinamica degli alunni.

Nel 1948 si avevano 1.440.000 frequentanti la classe 1ª; 1.160.000 la 2ª; 930.000 la 3ª; 660.000 la 4ª; 460.000 la 5ª.

Come si vede mano a mano che il corso degli studi progredisce, gli alunni si diradano. I ripetenti appesantiscono le classi inferiori, ma i migliori camminano e si presentano agguerriti alle soglie della scuola media, maturi alle soglie della scuola della vita.

Dura sarà l'azione che si dovrà svolgere perché i fanciulli perseverino negli studi fino alla fine del corso elementare.

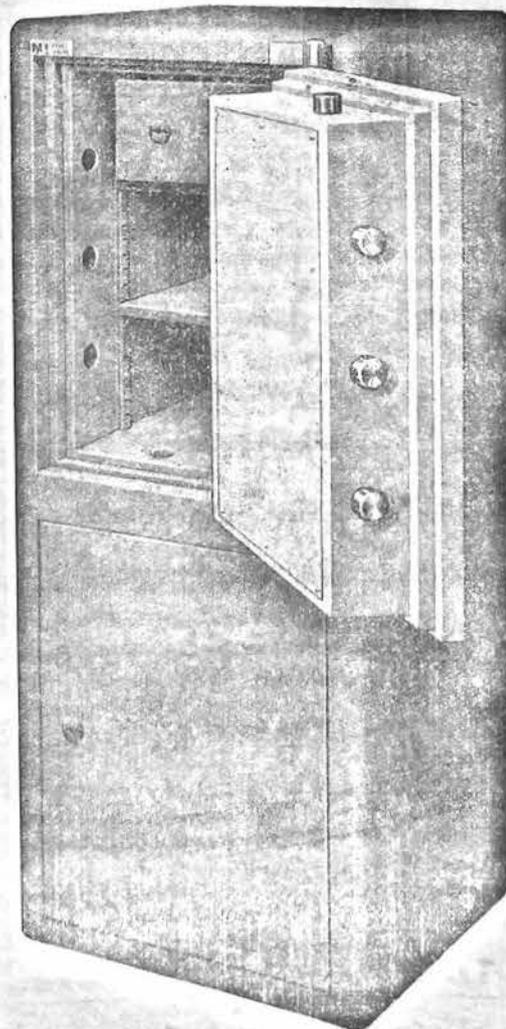
Che conta? Non per questo un popolo che veramente voglia camminare rallenta il proprio cammino.

E' su queste basi, a mio parere, che si deve studiare l'ordinamento della scuola elementare somala.

Ho presenti le parole che S. E. l'Amministratore ha indirizzato al Consiglio Territoriale nella seduta di apertura: "Non basta formare una ristretta classe dirigente, ma occorre formare nelle masse una coscienza cittadina e gettare quelle basi culturali che sono il presupposto fondamentale di ogni progresso".

E' su questa direttiva che si deve camminare.

R. Joppi



«PAS»

Ditta PARMA ANTONIO & Figli

Casa fondata nel 1870 SARONNO Casa fondata nel 1870

|||||

Prima fabbrica italiana di
casseforti - Porte corazzate
e impianti di sicurezza per
istituti bancari - Mobili
metallici - Scaffalature per
archivio e per biblioteca

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI PER LA SOMALIA:

LUGLI & ZINI

(Stabile Croce del Sud)

Sono già arrivate diversi tipi di casseforti da murare
e alcuni modernissimi modelli per uffici

Un manifesto programmatico sulle forze socialiste unificate

Dopo una riunione dell'esecutivo del PSU, è stato diramato un manifesto programmatico di cui eccone alcuni brani:

« L'unificazione delle forze socialiste democratiche è ormai un fatto compiuto. Questo è un avvenimento di importanza fondamentale nella vita politica del nostro paese. Dalla fusione dei due partiti di democrazia sorge il partito socialista (Sezione Italiana dell'Internazionale Socialista) che rivendica a sé tutti i valori imperituri del socialismo per cui le plebi assusero a dignità di popolo. Nel momento della unificazione il PSU sente il desiderio e la opportunità di riaffermare con spirito fraterno e con ferma volontà, di accettare i vincoli di una democratica disciplina i principi che hanno sempre diretto la sua azione e che sono stati riconfermati nella mozione votata all'unanimità al congresso di Torino. 1) Il partito socialista (SIIS) deve riprendere con risolutezza la sua lotta tradizionale contro l'ordinamento capitalistico e non soltanto contro le sue vere o presunte « degenerazioni » ma contro la stessa sostanza del suo ordinamento per il raggiungimento del fine immutabile: una società in cui, abolite le classi e gli antagonismi di classe, il libero sviluppo di ciascuna sia condizione per il libero sviluppo di tutti. Ciò consentirà di risolvere il problema essenziale del socialismo italiano di attrarre al metodo democratico della lotta politica le masse proletarie che falsi miraggi tengono ancora legate ad una politica di potenza quale quello che lo stato sovietico esprime attraverso i partiti comunisti dei vari paesi. 2) Come tutti gli altri partiti socialisti aderenti all'internazionale, così il partito socialista (SIIS) garantirà la libera espressione di tutte le correnti di opinione che rientrano nell'ambito dei principi fondamentali del socialismo democratico, impegnando tutti i compagni alla osservanza della disciplina nella azione. La riaffermazione del diritto di cittadinanza di tutti i socialisti democratici del nuovo partito non infirma lo spirito di assoluta lealtà col quale noi intendiamo dare leale attuazione agli accordi intercorsi fra i due partiti con spirito di fraterna solidarietà. 3) L'indipendenza dallo stalinismo come l'indipendenza da ogni asservimento alle forze conservatrici e clericali costituiscono l'esigenza fondamentale del socialismo. In questo senso riteniamo superata la così detta formula del 18 aprile. Se con essa si volesse esprimere la necessità di un accordo del partito con le restanti forze democratiche nei momenti in cui la sicurezza della democrazia e delle istituzioni democratiche fosse messa in pericolo dalle minacce

del totalitarismo il nostro atteggiamento in seno al nuovo partito — come già nel PSU — non potrebbe essere che un atteggiamento di fedeltà a tale formula. Ma sarebbe cosa diversa se la formula del 18 aprile dovesse significare appoggio a quella coalizione di forze che attualmente dirige la vita politica italiana. Noi dobbiamo perciò mirare con tutte le forze a sostituire l'attuale coalizione di governo con un'altra coalizione la cui azione si appoggi su tutte le energie sanamente rinnovatrici del paese e al cui centro come forza ispiratrice si trovi il socialismo democratico. 4) In materia di politica estera il PSU ritiene che entro il sistema del patto atlantico ci sia un margine considerevole di azione organica diretta a far sì che la risorgente forza militare dell'occidente incoraggi la prevalenza di correnti belliciste e reazionarie (a cui lo stesso governo americano ha sentito il bisogno di resistere) ed a favorire quell'opera di distensione internazionale che i nostri compagni inglesi hanno risolutamente intrapreso. 5) Noi del PSU intendiamo che il partito unificato, pur dando la sua totale e leale collaborazione alla difesa delle istituzioni democratiche e repubblicane contro ogni forma di totalitarismo, eserciti una costante vigilanza acciocché questa azione di difesa antitotalitaria non favorisca in nessun modo la controffensiva delle classi dominanti contro il proletariato. Uno dei principali compiti del partito unificato deve essere lo sforzo di trasformare la crisi del partito comunista in un rafforzamento del movimento socialista. 6) Il partito socialista SIIS deve avere una sua chiara politica sindacale che consisterà anzitutto nella difesa delle libertà sindacali ed in particolare del diritto di sciopero. A tal uopo essa deve mirare ad avviare in numero sempre crescente le forze del proletariato verso una unica organizzazione sindacale di classe (sulla via seguita dalla UIL alla cui benemerita va il nostro riconoscimento) che costituisce uno strumento autonomo di difesa dei lavoratori, liberi da ogni ingerenza confessionale o totalitaria ».

Riunito il Consiglio della Cassa per il Mezzogiorno

ROMA, 17.

Si è riunito ieri a Palermo il Consiglio della Cassa per il mezzogiorno sotto la presidenza del dottor Ferdinando Rocco. Durante i lavori sono stati approvati due stanziamenti: il primo per l'acquedotto di Montescuro di 22 milioni, in aggiunta ai 402 milioni già deliberati; il secondo per la zona del Bosco Etneo, comprendente tre lotti di lavori, di 80 milioni ciascuno. E' stato poi esaminato il predisposto programma per l'attuazione di opere per la viabilità in Sicilia, che importano lo stanziamento di circa 30 miliardi di lire.

Un provvedimento a favore delle tabacchine

ROMA, 17 (Ansa).

Si è riunita ieri la commissione centrale di avviamento al lavoro e assistenza disoccupati presieduta dal sottosegretario al lavoro sen. Rubinacci. La commissione accogliendo la proposta del ministero ha deciso la concessione del sussidio straordinario per novanta giorni alle lavoratrici tabacchine aventi i requisiti di cui all'articolo 36 della legge 29 aprile 1949, n. 264, per tutti i comuni della provincia di Lecce. Il provvedimento riguarda un numero di circa trentamila tabacchine.

Trygve Lie si recherà in Egitto

CAIRO, aprile.

Il segretario della Lega Araba Azam Pascià, ha ricevuto conferma ufficiale da parte di Trygve Lie, che il segretario generale delle Nazioni Unite ha accettato l'invito a visitare l'Egitto, e che egli giungerà al Cairo il 19 aprile prossimo. Trygve Lie rimarrà due giorni nella capitale egiziana.

Fra i dirigenti delle due grandi organizzazioni politico-diplomatiche saranno svolte conversazioni, alle quali viene attribuito un grandissimo interesse ai fini della sistemazione dei problemi di maggiore interesse internazionale del Medio Oriente e del mondo arabo.

Si esclude però recisamente che l'imminente viaggio di Azam Pascià ad Ankara, possa essere una conseguenza della visita del segretario dell'ONU al Cairo. La missione del segretario della Lega Araba in Turchia era stata già decisa prima che Trygve Lie decidesse di recarsi in Egitto.

Quest'ultimo, infine, non ha alcuna notizia ufficiale della visita di Azam Pascià ad Ankara, ed ha dichiarato che nelle sue conversazioni con Azam Pascià non sarà affatto trattata la questione di un patto difensivo del Mediterraneo.

Probabile rimaneggiamento del gabinetto britannico

LONDRA, 17.

Il gabinetto britannico si è riunito ieri al numero dieci di Downing Street sotto la presidenza del vice primo ministro e ministro degli esteri Herbert Morrison che sostituisce Attlee indisposto. Secondo quanto si afferma negli ambienti politici londinesi la morte di Bevin ha coinciso con il diffondersi di rinnovate voci secondo cui Attlee intenderebbe indire nuove elezioni generali entro un termine di tempo relativamente breve, non prima comunque dello ottobre dell'anno corrente. D'altra parte nei corridoi della camera si va diffondendo l'opinione che il gabinetto sarà tra breve rimaneggiato. Attlee mirerebbe a ristabilire un certo equilibrio in seno alla compagine da lui presieduta affidando la carica di Lord del sigillo privato, già tenuta da Bevin, ad una personalità del sindacalismo laburista e precisamente all'attuale ministro delle colonie, il 56enne James Griffiths, il quale diverrebbe così in un certo senso il portavoce delle Trade Unions in seno al governo. Oltre a ciò Attlee, desiderando rafforzare la corrente moderata e maggioritaria del suo governo — rappresentata da Morrison e Gaitskell — rispetto a quella di sinistra, capeggiata da Bevan e Wilson, nominerebbe l'attuale ministro della giustizia, sir Hartley Shawcross, ministro dell'interno in sostituzione di Chuter Ede, al quale verrebbe affidata unicamente la carica di capo della maggioranza parlamentare alla Camera dei Comuni. Si tratta per il momento di voci non confermate; comunque se si tiene presente la tradizionale prudenza di Attlee è lecito prevedere che qualsiasi rimaneggiamento verrebbe attuato per gradi e non immediatamente.

Agli italiani il primato mondiale del buon gusto nell'abbigliamento

Reduce da un ampio viaggio di studio attraverso le esposizioni di modelli internazionali, uno dei più noti esperti americani in materia di moda, Mister John, l'uomo a cui si attribuiscono le più eleganti creazioni in materia di cappelli, ha dichiarato che presentemente gli italiani sono certamente i più raffinati disegnatori di modelli che esistono in Europa. Interrogato dall'INS, Mister John ha detto: "Gli italiani rivelano di possedere in altissimo grado una originalità di idee, ciò che corrisponde del resto ad una loro tradizione e ad un loro primato universale. Ho potuto constatare che Parigi crea i modelli affinché piacciono ai parigini, ma che in Italia si disegnano abiti solo per il gusto di piacere agli italiani stessi. Nelle maisons di Roma potrete vedere vestiti non sensazionali ma indubbiamente di una ricercata e raffinatissima eleganza. Come riescono a far ciò, gli italiani? Con un minimo di adornamenti e con un massimo di analisi delle forme umane femminili".

Passando dal contenente al contenuto, Mister John ha infine rilevato che le "donne italiane hanno delle forme veramente splendide".

عبد القادر محمد الملقب « زوبو »
وكيل سحب وتقديم البضائع من وإلى الجمارك
المكتب: ساحة ماوريسيو رافا

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

detto "Zoppo,"

AGENZIA SPEDIZIONIERE DOGANALE

Piazza Maurizio Rava

L'atteggiamento di Mosca nelle considerazioni italiane

Sforza conferma a Parigi la richiesta di revisione del trattato di pace

ROMA, 17.

Il silenzio imbarazzato di Mosca sull'esonero dal comando del generale Mac Arthur, fa osservare negli ambienti politici romani che ogni mossa rivolta dall'occidente ad una distensione, dispiace al Cominform che pur parlando di pace ha tutto l'interesse a fomentare complicazioni e ad alimentare la guerra per procura. L'appello di radio Pjongyang per quanto ammannito con i soliti motivi propagandistici, rivela che molti coreani e cinesi potrebbero essere favorevoli ad una composizione del conflitto: tuttavia si ritiene sempre negli ambienti romani che assai difficilmente la Russia consentirà alla Cina e alla Corea del nord di aderire alla pace. Col perpetuarsi del conflitto la Russia vuole assicurarsi i seguenti vantaggi: 1) che la Cina non fugga al suo diretto controllo entrando in rapporti con l'occidente; 2) che il conflitto serva ad alimentare il movimento xenofobo del mondo asiatico; 3) che la guerra logori l'America e la costringa ad impegnarsi in Oriente lasciando mano libera ai russi in Europa e nel Medio Oriente; 4) che dalle complicazioni in Corea possa derivare una crisi politica negli Stati Uniti. Se questi argomenti fanno pensare che i sovietici non lasceranno di intentato per evitare lo scoppio della guerra, si osserva a Roma che la decisione di Truman deve tacitare la propaganda cominformista che ha sinora speculato sulla presenza delle truppe americane in Corea per il servizio della causa della pace il Presidente Truman non ha esitato a prendere una decisione antipopolare. Ora se la pace non si avrà la responsabilità non potrà che attribuirsi alla Russia. Ogni speculazione delle sinistre in Italia intesa a svalutare il gesto pacifista di Truman rivela sia l'imbarazzo dei cominformisti sia il timore che una pace deluda le loro speranze di grandi coinvolgimenti internazionali.

Viene riferito intanto che il conte Sforza ha confermato a Parigi le informazioni pubblicate venerdì scorso dal « New

York Times » circa la richiesta di revisione del trattato di pace. In particolare il nostro Ministro degli Esteri ha detto che l'Italia non chiede soltanto la revisione delle clausole militari del trattato di pace ma vuole la revisione totale della fisionomia morale e giuridica del trattato stesso. Il Ministro Sforza che ha già esposto in via confidenziale tale punto di vista al Ministro francese, inglese e americano si è riservato di fare una dichiarazione pubblica sull'argomento dopo la conclusione della pre-conferenza di Palazzo Rosa.

Il Generale Marras a Taranto per assistere a manovre militari

ROMA, 17.

Sabato prossimo sarà a Taranto il generale Efsio Marras Capo di Stato Maggiore generale accompagnato dall'ammiraglio Ferreri Capo di Stato Maggiore della Marina e dal generale Urbani Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Essi visiteranno tutti gli impianti della base navale, nonché le scuole del C.E.M.M. a San Vito e l'Arseale militare. Successivamente il generale Marras e i capi di stato maggiore delle forze armate si imbarcheranno su di un incrociatore per assistere ad alcune manovre tattiche e strategiche combinate tra la Marina e l'Aviazione.

Il libro bianco britannico sul Comando Atlantico

LONDRA, 17.

E' stato pubblicato, nel pomeriggio di oggi, da parte del governo britannico, il libro bianco sul comando dell'organizzazione atlantica. Il libro bianco non precisa né il nome né la nazionalità del comandante supremo del settore meridionale (Mediterraneo).

Anche riguardo al comando supremo atlantico non viene precisato che esso sarà affidato all'ammiraglio Fichteler, ma soltanto che la carica sarà ricoperta da un ammiraglio americano e che il vice comandante sarà un ammiraglio inglese.

Negli ambienti politici la pubblicazione del libro bianco attesa da parecchie settimane ha provocato una certa delusione in quanto il documento è tutt'altro che esauriente.

Il discorso di De Gasperi alla Camera

(Continuazione della 1ª pagina)

« Si venne poi alla stessa discussione con diversi argomenti quando il 14 novembre 1949 avvenne l'uscita dei tre ministri social-democratici sostituiti con gli interni.

Ora siamo davanti a quest'ultimo rimpasto. L'On. Togliatti ci ha fatto in questa occasione la stessa obiezione con queste parole: "oggi secondo la costituzione repubblicana la vita nostra costituzionale dovrebbe essere fondata essenzialmente sui rapporti tra i partiti politici che la Costituzione riconosce e che sono entrati nella pratica della nostra vita politica e il governo sotto il controllo delle più elevate istanze costituzionali. Rapporto quindi tra partiti e governo rapporto fra governo e partito. Coalizione di partiti i quali costituiscono un governo. Governo il quale si appoggia su una o sull'altra coalizione di partiti. Ma è proprio in questo campo che qualcosa è avvenuto. E' uscito dal governo un partito, tutto un partito.

Io rispondo: è vero che l'art. 49 della Costituzione fa riferimento ai partiti; tutti i cittadini hanno diritto di associarsi in partito eccetera, per concorrere a determinare la politica nazionale. Ma non è vero che i partiti come tali hanno rilievo giuridico Costituzionale, tanto è vero che seguendo attentamente il consiglio dell'ex presidente De Nicola, mi sono sempre tenuto ad una regola pratica: trattative con i gruppi parlamentari.

Essenziale invece è la questione se il governo abbia o no la fiducia del parlamento e se il parlamento esprima naturalmente nella sua maggioranza. E' una questione che si presenta anche oggi.

Io chiedo: non ha il governo la fiducia del parlamento? Ho detto le ragioni per le quali mi è lecito di supporre ed io ho invitato a fare la contro prova prevista dalla Costituzione nell'art. 49: cioè presentare la mozione di sfiducia. A proposito delle dichiarazioni del governo, l'On. Nenni ha contestato che le dichiarazioni dei ministri uscenti siano base sufficiente per la nostra tesi, ed ha chiesto dichiarazioni contraddittorie attorno al congresso. Oltre le leali esaurienti dichiarazioni dell'On. Rossi qui alla Camera, ricordo le dichiarazioni dell'On. Saragat relatore al congresso ed oggi ancora segretario delegato del gruppo del Partito Socialdemocratico.

C'è da augurarsi, prosegue l'On. De Gasperi, che questa coalizione continui per una generazione o due. In questo senso la formula del 18 aprile che non implica la presenza al governo è una formula sempre valida. Il giorno che non ci fosse la possibilità di coalizione dei partiti democratici la libertà in Francia ed in Italia sarebbe completamente finita. Necessità dunque di non rimettere in discussione questa alleanza di partiti democratici fondata sulla formula del 18 aprile; necessità di non rimettere in discussione il patto atlantico e le premesse stesse dell'esistenza di una democrazia nel nostro paese, se non si vuole lottare a favore del totalitarismo credendo di lottare contro di esso.

Noi riteniamo che la sicurezza obbiettiva può essere ottenuta solo da un sufficiente armamento di difesa.

Dopo avere sostenuto che l'entrata nel patto Atlantico ha aumentato enormemente le possibilità di difesa dell'Italia, il Presidente del Consiglio ha affermato che è chiaro che la revisione delle clausole del trattato militare, dovrebbero significare la revisione di tutto il trattato di pace che sarebbe sostituito dalle clausole del patto atlantico.

Il Presidente del Consiglio passa quindi a contestare tutte le dichiarazioni dell'On. Togliatti circa la partecipazione dell'Italia al Patto Atlantico, circa il programma di riarmo, con una logica martellante.

Dopo aver esposto quanto si è fatto nel campo della disoccupazione il Presidente risponde ai tre punti sui quali l'On. Togliatti basa la sua critica alla politica economica dell'Italia e cioè 1.) che avendo esportato agrumi nei paesi dell'est, non ha invece voluto esportare macchine o attrezzature. 2.) ma il commercio verso detti paesi viene regolato da strette proibizioni politiche, dagli Stati Uniti.

3.) che i nostri traffici potrebbero estendersi anche altre parti.

Il Presidente del Consiglio smentisce punto per punto tali affermazioni, con dati statistici alla mano che dimostrano quali sono realmente i rapporti commerciali tra l'Italia ed i paesi dell'est.

L'On. De Gasperi conclude il suo discorso dicendo che "il governo, continuando ha questa via, sa di operare secondo lo spirito e la lettera della Costituzione ed è consapevole che la limitatezza dei nostri mezzi, rappresenta il solo freno che ritarda il nostro slancio.

"In questo senso e non nel vostro, On. Togliatti la formula del 18 aprile è anche una formula sociale, cioè una formula di rinnovamento e progresso sociale.

L'On. De Gasperi esprime il suo parere sui tre ordini del giorno presentati in merito alle sue comunicazioni di martedì scorso: il primo dell'On. Nenni, il secondo dell'On. Roberti (MSI) e il terzo dell'On. Togliatti, dicendo che la votazione dovrebbe avvenire sull'ordine del giorno Togliatti che manifesta la propria deplorazione su tutta l'opera del governo.

Seguono numerose dichiarazioni di voto nell'opportunità o meno di votare l'odg Togliatti, finché alle 18,15 il Presidente inizia la votazione per appello nominale sull'odg Togliatti che suona così: la Camera dei Deputati deplorando il costume incostituzionale di modificare profondamente la composizione politica del governo senza aprire una crisi, crede sia giusto il momento di cambiare in modo radicale l'attuale indirizzo governativo e dare al paese un governo il quale faccia una politica di pace, difenda il benessere e la libertà dei cittadini e rispetti e applichi alla lettera e sullo spirito la Costituzione repubblicana.

Alle 19 il vice Presidente Chiosterigi, comunica l'esito della votazione:

votanti	462
astenuti	18
maggioranza	238
« SI »	154
« NO »	308

La Camera così rinnova la sua fiducia al Governo.

"Sirestone"

Chiedete referenze a chi lo impiega. Il pneumatico più diffuso nel mondo:

per autocarri, per autovetture
S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

IMPERIALE - Questa sera due romantici attori: CHARLES BOYER e LORETTA YOUNG in una sentimentale storia d'amore creata per chi ama:

CAROVANA TZIGANA

E' UN FILM 20th CENTURY FOX

Segue FOX MOVIE TONE

UN DISCORSO DEL GENERALE BRADLEY A CHICAGO

"L'azione delle Nazioni Unite in Corea ha ostacolato i piani comunisti in Asia,,

CHICAGO, 17 (Ansa-Reuter).

Il capo degli stati maggiori riuniti delle forze armate americane, Omar Bradley, ha parlato oggi in questa città. Nel suo discorso Bradley ha esposto i seguenti punti: 1) nelle attuali condizioni il conflitto coreano potrebbe anche portare verso una situazione senza via d'uscita; ma vi è ogni ragione di credere che esso possa essere condotto verso una onorevole conclusione; 2) gli Stati Uniti non ingaggeranno una guerra preventiva; 3) l'unico prezzo che gli Stati Uniti non sono disposti a pagare per la pace è la condiscendenza verso l'aggressore; 4) l'uso fatto dai comunisti finora delle basi aeree in Manciuria non giustifica un bombardamento di tali basi da parte degli Stati Uniti; 5) l'azione contro l'aggressore comunista in Corea ha ostacolato i piani comunisti in Asia impedendo cioè, almeno temporaneamente, ai comunisti di progredire in Indocina e forse salvando il Siam e Formosa; 6) ogni tentativo di risolvere la crisi mondiale attraverso un ultimatum, eventualmente accompagnato da una minaccia di bombardare la Russia, è militarmente irrealizzabile e quindi impegnerebbe l'America in una guerra preventiva o al massimo non la darebbe che un temporaneo respiro.

Bradley ha poi detto che nelle attuali condizioni non si vede alcun segno di una possibile fine del conflitto coreano. Secondo Bradley l'azione militare americana in Corea è strettamente collegata agli sforzi di organizzazione difensiva in Europa nel quadro del Patto Atlantico. Il generale ha poi proseguito affermando che finché potremo limitare la battaglia alla Corea e continuare a distruggervi gli aggressori comunisti noi compiremo sempre dei passi avanti verso il nostro obiettivo internazionale che è di prevenire una terza guerra mondiale. L'allargamento della battaglia in una guerra su larga scala non costituisce mai una soluzione economicamente o moralmente accettabile per un conflitto limitato. Finché sarà possibile la guerra in Corea dovrà essere risolta sull'attuale campo di battaglia. Se noi, qui, negli Stati Uniti, sapremo adeguarci alla pazienza ed al coraggio degli uomini che combattono in Corea la guerra potrà certamente essere conclusa in termini onorevoli. Gli obiettivi degli Stati Uniti in Corea, se-

condo quanto ha affermato Bradley, sono: 1) proteggere e mantenere la forma americana di governo ed il modo di vita americano contro ogni attacco. Su tale punto non deve esistere alcun limite alle spese ed ai sacrifici; 2) cercare la pace con ogni mezzo possibile eccetto però qualsiasi condiscendenza verso l'avversario; 3) assicurare la pace non solo per se stessi ma per tutti gli altri: è questa la ragione per cui gli Stati Uniti appoggiano l'O. N. U.

Il generale Mac Arthur parlerà giovedì davanti al Congresso americano

WASHINGTON, 17 (Ansa).

Un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che il presidente Truman non ha nulla in contrario ad incontrarsi con il generale Mac Arthur qualora questo ultimo lo desideri. Egli ha però aggiunto che fino a questo momento, per quanto è a sua conoscenza, il generale Mac Arthur non ha chiesto un appuntamento.

Frattanto la Camera dei rappresentanti americana ha approvato all'unanimità la proposta di tenere giovedì una seduta comune con il senato nel corso della quale il generale Mac Arthur dovrà prendere la parola.

Il « New York Times » scrive, relativamente al ritorno in patria di Mac Arthur, che la controversia sulla persona di Mac Arthur ha diviso il paese più di qualsiasi altro avvenimento della storia recente degli Stati Uniti. Il giornale afferma di essersi schierato a fianco del governo per tre ragioni: « 1) è giusta la superiorità del governo

civile su qualsiasi autorità militare; 2) le attuali circostanze suggeriscono di seguire una politica intesa a limitare la guerra in Corea nell'intento di evitare una nuova guerra mondiale; 3) l'Europa rappresenta il nostro primo fronte e la nostra prima preoccupazione ».

La situazione del Marocco

Il gen. Juin conserverà ancora per qualche tempo la carica di Residente Generale

PARIGI, 17 (Ansa-reuter).

Secondo quanto si apprende da fonti parigine solitamente bene informate il governo francese nel prendere in esame giovedì prossimo la situazione nel Marocco deciderà probabilmente di ordinare al generale Juin di continuare ad occupare ancora per qualche altro mese la carica di Residente Generale.

Come si ricorderà dopo le pressioni esercitate per parecchie settimane dal sultano del Marocco Mohamed bey Usseif si decise a firmare numerosi decreti di interesse generale Ma a quanto si dichiara negli ambienti ufficiali egli avrebbe ora mutato opinione.

Il sultano mantiene tuttora presso di sé in qualità di consiglieri esponenti del partito Istiqeal che in base agli accordi conclusi nel febbraio scorso con la Francia egli si era impegnato ad allontanare.

LA PRECONFERENZA AL "PALAZZO ROSA,,

Nuovo ordine del giorno presentato dagli occidentali

PARIGI, 17 (Ansa-Afp).

Le delegazioni francese, americana e britannica alla conferenza dei sostituti hanno presentato oggi il seguente progetto di ordine del giorno:

1) l'esame della causa e degli effetti dell'attuale situazione internazionale in Europa e dei mezzi atti ad assicurare un reale e durevole miglioramento dei rapporti tra la Francia, il Regno Unito, gli Stati Uniti e l'URSS, ivi comprese le seguenti questioni che si riferiscono: A) al livello attuale degli armamenti gene-

rale delle forze armate e delle misure da proporsi in comune dall'URSS, dagli Stati Uniti, dal Regno Unito e dalla Francia per il controllo internazionale e la riduzione degli armamenti e delle forze armate; B) alla demilitarizzazione della Germania; C) all'esecuzione degli obblighi esistenti in virtù dei trattati e degli accordi conclusi; D) all'eliminazione della minaccia di guerra e del timore di una aggressione;

2) conclusione del trattato per il ristabilimento di un'Austria indipendente e democratica;

3) problemi concernenti il ristabilimento dell'unità tedesca e la preparazione di un trattato di pace con la Germania;

4) trattati di pace con la Romania, Bulgaria ed Ungheria;

5) questione di Trieste.

Raggiunto l'accordo circa gli accordamenti tra d.c. e socialdemocratici

ROMA, 17.

Dopo un colloquio svoltosi fra gli onorevoli Gonella, Saragat e il senatore Romita, l'accordo fra democristiani e socialdemocratici circa gli accordamenti per le prossime elezioni amministrative è stato praticamente raggiunto. E' stato infatti deciso l'appartamentamento fra i due partiti maggiori della colazione governativa in 43 delle 57 provincie nelle quali si svolgeranno le elezioni.

GRAVE SCIAGURA NELLA MARINA BRITANNICA

Il sottomarino "Affray,, non ritorna alla superficie

Esso aveva 75 uomini di equipaggio

PORTSMOUTH, 17 (U.P.).

Il sottomarino britannico «Affray» non è più ritornato alla superficie dopo una immersione nel canale effettuata ieri martedì. Esso aveva a bordo 75 uomini.

L'Ammiraglio ha immediatamente impartito gli ordini opportuni, segnalando a tutte le navi ed agli aerei disponibili della zona di accorrere per le ricerche. Istantaneamente una settantina di navi sono corse nel punto indicato.

Il sottomarino «Affray» è stato varato nel 1945 ed appar-

teneva ad una serie di sottomarini particolarmente attrezzati per navigare nell'Oceano Pacifico. Le ricerche sono dirette dal Vice Ammiraglio Shimm Raw, comandante delle squadriglie di sottomarini con base a Portsmouth.

Cinque incrociatori sono pure partiti per le ricerche mentre aerei ed elicotteri hanno iniziato il pattugliamento della zona.

L'esatta posizione del sottomarino non è conosciuta; esso si era immerso a sud delle isole Wight e doveva proseguire sott'acqua in direzione ovest alla velocità di quattro nodi e mezzo.

SOLEX

Carburatori per ogni tipo di motore. Il più economico il più diffuso

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 19 APRILE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 92 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

UNO STORICO EVENTO PER LA PACE DELL'EUROPA

E' STATO FIRMATO IERI IL PIANO SCHUMAN

Francia, Germania Occidentale, Italia, Belgio e Lussemburgo mettono in comune le proprie risorse carbo-siderurgiche per la durata di 50 anni

PARIGI, 18 (ansa-afp).

Alle 16,35, nella storica sala dell'Orologio al Quay d'Orsay è stato firmato l'accordo per il piano Schuman per la messa in comune delle industrie carbonifere e siderurgiche della Francia, Germania occidentale, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Sono stati i ministri degli esteri dei sei paesi partecipanti all'accordo che hanno apposto a nome dei rispettivi governi la propria firma in calce al documento.

Dopo la firma dell'accordo Schuman ha letto una dichiarazione congiunta nella quale è detto fra l'altro: I nostri governi essendo decisi a sostituire per secoli a rivalità antichissima una fusione dei loro essenziali interessi; a gettare le fondamenta di una più vasta e profonda comunità fra i loro popoli quale è stata impedita per così lungo tempo da sanguinose divisioni o a gettare le fondamenta di istituti capaci di fungere da guida ad un destino d'ora in poi comune, hanno deciso di dar vita da una comunità europea del carbone e dell'acciaio. Le parti contraenti hanno così mostrato la loro determinazione a creare il primo organismo supranazionale ed a gettare così le effettive fondamenta di una Europa organizzata. Questa Europa è aperta a tutti i paesi europei che abbiano libertà di scelta. Noi speriamo fermamente che altri paesi si associeranno al nostro sforzo. Dopo aver detto che i paesi aderenti al piano Schuman intendono prendere in esame e cercare di attuare altre proposte per la costituzione di pools analoghi a quello carbo-siderurgico il Ministro ha aggiunto: queste iniziative dovrebbero inserirsi a breve scadenza nell'ambito di una comunità politica del tipo di quella ai cui criteri vengono sviluppati presentemente dal Consiglio d'Europa.

Le decisioni della conferenza dei ministri degli esteri per il progetto di comunità europea del carbone e dell'acciaio vertono essenzialmente sui seguenti:

1.) **Alta autorità:** è formata da nove membri scelti sulla base della loro competenza generale non più di due tra essi potranno essere della stessa nazionalità. Questi membri esercitano le loro funzioni in piena indipendenza nell'interesse della comunità; essi non sollecitano né accettano istruzioni da qualsiasi governo o organismo. Il loro mandato sarà di sei anni.

2.) **Assemblea comune:** rappresenta i popoli dei paesi partecipanti alla comunità e verrà costituita da delegati sia scelti dai parlamenti tra i loro membri sia eletti a suffragio universale. Le rappresentanze dei singoli paesi sono state fissate come segue: Germania 18 membri; Francia 18; Italia 18; Belgio 10; Olanda 10; Lussemburgo 4. Questa assemblea esamina i rapporti sull'attività dell'Alta autorità e può eventualmente emettere un voto di censura a maggioranza di due terzi, voto che com-

porta le dimissioni collettive dei membri dell'Alta autorità.

3.) **Consiglio dei Ministri:** questo organismo investito di funzioni di collegamento tra l'attività dell'Alta autorità e la politica degli stati membri deve, in taluni casi enumerati nel trattato, fornire o rifiutare a maggioranza un parere sulle proposte che gli siano state presentate dall'Alta autorità.

La conferenza ha deciso che il trattato si applica alla Saar il che però non pregiudica minimamente lo statuto definitivo del territorio che sarà fissato in sede di trattato di pace come viene precisato in uno scambio di lettere fra il governo francese e quello della Repubblica federale.

IL CONSIGLIO TERRITORIALE

La bandiera della Somalia discussa al Comitato Ridotto

Il consigliere Mohamad Aganè Omar propone che i colori italiani siano ricordati nella bandiera della Somalia

Il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale ha proseguito il 17 corr. sotto la presidenza di S. E. l'Amministratore la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno per la seconda convocazione.

Consiglieri presenti: Hagi Abdullai Mursal, Bogor Mussa Jusuf, Bona avv. Francesco, Islao Mohadalle Mohamed Mohadalle, Mahallim Hussein, Mohamad Sceek Osman Ailè, Mohamad Aganè Omar, Hagi Mussa Bogor e Hagi Salah Sceek Omar. Assente giustificato il Consigliere Ali Mohamed bin Quer.

Hanno partecipato alla seduta S. E. il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, il Capo Ufficio Affari Interni, il Capo Ufficio Agrario, il Capo Ufficio Industria e Commercio Interno e Lavoro.

Interprete: Nur Ahmed.

All'apertura della seduta il Presidente pone in discussione l'argomento concernente l'istituzione di corsi speciali per scuoiatori. Il Capo Ufficio Agrario su invito del Presidente espone le ragioni che hanno consigliato l'istituzione di corsi speciali che potranno essere frequentati da una trentina di allievi scelti in tutti i Commissariati del Territorio. I corsi sarebbero

Si ha da Londra che nei competenti circoli londinesi si dichiara questa sera che la Gran Bretagna sta esaminando l'eventualità di una sua associazione con l'Alta autorità prevista dal piano Schuman. Il Foreign Office d'altra parte continua ad esaminare l'invito del governo francese a partecipare ad una conferenza sul cosiddetto piano verde per la messa in comune delle risorse agricole europee.

Fin d'ora però negli ambienti britannici autorevoli si tiene a sottolineare che in vista del fatto che le isole britanniche sono in gran parte rifornite dai Dominions, la Gran Bretagna non potrà non difender la sua politica di relativo isolamento.

in numero di tre o quattro l'anno, della durata di circa un mese. Si otterrebbe così personale specializzato che darebbe al mercato internazionale un prodotto di qualità mentre oggi, con gli attuali sistemi empirici, le pelli non sono molte apprezzate.

Prendono parte alla discussione vari Consiglieri.

Il Presidente riassume le considerazioni e le raccomandazioni esposte e dà istruzioni all'ufficio competente di tenerle nel debito conto, osservando anche che l'esperienza dei primi corsi suggerirà quali provvedimenti particolari potranno essere adottati.

Si passa quindi al successivo argomento che concerne la adozione della futura bandiera somala.

Il Presidente rammenta che dal punto di vista giuridico-internazionale la bandiera del Territorio, fino a quando questo sarà sotto tutela, è quella italiana. Lo stesso avviene per tutti gli altri territori sotto tutela, dove la bandiera è quella delle singole potenze amministratrici. La Amministrazione non è però aliena dal prendere fin d'ora in esame la possibilità della creazione di una bandiera somala, la quale naturalmente, per tutta la dura-

(continua in 3ª pagina)

La riunione dei Capi degli Uffici

Ieri ha avuto luogo, sotto la presidenza di S. E. l'Amministratore e con la partecipazione del Segretario Generale, la consueta riunione settimanale dei Capi degli Uffici.

Sono state trattate le seguenti materie: Bilancio 1951-1952;

Problemi relativi alla distribuzione dello zucchero in vista della immissione sul mercato di un forte quantitativo di tale prodotto, ora giunto.

Si è stabilito che il Comitato dei Prezzi fisserà il prezzo di vendita del quantitativo suddetto.

Sono state poi trattate alcune questioni di ordinaria amministrazione.

LA 20ª SESSIONE del Consiglio Consultivo

Il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia ha emesso il seguente comunicato stampa:

"Il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia ha tenuto la sua ventesima seduta al Lido, in Mogadiscio, lunedì 16 aprile 1951.

A termine dell'art. 8 delle norme di procedura, S. E. De Holte Castello, Rappresentante della Colombia, ha assunto la presidenza in luogo di S. E. Victorio D. Carpio.

Oltre a discutere il proprio rapporto al Consiglio di Tutela relativo alla attività dal 30 aprile 1950 al 31 marzo 1951, il Consiglio ha emesso un parere per l'Autorità Amministratrice sulla istituzione di un Consiglio di Sanità.

Nella seduta immediatamente precedente, tenuta sotto la presidenza di S. E. Victorio D. Carpio, Rappresentante delle Filippine, la più importante materia di trattazione fu il parere reso alla Autorità Amministratrice sull'argomento dei Consigli Municipali.

Convegno a Washington dei Capi di S.M. dell'Aeronautica di Francia Gran Bretagna e U.S.A.

PARIGI, 18 (Ansa-Afp).

Un comunicato del ministero della difesa nazionale francese annuncia che i capi di stato maggiore dell'Aeronautica, di Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti si riuniranno durante la corrente settimana a Washington. Tale riunione avrà lo scopo di esaminare i propositi compiuti dalle rispettive aviazioni dei quattro paesi.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Nell'anniversario della morte di Donna Paola Caroselli

Questa mattina nell'anniversario della morte di Donna Paola Caroselli, S. E. il Vicario Apostolico ha celebrato una Messa di suffragio in Cattedrale.

S. E. l'Amministratore Ambasciatore Fornari si è recato al Cimitero per deporre sulla tomba di Donna Paola un fascio di fiori.

Nella stessa mattinata il Dott. Olivieri Commissario Straordinario del Municipio di Mogadiscio, si è recato anch'esso alla tomba di Donna Paola per deporvi una Corona a nome della Cittadinanza di Mogadiscio.

Nuovo Collegio Maschile

Con il prossimo inizio delle Scuole il Vicariato Apostolico aprirà il Nuovo Collegio Maschile, situato sul Corso Italia, presso la Chiesa del S. Cuore. Nella eventualità di una eccedenza nella disponibilità dei posti, verrà data precedenza agli alunni dell'interno dove non vi è la Scuola che dovrebbero frequentare, però questi dovranno prenotarsi per tempo.

Gli interessati per conoscere le condizioni di accettazione degli alunni si dovranno rivolgere al Vicariato Apostolico; e quelli dell'interno alle vicine Missioni che hanno avuto istruzioni in proposito.

Contemporaneamente verrà aperto anche il Collegio Femminile «Regina Elena», come negli altri anni.

La 14.a della Coppa Somalia (ricupero)

Polizia - Autoparco

Domani venerdì ore 16,30 (Si) - Il risultato finale di questa partita di ricupero può portare uno sconvolgimento sia per quanto riguarda l'assegnazione della Coppa e sia per l'aggiudicazione del terzo posto, ultimo gradino per aver diritto alle scarpe "Gradella".

Guardiamo chi è seduto sulle prime quattro poltrone della classifica: Genio Officina 13, Polizia 12, Sanità 10 e Autoparco 9.

Una vittoria dell'Autoparco assegnerebbe senz'altro la Coppa al Genio Officina, mentre i rosso-neri di Callegari soffrirebbero il terzo posto alla Sanità e con esso le "Gradella".

Una vittoria della Polizia assicurerebbe agli uomini del Ten. Salvana la Coppa.

In ultima ipotesi, vale a dire il pareggio, il torneo si prolungherebbe per altre due partite: finale tra i ragazzi dell'ing. Favilla e la Polizia e spareggio, per il terzo posto tra l'Autoparco e la Sanità.

Quanto sopra esposto crediamo sia sufficiente per dimostrare l'interesse della partita di domani, partita che chiameremo certamente un nugolo di tifosi attorno alla stadio municipale.

Siamo certi che gli atleti chiamati a disputare questo incontro pieno di interrogativi, non solo per le squadre in campo ma anche per quelle che sperano in un risultato a loro propizio, giocheranno con quello spirito cavalleresco, agonistico e sportivo degno dei veri cultori dello sport.

Concludiamo con la frase di quel tale che, chiamato a dare il suo pronostico su una partita di cartello, se la cavò dicendo: "il migliore in campo vinca".

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 33,—

Temperatura minima C° 26,—

Vento prevalente ESE Km/ora 3,—

Umidità relativa minima 66, %

GIORNO 20 APRILE 1951.

Alta marea: ore 03,03 e ore 15,19

Bassa marea: ore 09,04 e ore 21,34

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore,

seguo con vivo interesse ciò che il pubblico, a mezzo del "Corriere", fa oggetto di serena democratica critica costruttiva. Svariati infatti sono stati fin'ora gli argomenti trattati ma — ad onore del vero — nessuno si è mai interessato fattivamente ad uno spinoso problema; prosaico quanto si vuole, ma di una manifesta sconcertante positività non meno interessante delle dotte argomentazioni a sfondo filosofico-pedagogiche, politiche ed etico-sociali. Mi riferisco con ciò al costo della vita in genere ed in particolare a quello delle vivande nei ristoranti locali.

Ricordiamo perfettamente il prezzo di un pasto consumato al ristorante appena sbarcati in Somalia nel breve periodo pre-Amministrazione Fiduciaria Italiana e subito dopo. Or bene, se oggi si scorre per mera curiosità la "lista delle pietanze" di un qualsiasi ristorante di Mogadiscio e la si confronta con quella di 10 - 12 mesi fa, si noterà subito l'incredibile differenza dei prezzi, tanto da far nascere nella mente l'Amletico dilemma: "Sono o non sono ancora in Somalia"?

Motivi di servizio e più ancora di salute, mi obbligano frequentare uno di questi ristoranti di cui — per ovvie ragioni — taccio il nome, ed ho avuto perciò la possibilità — mio malgrado — di assistere impotente alla vertiginosa ascesa dei prezzi. Molte volte ho sperato, ma invano, che le Autorità competenti, con un sano e saggio provvedimento, ponessero al fine un freno agli incontrollati profitti che — a mio avviso — sembrano eccessivi e di conseguenza poco onesti.

I fatti purtroppo dimostrano che fino ad oggi nessuno, dico nessuno, ha preso in esame la questione tanto vero che i proprietari dei ristoranti o gestori che siano, si sentono tacitamente nel pieno diritto di maggiorare i prezzi a loro completo piacimento.

Mi si potrà obiettare che certi generi di importazione (pasta - salumi - scatolame in genere etc.) costano a causa del trasporto marittimo ma nessuno, credo, riterrà onesto che, ad esempio, due uova costino 1 Somalo; una cotoletta di assai mediocri proporzioni 1,30; una modestissima porzione di pesce 1,50; una banana 0,20 e, per finire, mezzo pompelmo od una fetta di papaia 0,60. per non dire di vivande molto molto più costose!!!

Questi, se non erro, sono generi di produzione prettamente locale e tutti hanno la possibilità di constatare l'arbitraria maggiorazione che i relativi prezzi subiscono nei ristoranti se li si paragonano a quelli correnti sul libero mercato.

Mi si potrà infine opporre che l'ascesa dei prezzi stessi è la risultante della già attuata revisione dei contributi ma non si vorrà nè si pretenderà — lo spero — che le tasse gravino unicamente sugli avventori mentre il guadagno personale — più o meno lauto e lecito — non debba subire la benchè minima decurtazione.

Son sicuro, Signor Direttore, che le Autorità interessate, anche in questo non trascurabile settore, faranno infine sentire il loro provvidenziale colpo di freno atto a far sparire dalla mente di taluni la puerile convinzione che la Somalia sia una seconda "ba-bele" ed a rammentar loro, se per disgrazia lo avessero dimenticato, il reale valore del Somalo rapportato a quello della Lira Italiana.

La ringrazio sentitamente, Egregio Direttore, per l'ospitalità che, son certo, vorrà dare a questa mia e La prego gradire i sensi della mia stima.

M. E.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 19 aprile 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,20 Un « Gabai » cantato da Ali Ussein.

17,25 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Sceek; violino, Said Ali; canta: Mohamud Elmi.

17,35 Giornale Radio.

17,41 Un « Gabai » cantato da Ali Ussein.

17,46 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Sceek; violino, Said Ali; canta: Mohamed Fara detto Mohamed Terè.

Sino alle 18,15: musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

Dopo il giornale radio sino alle 21,00 musica riprodotta.

ANNUNZI UFFICIALI

L'orario di impostazione della corrispondenza

In conseguenza delle variazioni degli orari delle avioinee l'ora utile per l'impostazione della corrispondenza resta stabilita come segue:

Per l'ITALIA — NORD AFRICA — EUROPA — AMERICA fino alle ore 2100, nelle buche esterne e fino alle 2200 all'Ufficio delle Poste e Telegrafi di Mogadiscio, nella giornata di sabato.

Per ADEN — ASIA sino alle ore 0900 di domenica.

Direzione Poste e Telecomunicazioni

Tutti gli utenti telefonici sono pregati di volere far pervenire, con cortese urgenza, alla Direzione Poste e Telecomunicazioni, le indicazioni personali (diciture, titoli, qualifiche, indirizzi etc.) da inserire nella nuova Guida Telefonica.

Il pagamento della Tassa per i cani

Si avverte che la tassa per cani per l'anno 1951, stabilita in So. 5 dovrà essere pagata entro e non oltre il 30 aprile p. v. presso la Residenza di Mogadiscio. Sarà rilasciata ad ogni proprietario la medaglietta da applicarsi al collare dei cani.

I ritardatari incorreranno nelle ammende previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il nuovo orario dell'Alitalia

Si informa il pubblico che l'aereo dell'Alitalia osserverà d'ora in avanti il seguente orario:

ARRIVO A MOGADISCIO:

Ogni Venerdì, alle ore 14.35;

PARTENZA DA MOGADISCIO:

Ogni Domenica alle ore 6.00.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI Comitato di Mogadiscio

Elezione del Comitato Direttivo

Domenica prossima 22 aprile, alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione, sarà tenuta nella Sede del Circolo "Famiglia d'Italia" (g. c.) l'Assemblea Generale degli iscritti, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Rendiconto morale e finanziario della fase costitutiva del Comitato di Mogadiscio.

2. - Comunicazioni della Presidenza Centrale.

3. - Varie ed eventuali.

Sarà quindi eletto il Presidente ed il Comitato Direttivo locale, secondo quanto disposto dall'art. 7, terzo capoverso, dello Statuto sociale, e dall'art. 71 del relativo regolamento.

Hanno diritto al voto i Soci che abbiano compiuto il 18° anno; sono eleggibili i Soci che abbiano compiuto il 21° anno.

Non si diramano inviti personali. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Il Regg. del Comitato di Mogadiscio
Dott. Mario Villorosi

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Tarzan e la Fontana Magica» (ultima volta).

Cinema El Gab - Condottieri e agguati.

Cinema Imperiale - Carovana tzigana. Seguirà Fox Movietone.

Cinema Missione - I pirati di Monterey.

Cinema Teatro Hamar - Il lutto si addice a Elettra.

Supercinema - «Vita da cani» ultima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

FERRAMENTA di fronte Bar Impero. Chiodi di tutte le misure, vassette bagno per bambini, lettini Impero, Vite e cerniere di ottone. Curve eternit, Materiale idraulico. Bascule, Bilance a piatti, Pesì ghisa e ottone, Faesite (come il legno meglio del legno) Duro Extraduro ZZingato.

VENDESI avviatissimo negozio mercerie, vendita tabacchi. Trattative dirette. La Monica, viale R. Elena (vicino Bar Impero).

VENDESI motore 634 revisionato. Rivolgersi: ODDONE - Officina Via Balad.

ACQUISTASI Bicicletta usata da donna. Rivolgersi Libreria Impero (Porro).

VENDESI macchina Studebaker portata q.li 40, visibile cortile Marassi via Lazzaretto.

Movimento del Porto

La M/N «Maria Vittoria», giunta dall'Italia il 13 corrente, è tuttora in rada per compiere operazioni di sbarco ed imbarco di merci.

INDUSTRIA DOLCIARIA

Casella Postale 361

MONVISO

V. Battistella
(via Roma)

A. ODDONE

Produzione giornaliera di pasticceria fresca. BISCOTTI, CAMELLE, CONFETTI, PASTICCINI da the, AMARETTI, ecc.

Si accetta qualsiasi ordinazione e fornitura. Fabbrica attrezzata con moderno macchinario.

Chiedete ai Vostri fornitori la perfetta Pasta Reale «MONVISO» per consommé.

La bandiera della Somalia

(Continuazione della 1ª pagina)

ta del mandato, non potrebbe sventolare se non accanto a quella italiana. Non deve indurre in errore il fatto che già da qualche tempo la bandiera italiana viene issata quotidianamente unicamente sulla residenza dell'Amministratore, e soltanto nei giorni festivi sugli altri edifici pubblici: ciò è stato fatto per staccare, non solo sostanzialmente, cosa avvenuta già in tutti i campi, ma anche formalmente il Territorio dal rango di colonia — nella quale la bandiera issata quotidianamente è simbolo del possesso da parte della Potenza colonizzatrice — per avvicinarlo a quello di Stato libero ed indipendente, nel quale la bandiera viene issata sui pubblici edifici appunto nelle sole solennità civili, militari e religiose.

L'Amministrazione, nella sua azione intesa a promuovere il progresso politico del Territorio, presupposto fondamentale del suo futuro assetto di Stato indipendente, trova logico che si incominci a discutere di una futura bandiera somala. E' questa della bandiera una questione che riguarda intimamente i Somali, prosegue il Presidente; essa dovrà decidersi al momento opportuno con il concorso dell'autorevole parere del Consiglio Consultivo e del Consiglio Territoriale, ma intanto sarebbe interessante, nello stadio dei lavori preparatori conoscere sin d'ora l'opinione dei Membri del Comitato Ridotto circa il se e il quando adottare una bandiera Somala, i colori e la foggia da scegliersi.

Il Consigliere Hagi Mussa Bogor concorda pienamente con le considerazioni dell'Amministratore sottolineando che naturalmente, se una bandiera somala verrà adottata prima del trapasso dei poteri dall'Amministrazione Italiana allo Stato Somalo, essa non potrà sventolare che accanto a quella italiana. E' certo che l'adozione di una bandiera propria accanto a quella italiana sarebbe un provvedimento che incoraggerebbe enormemente i somali.

Il Consigliere Mohamed Scek Osman si rende interprete della aspirazione di tutti i somali ad avere una bandiera propria. La Bandiera sarà veramente il simbolo dell'unione di tutti i Somali e tutti saranno grati all'Amministrazione se accelererà i tempi per giungere alla realizzazione

di questa aspirazione. Tradirebbe tuttavia il suo sentimento di patriottismo se non rilevasse che il simbolo nazionale sarebbe desiderabile provenisse direttamente dal popolo somalo, quando questo troverà nell'Assemblea Legislativa elettiva l'espressione della sua volontà ed i poteri di attuarla.

Il Consigliere Islao Mohadalle Mohamed Mohadalle afferma che tutti i Somali concordano nell'aspirazione di avere una bandiera propria.

Il Consigliere Mohamud Aganè Omar esprime il parere che la futura bandiera potrebbe avere i colori rosso e verde e cioè i colori dei due partiti politici principali del Territorio; sono due colori che figurano nella bandiera italiana, sotto la cui protezione ideale i Somali desiderano continuare a vivere anche dopo il trapasso dei poteri, analogamente a quello che avviene per i Dominions nei riguardi della Gran Bretagna.

Egli termina proponendo che

la questione venga risolta direttamente dall'Amministrazione, dopo aver sentito il parere del Consiglio Consultivo dell'ONU e quello del Consiglio Territoriale.

Il Consigliere Bogor Mussa Jusuf suggerisce di sottoporre al parere del Consiglio Territoriale la questione dei colori e della foggia da adottarsi.

Si susseguono diversi interventi dei Consiglieri Hagi Abdullai Mursal, Mahallim Hussein, Mohamed Scek Osman, Hagi Mussa Bogor.

Dopo lo scambio di idee che ne è risultato il Presidente propone che della questione si riparli nel prossimo Comitato Ridotto, che verrà riunito al termine della prossima Assemblea del Consiglio Territoriale.

I Consiglieri concordano alla unanimità.

Su proposta del Consigliere Mohamud Aganè Omar il Presidente pone quindi in discussione un argomento aggiunto all'ordine del giorno: eventuali li-

mitazioni da imporsi all'esercizio del commercio nel Territorio.

Il proponente è del parere di limitare il commercio di talune Ditte straniere nel solo ambito del centro di Mogadiscio. Alle sue dichiarazioni si associa il Consigliere Mohamed Scek Osman Hailè il quale cita una ditta che ha recentemente importato personale proprio licenziando tutto il personale somalo compreso quello da lunghi alle sue dipendenze.

Il Presidente dopo aver ricordato che la proposta deve essere guardata nel quadro della protezione accordata dall'art. 15 della Convenzione Fiduciaria dato che le ditte che sono state menzionate sono controllate da sudditi di Stati Membri delle Nazioni Unite, invita il Capo Ufficio Commercio a studiare la questione per riferirne alla prossima riunione del Comitato Ridotto.

Essendo terminato con ciò l'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la sessione e preannuncia che per la prima quindicina del prossimo maggio sarà convocata l'Assemblea del Consiglio Territoriale.

Commesse delle Nazioni Atlantiche agli stabilimenti industriali italiani

Le discussioni in seno al Comitato di Produzione del Patto Atlantico per l'assegnazione di importanti commesse all'industria italiana è attentamente seguita dai competenti ambienti economici romani, dove si fa rilevare che le possibilità del nostro apparato produttivo e delle nostre risorse di mano d'opera sono state diverse volte segnalate dai delegati italiani in seno ai competenti Comitati Atlantici.

La questione — a quanto si apprende — si presenta attualmente nei seguenti termini: 1) commesse atlantiche per produzione militare in favore dei Paesi aderenti al P.A. che riguardano in modo particolare le industrie cantieristiche e metalmeccaniche; 2) commesse di Paesi diversi alle industrie di macchine utensili e alle industrie tessili, in relazione agli sviluppi della congiuntura internazionale, che ha sterilizzato alcuni importanti mercati di produzione; 3) aumentata richiesta sui mercati internazionali di materie prime di larga produzione italiana, come lo zolfo.

In ambienti competenti si fa rilevare intanto che una espansione produttiva dell'industria italiana è nell'interesse non solo dell'Italia ma anche degli altri Paesi del P.A.

E' necessario però, si fa osservare, che per la esecuzione

delle commesse vengano fornite alla nostra industria le materie prime necessarie in modo da non incidere sugli stocks e che venga assicurato altresì un finanziamento in valuta pregiata, in modo che si possa far fronte alle aumentate richieste del mercato italiano, conseguente alla maggiore occupazione di mano d'opera.

I problemi relativi al punto 1), specialmente per quanto riguarda l'attività dei cantieri navali, sono stati sottoposti dal Governo italiano all'attenzione di quello statunitense e del comitato Produzione del P.A. Si è fatto osservare, tra l'altro, che i nostri cantieri, per quanto riguarda la costruzione di navi da guerra, producono a costi internazionali. Il problema deve essere risolto ora dai competenti organismi atlantici per quanto riguarda il finanziamento e l'approvvigionamento delle materie prime necessarie.

Le commesse relative al punto 2) vengono eseguite invece secondo le normali regole del « per conto », e in questo senso sono stati regolati i rapporti con la Gran Bretagna circa le ordinazioni all'industria delle macchine utensili. A quanto si apprende il Governo di Londra sarebbe disposto a estendere questa collaborazione con commesse all'industria meccanica pesante.

Lo sforzo ricostruttivo italiano in un lusinghiero discorso dell'ambasciatore Dunn

ROMA, 18.

Con un larghissimo consenso di pubblico competente, all'auditorium che ha ascoltato i tecnici competenti, si è svolta alla Fiera di Milano, la giornata della chimica. Nelle varie relazioni pronunciate dai benemeriti della scienza, sono stati messi in rilievo gli indici della produzione chimica italiana rispetto al passato e dalla produzione straniera. Di passaggio a Milano ha poi visitato la fiera il ministro del tesoro on. Pella che si è successivamente recato a Villa d'Este per incontrarsi con il ministro tedesco Erhard. Nel pomeriggio di ieri intanto l'ambasciatore Dunn ha visitato nuovamente la Fiera ed ha poi partecipato ad un banchetto offerto dalla camera di commercio, presenti le maggiori personalità del mondo degli affari milanese. Nel discorso pronunciato durante il banchetto, l'ambasciatore americano ha espresso la sua ammirazione per il progresso compiuto dall'Italia nei sei anni trascorsi dall'inizio della sua ripresa e ricostruzione. « In tutto il mondo — ha detto Dunn — nessuna nazione gode oggi maggiore e più meritata fama di laboriosità dell'Italia. Contemporaneamente alla ripresa ed al progresso economico, l'Italia ha anche raggiunto la stabilità politica, creando un governo liberamente scelto dai suoi cittadini e veramente rappresentativo della volontà della maggioranza. Nessuno che abbia visto, ha aggiunto l'ambasciatore Dunn, quali siano stati in termini economici, i frutti della collaborazione di questi ultimi sei anni, può mettere in dubbio la capacità dell'Italia e degli italiani ».

CINEMA TEATRO HAMAR

QUESTA SERA in PRIMA VISIONE un capolavoro della cinematografia, tratta dal dramma di EUGENIO O'NEIL, QUESTA SERA

Il lutto si addice ad Elettra

con ROSALIND RUSSEL .. MICHEAL READING .. RAIMOND MASSEY

Un dramma di classica bellezza e di ineguagliabile potenza emotiva !!!

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Un'atmosfera di angoscia pesa su tutta la Gran Bretagna

Le speranze di salvare i 75 uomini racchiusi nello scafo dell'«Affray», sono ormai perdute

LONDRA, 18 (Afp).

L'Ufficiale comandante la flottiglia dei sommergibili di base a Portsmouth, nelle prime ore di questa mattina dichiarava che il sommergibile «Affray» è stato localizzato a trentacinque miglia da Santa Caterina, posato sul fondo ad una profondità di poco più di 54 metri. In un comunicato, l'Ammiraglio dichiarava a sua volta «Il sommergibile è stato localizzato da navi inglesi, appoggiate da navi francesi, belghe ed americane, e dall'aviazione costiera inglese e da quella francese. Navi e pontoniere sono già sul posto, pronti a raccogliere gli uomini che eventualmente venissero alla superficie».

Alle nove, una dichiarazione dell'Ammiraglio da Portsmouth, diceva: «Benché siano stati ricevuti segnali intermittenziali dal sommergibile Affray, la sua esatta posizione non è stata ancora fissata. Navi di superficie hanno formato un largo cerchio intorno alla zona dove presumibilmente giace l'unità affondata».

Un aereo della Raf affondata nelle ricerche segnalava nel pomeriggio di avere scorto un oggetto bianco e giallo galleggiante sulle acque a circa 30 miglia a sud est del faro di Portland. Alle ore 16,30 il comando navale di Portsmouth comunicava che nessun superstite del sommergibile Affray era stato avvistato.

In precedenza un portavoce dell'ammiraglio aveva dichiarato che non era stato possibile ottenere alcuna conferma delle voci secondo cui una delle navi partecipanti alle operazioni di soccorso sarebbe entrata in contatto con il sommergibile. L'unico contatto stabilito fino alle 15,30 di

questo pomeriggio con il relitto dell'Affray sarebbe dunque quello segnalato dal sommergibile «Sea Devil». Frattanto il tempo si va guastando nella zona della Manica dove si presume che l'unità sia scomparsa ed ha cominciato a piovere. Così di ora in ora le speranze di trarre in salvo l'equipaggio dell'Affray si vanno affievolendo.

Aggravate le condizioni di salute dell'ex Maresciallo Pétain

PORT JOINVILLE (Afp).

In seguito a rapporti ufficiali di ieri sera, proveniente dall'isola di Yeu, si ritiene che lo stato di salute dell'ex maresciallo Filippo Pétain, stia peggiorando notevolmente.

Secondo tali notizie il direttore della fortezza di Yeu avrebbe chiesto al cappellano del porto di Joinville di recarsi rapidamente al capezzale del malato. Il sacerdote sarebbe stato chiamato per somministrare al vegliardo l'estrema unzione.

Secondo altre notizie la signora Pétain avrebbe dichiarato oggi stesso alla stampa che lo stato di salute dell'ex Maresciallo ha registrato un netto miglioramento e la ricaduta sarebbe praticamente superata. I medici da parte loro hanno diramato questa sera un bollettino nel quale si mantengono molto riservati. Gli avvocati dell'ex maresciallo, I-sorn e Lamaire hanno lasciato questa sera Parigi per recarsi all'Ile d'Yeu.

Protesta di Londra a Teheran

La «Anglo Iranian Oil Company», è completamente estranea agli scioperi dei petrolieri di Abadan

TEHERAN, 18 (Ansa).

La Gran Bretagna ha protestato oggi attraverso il suo ambasciatore a Teheran contro una dichiarazione del ministero degli esteri persiano secondo la quale lo sciopero dei petrolieri di Abadan sarebbe stato causato dalla Anglo-Iranian Oil Company. Nella protesta è detto che una tale rappresentazione dei fatti è tendenziosa.

Si apprende frattanto da Londra che il governo britannico non ha discusso in alcun modo con l'ambasciatore persiano a Londra la questione delle conversazioni anglo-americane sul petrolio che sono in corso a Washington. Una fonte bene informata londinese ha confermato tuttavia che il governo di Washington ha consegnato all'ambasciatore persiano Nasrollah Entezam un promemoria nel quale si spiega lo scopo delle conversazioni. Può darsi inoltre che l'ambasciatore britannico a Teheran abbia discusso con il

I COMMENTI DELLA STAMPA ITALIANA

Il discorso di De Gasperi e la vittoria democristiana del 18 aprile

Dal recente dibattito alla Camera, la posizione del Governo è uscita notevolmente rafforzata

La stampa italiana ha ricordato ieri la vittoria riportata dalle forze democratiche nelle elezioni del 18 aprile 1948, mettendola in relazione col recente dibattito parlamentare, al termine del quale il governo De Gasperi ha riportato un altro notevole successo. L'ufficiale «il popolo» scrive ad esempio nel suo editoriale: «il valore del 18 aprile ben lungi dall'attenuarsi si afferma e si allarga dai confini nazionali a quelli internazionali. Il 18 aprile 1948 con una pacifica convergenza delle forze democratiche si è assicurato al nostro paese il prevalere della legge nella libertà e nella giustizia sociale».

«Oggi — conclude il giornale — con l'unione dei paesi liberi si vuole che la legge internazionale sia difesa rispettata e ripristinata». Concetti analoghi esprimono tutti gli altri giornali indipendenti e democratici.

Dopo quelle parlamentari tanto si hanno oggi le prime ripercussioni politiche al discorso pronunciato alla Camera dei Deputati dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi.

La battaglia di primavera, la prima battaglia che i comunisti hanno tentato di inscenare si può dire fallita completamente, dopo il voto della Camera che ha sancito ancora una volta come la linea del gabinetto De Gasperi sia quella voluta dal Parlamento e dal paese. Infatti soltanto i socialcomunisti hanno votato come era prevedibile contro il Governo, mentre la posizione è uscita notevolmente rafforzata. E' innegabile che ora il Presidente del Consiglio assieme ai colleghi del governo, può affrontare con l'autorità necessaria il prossimo periodo elettorale.

Negli ambienti politici della capitale viene rilevato come gli attacchi mossi dai leader delle sinistre, abbia-

no avuto il solo risultato di dimostrare ancora una volta come la loro azione sia improntata a motivi superindustriali, che non possono trovare risponso nella realtà dei fatti. Anche gli appelli congiunti del P.C.I. e del PSI, sono caduti nell'indifferenza, non solo dell'ambiente parlamentare, ma della stessa opinione pubblica. Dal canto suo il Presidente del Consiglio ha tenuto ieri un discorso sereno ma efficace che oltre ad aver annullato la manovra comunista, ha posto le basi di una futura azione politica. L'offerta di distensione condizionata ad un mutamento governativo è stata coraggiosamente respinta da De Gasperi il quale ha dichiarato che non si può accettare una distensione la quale mira a disarmare ed a indebolire l'avversario e a costringerlo ad abbandonare una linea voluta da tutto il popolo.

Mac Arthur parla oggi al Congresso americano

NEW YORK, 18 (Ansa-Afp).

A New York si stanno facendo grandi preparativi per accogliere il generale Mac Arthur al suo arrivo fissato per stanotte. Una salva di 17 colpi di cannone sarà sparata al momento in cui Mac Arthur uscirà dal suo aeroplano. Sull'aviorimessa centrale dell'aeroporto sventolerà una immensa bandiera.

All'arrivo a San Francisco la folla ha accolto Mac Arthur con un entusiasmo indescrivibile pari soltanto a quello mostrato per il ritorno di Eisenhower dalla Europa alla fine della guerra.

Domani il generale parlerà a Washington davanti al Congresso in seduta comune.

Trygve Lie al Cairo

ATENE, 18.

Il Segretario generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, partirà in giornata per il Cairo.

Interrogato dai giornalisti circa il contenuto dell'appello rivolto alle Nazioni Unite dalle autorità nord-coreane egli ha detto che esso nulla aggiunge alle richieste che nel gennaio scorso erano state presentate dalla Cina comunista per il regolamento del conflitto in Corea.

Parlando della situazione internazionale Lie ha però detto che le circostanze gli sembrano oggi più favorevoli per l'instaurazione della sicurezza collettiva di quanto lo fossero prima dello scoppio del conflitto coreano. Ha negoziato e la conciliazione hanno maggiori possibilità di arrivare in porto quando sono sostenuti dalla forza.

E' morto Carmona presidente del Portogallo

LISBONA, 18.

Questa mattina è morto alla età di 81 anni il Presidente della Repubblica del Portogallo, Carmona.

L'illustre statista era stato colpito da un attacco di influenza ma il suo fisico non ha superato il male.

Il Presidente Carmona occupava l'altissima carica da quasi venticinque anni, segnando il più lungo periodo di governo presidenziale che si sia registrato. Durante il suo lungo governo il Portogallo ha conosciuto un periodo di ordine e di benessere.

La morte di Carmona apre nel Portogallo una grave crisi costituzionale. I poteri sono stati assunti provvisoriamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Salazar.

Si ha da Rio de Janeiro che il Presidente Vargas ha ordinato un lutto nazionale di tre giorni nel Brasile per la scomparsa di Carmona.

da ABDULMANA
(Stabile Croce del Sud)
troverete canottiere per bambini
di tutte le misure

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 20 APRILE 1951

Anno II - N. 93 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DOPO LA FIRMA DEL PIANO SCHUMAN

IL MINISTRO SFORZA RIENTRATO A ROMA

Un progetto presentato dal Ministro degli Esteri ai Paesi alleati per un patto di non aggressione universale. Il Consiglio dei Ministri. Colloqui di Spofford con i dirigenti della politica italiana

ROMA, 20 mattina.

Un folto gruppo di personalità politiche italiane e giornalisti, è convenuto ieri sera alla Stazione Termini per ricevere il ministro degli Esteri Sforza, proveniente da Parigi, dove ha partecipato ai lavori conclusivi della conferenza per il pool dell'acciaio e del carbone e alla firma del piano Schuman, nonché alla riunione del Comitato dei ministri degli Esteri del Consiglio d'Europa.

Con il ministro Sforza è giunto a Roma anche l'On. Taviani Capo della delegazione italiana per il pool dell'acciaio e del carbone.

Circa i lavori conclusi a Parigi, i giornali della sera hanno posto in rilievo l'opera del ministro Sforza tendente a costituire delle basi sempre più solide per la creazione di quell'unità europea, di cui Sforza stesso è appunto uno dei massimi sostenitori.

Si osserva al riguardo che l'accordo sul pool testé firmato rappresenta il primo vero passo verso tale unità, della quale gli organismi esponenti, completamente svincolati da ogni sovranità nazionale, potranno in un prosieguo di tempo regolare ed equilibrare tutta la politica degli stati europei, eliminando al contempo ogni rivalità nazionale, ogni contrasto di interessi, presupposti di inevitabili guerre.

Congiuntamente all'arrivo del ministro Sforza, viene riferita una notizia secondo cui Sforza ha sottoposto alle cancellerie dei paesi alleati un progetto, in base al quale le Potenze aderenti al Patto Atlantico, dovrebbero offrire a tutti i paesi del mondo, compresi quelli comunisti e sovietizzati, un patto di non aggressione.

Questa proposta, che concretizza il desiderio dell'Italia di cooperare attivamente a creare una distensione nell'ambiente internazionale, dovrebbe naturalmente formare oggetto di studio prima di assumere la forma di una vera e propria iniziativa diplomatica. Essa comunque si ispira alle finalità proprie del Patto Atlantico e mira a confermarne il carattere veramente difensivo.

Nel campo dell'attività governativa, si registra la riunione del Consiglio dei Ministri, avvenuta ieri al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi.

Il Consiglio ha deliberato la nomina a sottosegretario di stato al Tesoro, del sen. Tiziano Tessitori, al posto del sottosegretario uscente, Chiaramello. Il Consiglio ha quindi approvato su proposta del ministro dell'a-

gricoltura e foreste una serie di provvedimenti legislativi che interessano l'attività dell'opera per la valorizzazione della Sila e su proposta del ministro di grazia e giustizia un movimento negli alti gradi della magistratura.

Il Consiglio ha quindi ascoltato una relazione del turismo on. Romani, su particolari problemi del settore turistico.

Si prevede che nel corso della

prossima riunione il Consiglio dei Ministri ascolterà la relazione del ministro Sforza circa i recenti lavori parigini.

A proposito dell'arrivo a Roma dell'Ambasciatore Charles Spofford e dell'Ambasciatore Rossi Longhi, si apprende che i due illustri diplomatici avranno colloqui con il Presidente del Consiglio ed i ministri Sforza e Pacciardi, nel corso dei quali, saranno trattate le varie questioni inerenti ai problemi dell'organizzazione atlantica che furono già oggetto di conversazioni negli incontri londinesi di De Gasperi e del ministro degli esteri Sforza. In onore dell'ambasciatore Spofford avrà luogo una colazione a Villa Taverna offerta dall'ambasciatore degli Stati Uniti James Dunn alla quale interverranno anche il Presidente del Consiglio, il ministro della difesa ed il ministro degli esteri.

E' questa la prima di una serie di visite che l'ambasciatore Spofford farà a tutte le capitali del P.A..

MAC ARTHUR AL CONGRESSO DEGLI STATI UNITI

"Il comunismo deve essere combattuto sia in Europa come in Asia,

"In nessun caso Formosa deve cadere sotto controllo comunista.,

WASHINGTON, 19 (ansa-afp).

Il Generale Mac Arthur ha parlato oggi a Washington davanti alle due camere riunite in sessione plenaria.

Dopo aver affermato che nel Congresso degli Stati Uniti sono accentrate le speranze e le aspirazioni dell'intera umanità e che suo scopo è servire gli Stati Uniti, Mac Arthur ha detto che considerare i problemi di una parte sola del mondo significherebbe provocare un disastro in tutto il mondo. Egli ha definito l'Asia la soglia dell'Europa ed ha quindi affermato che reciprocamente è ugualmente vero che l'Europa è la soglia dell'Asia. L'influenza di una di queste due parti non può mancare di far sentire le proprie conseguenze sull'altra. Esistono alcune persone le quali affermano che la forza dell'America non è sufficiente per difendere ambedue i fronti, ha affermato Mac Arthur; io debbo pensare che non vi sia più grave manifestazione di disfattismo.

I popoli dell'Asia, egli ha proseguito, vanno rapidamente consolidandosi in una forza nuova, sia morale che materiale: è questa la strada in cui si svolge il progresso dell'Asia e non è possibile fermarlo. E' interesse vitale per gli Stati Uniti adoperare la propria politica a tale voluzione. D'altra parte non si può essere concilianti col comunismo in Asia senza contemporaneamente sabotare i nostri sforzi per arrestarlo in Europa, ha poi detto Mac Arthur, ed ha aggiunto che gli Stati Uniti non possono dividere i loro sforzi nella lotta contro il comunismo.

Il generale ha detto che gli Stati Uniti dalla catena di isole del Pacifico occidentale possono dominare il continente asiatico da Vladivostok a Singapore con la loro potenza aereo e navale ed impedire ogni movimento nemico nel Pacifico.

Egli ha definito la catena di isole del Pacifico occidentale come una linea naturale di difesa la quale non può essere mantenuta con un minimo di sforzo militare e di spesa.

Un prolungato applauso è esploso nell'aula allorché il generale ha pronunciato: nel passato ho decisamente affermato e definito questione di primo piano, dal punto di vista militare, il fatto che Formosa in nessuna circostanza deve cadere sotto il controllo comunista. Tale eventualità minaccerebbe immediatamente la libertà delle Filippine e del Giappone e potrebbe portare le nostre frontiere alla costa della California o anche qui a Washington. Dopo aver parlato dell'aggressività del regime comunista, Mac Arthur ha affermato di non essere stato consultato prima della decisione presa dal presidente Truman nello scorso giugno di venire in aiuto alla repubblica della Corea meridionale, ma ha detto poi che dal punto di vista militare tale decisione era giusta. Egli ha infine detto che per sconfiggere il nuovo nemico comunista cinese erano necessarie alcune specifiche misure tra cui il blocco navale delle coste cinesi la rimozione delle restrizioni poste alla ricognizione aerea per il sorvolo del territorio cinese e la rimozione delle

(Continua in 4ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ieri ricevuto:

Il Bantagi degli Ali Soleiman di Candala, Abdullahi Ismail, alla presenza del Commissario della Migurtinia.

Il Bantagi ha espresso a S.E. l'Amministratore i sentimenti suoi e della sua gente, che intende dare all'Amministrazione Italiana la più completa e leale collaborazione. Ha fatto poi presente alcune necessità particolari di Candala, come quella delle comunicazioni, e la difficoltà di procurarsi l'acqua, che, nella stagione secca, deve essere trasportata da Botiale. Ha poi rappresentato all'Amministratore le gravi conseguenze della carestia nella zona.

Scek Haji Moheddin Scek Aves, Supremo Califa della Tariqa Kadiria per la Somalia, accompagnato dal Califa Scek Mahamud Mohamed.

Scek Haji Moheddin ha professato l'antica amicizia di tutta la sua famiglia per l'Italia ed ha tenuto ad esprimere sentimenti di gratitudine per gli immediati benefici portati dall'Amministrazione Italiana nel campo della sicurezza pubblica, della giustizia, della beneficenza, nel più assoluto rispetto della religione musulmana.

La signora Mumina Uelie, Segretaria della Sezione Femminile dell'Unione Africana della Somalia, che ha reso omaggio all'Amministratore e gli ha illustrato l'attività della Sezione predetta.

IL MESSAGGIO DI PYONGYANG

all'esame del Comitato per i Buoni Uffici

LAKE SUCCESS, 19 (afp).

Il Comitato per i Buoni Uffici sulla Corea si è riunito la notte scorsa sotto la presidenza del Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Nasrollah Entezan. Il Comitato ha esaminato il messaggio inviato dai nord coreani alle Nazioni Unite la domenica scorsa. Il Comitato si riunirà nuovamente venerdì per studiare la possibilità di chiedere a Pyongyang chiarimenti sul suo stesso messaggio. Nel frattempo si è appreso che i delegati dei dodici paesi arabo-asiatici i quali si sono incontrati ieri nell'abitazione del delegato indiano hanno chiesto all'Ambasciatore dell'India a Pechino di investigare sulla reazione di Pechino al messaggio nord coreano.

Il sottocomitato delle Nazioni Unite per le misure aggiuntive, ha diramato un comunicato in cui si dichiara che il sotto comitato stesso desidera dare la precedenza, nella sua prossima riunione, allo studio delle sanzioni economiche che potrebbero essere prese contro la Cina. Commentando questo annuncio il delegato degli Stati Uniti, Ernest Gross, ha dichiarato che le sanzioni economiche che il sottocomitato potrà prendere contro la Cina come risultato dell'intervento in Corea non escludono sanzioni di altro carattere. La dichiarazione di Gross è stata appresa con molta sorpresa da diversi altri delegati del sotto comitato.

Arrivi e partenze

E' ospite di Mogadiscio il Brigadiere C. L. Fox, C.B.E., il quale sino alla fine dello scorso anno ricopriva la carica di Comandante del Genio delle Forze Britanniche in Egitto.

Egli attualmente è addetto, per la parte tecnica, alla Commissione Imperiale per i Cimiteri di guerra. E' in Somalia per concretare la sistemazione delle tombe dei caduti britannici.

Il Brigadiere Fox è stato ieri ospite a colazione dell'Amministratore, Ambasciatore Fornari.

A Ginevra

Riforma monetaria e assistenza tecnica alla Libia

Esperti dell'ONU inizieranno oggi a Ginevra, in una serie di riunioni, discussioni sui problemi relativi alla riforma monetaria, collegati alle questioni connesse con l'assistenza finanziaria e tecnica alla Libia. Prenderanno parte alla riunione delegati dell'Italia, Gran Bretagna, Francia, Egitto, Stati Uniti e del Fondo Monetario Internazionale.

Tragico "numero" in un circo equestre

TREVISI, 19.

Durante la rappresentazione di un circo equestre, è accaduta ieri una sciagura. L'improvvisa rottura di un perno di sostegno durante lo spettacolo ha provocato la morte di una acrobata mentre la di lei figlia ed il cognato sono rimasti gravemente feriti. I tre poveretti sono stati scaraventati di lato andando a finire su una piattaforma. Il tragico incidente è stato spettacolare in quanto i numerosissimi spettatori credevano in un primo tempo trattarsi di un trucco creato ad arte. Invece poi vedendo i tre acrobati a terra si è compresa la gravità dell'incidente.

L'uso delle onorificenze

La Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 73, del 30 marzo 1951, ha pubblicato la legge 3 marzo 1951, n. 178, riguardante l'istituzione dell'Ordine « Al merito della Repubblica Italia » e la disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze.

L'ordine è composto di cinque classi: Cavalieri di gran Croce; Grandi ufficiali, Commendatori, Ufficiali e Cavalieri.

Per altissime benemerite può essere eccezionalmente conferita ai Cavalieri gran Croce la decorazione di Gran Cordone.

La stessa legge stabilisce (art. 8) che è vietato il conferimento di onorificenze, decorazioni e distinzioni Cavalleresche, con qualsiasi forma e denominazione, la parte di enti, associazioni o privati. I trasgressori sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da lire duecentocinquanta a lire cinquecentomila.

Chiunque fa uso, in qualsiasi forma e modalità, di onorificenze, decorazioni o distinzioni vietate, anche se conferite prima dell'entrata in vigore della nuova legge, è punito con l'ammenda da lire cinquantamila a lire trecentocinquanta.

CRONACA CITTADINA

La festa del Reggimento "Genova-Cavalleria,"

L'o.d.g. del Gen. Ferrara allo Squadrone in Somalia

In occasione della ricorrenza della Festa del Reggimento Genova-Cavalleria, che si celebra il 21 aprile di ogni anno il Comando del Corpo di Sicurezza ha emanato il seguente Ordine del Giorno:

« Oggi, il Reggimento «GENOVA CAVALLERIA» celebra la Sua festa e rievoca la memorabile battaglia del «BRICCHETTO».

Il 21 aprile 1796 — nella zona di Mondovì, presso il colle del Bricchetto — due soli Squadroni del «GENOVA» caricarono e dispersero due reggimenti di ussari e dragoni, guidati dal valoroso Murat.

Due medaglie d'oro al Valor Militare, concesse allo Stendardo del Reggimento per lo stesso fatto d'armi, dimostrano lo slancio, la tenacia ed il valore che animarono quei fieri reparti.

Tali doti eccelse confermarono reiteratamente i «Gialli Dragoni», nelle battaglie di CARIGNANO, STAFFARDA, VALENZA, GUA- STALDA, VILLAFRANCA, CUSTOZA, ecc.

«SOIT A' PIED SOIT A' CHEVAL MON HONNEUR EST SANS EGAL»

fu il motto del Reggimento «Genova Cavalleria» nelle battaglie di q. 144 (est di Monfalcone) e di Pozzuoli del Friuli, che aggiunsero nuovi allori all'antico sermo di gloria.

Nuovi mezzi hanno sostituito ora il cavallo e lancia, ma lo spirito, la capacità tecnica, lo slancio irresistibile della «carica», il cosciente valore e la fiera del glorioso passato, permangono eccelsi in tutti i «GIALLI DRAGONI», come in tutta la «CAVALLERIA ITALIANA», per il bene e le fortune della Patria!

Al Comandante, agli Ufficiali, ai Sottufficiali ed ai Dragoni del 1° Squadrone blindato «Genova», che portano degnamente in Somalia i colori del vecchio e glorioso Reggimento, il voto augurale ed affettuoso mio e di tutto il Corpo di Sicurezza.

Il Gen. di Brigata Comandante **Arturo Ferrara** »

Movimento del Porto

E' arrivato da Mombasa il piroscafo «MONSHINE» con un carico di farina e di caffè.

E' previsto, per domenica 22, l'arrivo del piroscafo «PROTEA», proveniente dall'Australia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 33,—
Temperatura minima °C 26,—
Vento prevalente S. Km/ora 3,—
Umidità relativa minima 69, %
GIORNO 21 APRILE 1951.
Alta marea: ore 03,39 e ore 15,50.
Bassa marea: ore 09,34 e ore 22,09.

La Conferenza della Somalia partecipa con profondo dolore alla perdita di Mahamud Mohallim Afrah, di anni 65, zio del Presidente dell'Associazione Gioventù Abgal, Hagi Mohammed Scek Ahmed.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Flying Man ».
(Film indiano).
Cinema El Gab - « L'Invasore ».
Cinema Teatro Hamar - « Il lutto si addice ad Elettra ».
Cinema Imperiale - « Squadra mobile 61 ». Segue Documentario.
Supercinema - « Veleno del peccato ». Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

FERRAMENTA di fronte Bar Impero. Chiodi di tutte le misure, vassette bagno per bambini, lettini Impero, Vite e cerniere di ottone. Curve eternit, Materiale idraulico, Bascule, Bilance a piatti, Pesi ghisa e ottone, Faesite (come il legno meglio del legno) Duro Extraduro ZZingato.

VENDESI avviatissimo negozio mercerie, vendita tabacchi. Trattative dirette. La Monica, viale R. Elena (vicino Bar Impero).

VENDESI macchina Studebaker portata q.li 40, visibile cortile Marassi via Lazzaretto.

BIGLIETTI per la Lotteria Gran Premio Automobilistico di Monza che verrà corso il 13 Maggio p. v. (primo premio 40 milioni) sono in vendita alla LIBRERIA ITALIA (Via Piemonte).

VILLINO vendesi, ottima posizione, sei camere ed ampi servizi, perfetta manutenzione. Rivolgersi alla Libreria Impero.

DUNLOP RUBBER COMPANY LTD.

I cuscini

"DUNLOPILLO"

sono fatti di schiuma di lattice e combinano la massima elasticità con eterna durata e — dato la loro porosità — deliziosa freschezza

Usate i cuscini

"DUNLOPILLO"

per la vostra Jeep o altra macchina, per la vostra sedia d'ufficio, per la poltrona al cinema, per il riposo alla spiaggia

e per mille altre occasioni!

Una piccola quantità di cuscini

"DUNLOPILLO"

in varie forme e grandezze è in vendita presso il nostro Distributore

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

عبد القادر محمد المنقب « زوبو »

وكيل سحب وتقديم البضائع من وإلى الجمارك
المكتب: ساحة ماوريسيو رافا

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

detto "Zoppo,"

AGENZIA SPEDIZIONIERE DOGANALE

Piazza Maurizio Rava



Per un Servizio
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.C.

CINEMA IMPERIALE - Questa sera un avvincente e avventuroso film della R.K.O.:

SQUADRA MOBILE 61

con LAWRENCE TIERNEY e PRISCILLA LANE

Segue Rassegna cinematografica

MOSTRA MEDICA A TORINO

Dal 30 maggio al 12 giugno prossimi avrà luogo a Torino, nel grande complesso edilizio noto col nome di « Torino-Espozizioni » al Valentino, una manifestazione di eccezionale interesse e richiamo per tutto il mondo medico in quanto offrirà la possibilità di conoscere i progressi compiuti in ogni Paese, sia nel campo degli studi, sia in quello della tecnica: la « Mostra Internazionale delle Arti Sanitarie ». La Mostra, che comprenderà tutto quanto riguarda la salute dell'uomo, avrà le seguenti sezioni: sintesi dell'assistenza sociale sanitaria, organizzazione ospedaliera, attrezzature sanitarie, prodotti farmaceutici, la madre e il bambino, medicina e lavoro, riabilitazione e rieducazione dei minorati, igiene e sport, insegnamento e divulgazione, difesa civile e militare della sanità pubblica. Una presentazione tecnicamente perfetta contribuirà al richiamo della mostra, la quale, per esempio vedrà anche installati nei suoi locali numerosi apparecchi televisivi, che permetteranno ai visitatori di seguire operazioni chirurgiche di particolare interesse compiute nella sala operatoria clinica universitaria.

Più importante ancora della mostra in sé, sarà per gli studiosi la sua corona di Convegni internazionali (circa sessanta e relativi ai vari settori della pura ricerca come a quelli delle applicazioni scientifiche) con la partecipazione di migliaia di medici e chirurghi, fra cui molti specialisti di fama mondiale. Il comitato generale organizzativo, infatti, presieduto dal prof. Dogliotti dell'Università di Torino, ha rivolto inviti a 550 Università d'ogni Paese, a tutte le Società e le riviste mediche, e individualmente alle maggiori personalità della medicina e della chirurgia. Fra l'altro, in occasione di tali Convegni scientifici, l'Università di Torino conferirà la laurea « honoris causa » a tre scienziati stranieri: René Lariche, Alfred Blalock e Bernhard Zondek, che intervengono rispettivamente da Parigi, Baltimora e Gerusalemme.

La morte del Senatore Vandenberg

WASHINGTON, 19 (Afp).

Il senatore repubblicano Arthur Vandenberg è morto mercoledì notte dopo una lunga malattia. Egli aveva 67 anni ed aveva avuto una parte di primo piano nella politica estera bipartita degli Stati Uniti. La morte di Vandenberg è dovuta ad una serie di gravi operazioni chirurgiche ai polmoni ed alla spina dorsale cui era stato sottoposto fin dall'ottobre 1949.

finestra sul mondo culturale

Attività musicale

Si conosce nelle sue grandi linee il programma del prossimo « Maggio Musicale Fiorentino », che avrà luogo dal 6 maggio al 20 giugno 1951. Inaugurerà le manifestazioni il « Macbeth » di Verdi, diretto da V. Gui; seguirà una novità di Pizzetti, « Ifigenia » che verrà rappresentata assieme a « Tirsi e cori » di C. Monteverdi. Saranno poi date fra l'altro: « Genoveva » di R. Schumann in edizione originale da parte di una compagnia austrotedesca; « Vespri Siciliani » di Verdi; « Orfeo e Euridice » di Haydn. Il Maggio sarà arricchito da concerti sinfonici e musiche da camera nonché da quattro serate di danze con nuovi balletti, mai rappresentati nel mondo, di J. Kosma, Strawinsky, Bartok, Vlad. Le rappresentazioni si concluderanno, nel giardino di Boboli, con la messa in scena di « Oberon » di C. M. Weber.

Attività letteraria

Anche quest'anno l'Università per Stranieri di Perugia si aprirà, nel periodo aprile-dicembre, per gli studiosi di ogni nazionalità. Vi si svolgeranno « Corsi di Alta Cultura » riflettenti le: istituzioni italiane, la letteratura italiana, la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura, musica, arte applicata), la geografia e la storia dell'Italia, il pensiero italiano attraverso i secoli (religione, diritto, scienze, estetica della filosofia), la pedagogia, le antichità italiane e un Corso di Etruscologia. Nel medesimo periodo si terranno tre corsi trimestrali di lingua e letteratura italiana. Tutti i corsi sono tenuti da docenti universitari e da personalità illustri nei vari campi. Ogni informazione può essere richiesta alla Segreteria dell'Università (Perugia - Palazzo Callenga).

Lettere italiane all'estero

I visitatori che affluiscono sempre più numerosi alla « Mostra cinquantenaria del Libro italiano » in Egitto portano seco il ricordo della grande manifestazione col catalogo ufficiale in lingua italiana, araba e francese. Si tratta di un magnifico volume di p. 1036, composto in Roma, con ottanta illustrazioni nel testo e una tavola in policromia. L'introduzione di Francesco Saporiti illustra gli assidui rapporti intercorsi tra l'Egitto e l'Italia nei

secoli. Alcune fra le maggiori autorità italiane in ogni campo del sapere, da Pende a Severi, da Lippardini ad Arangio-Ruiz, da Ussani ad Almagià, Migliorini, Belluzzi, Calderini, Penta, D'Amico, ecc. hanno presentato le singole Sezioni. Le ottanta illustrazioni fanno riferimento alle millenarie vicende della religione, del mito, dell'arte al di qua e al di là del Mediterraneo.

In occasione delle grandi celebrazioni svoltesi al Cairo per il giubileo della fondazione dell'Università « Fuad I » e della Reale Società Geografica d'Egitto, alle quali sono stati invitati numerose personalità straniere furono consegnati ad eminenti studiosi diplomi di laurea « honoris causa ». Per l'Italia fu data la laurea in lettere al prof. Giuseppe Cardinali, Rettore dell'Università di Roma.

Attività teatrale

Lavori teatrali rappresentati con successo in questi giorni sulle scene italiane: « Il sole non si ferma », nuova commedia in 3 atti di Giuseppe Bevilacqua, rappresentata a Roma dalla Compagnia della Pavlova; « Carte in tavola », 3 atti di Enzo Duse e « A Venezia basto mi », 3 atti di Possenti e Micheluzzi, all'« Olimpia » di Milano; una novità, « Ciao nonno! » di Guglielmo Giannini, al « Carignano » di Torino, interpretata dalla Compagnia Gandusio-Besozzi-Solari; « Apocalisse a Capri », 3 atti di Sergio Sollima, ai « Satiri » di Roma. Al « Nuovo » di Milano, Renzo Ricci, che è stato il primo interprete del « Ragno » di Sem Benelli, ha ripreso il lavoro benelliano per commemorare, come già in altre città, il poeta.

Il noto autore e attore italiano Eduardo De Filippo ha raccolto in un volume, intitolato « Cantata dei giorni dispari », le sue commedie del dopoguerra: « Napoli milionaria »; « Questi fantasmi »; « Filumena Marturano »; « Le bugie con le gambe lunghe »; « La grande magia »; « Le voci di dentro », le quali danno un quadro completo della sua arte.

Ha iniziato le pubblicazioni « Lo spettacolo » nuova Rassegna economica e sociale degli spettacoli e delle attività artistiche e culturali diretta da Antonio Ciampi (Roma, via Valadier 37 - abb. annuo per l'estero: 5 dollari). Il primo numero (pp. 143) apparso in questi giorni reca i seguenti scritti: A. Ciampi, « Presentazione »; L. Amoroso, « Considerazioni sulla economia della impresa cinematografica »; C. Pellizzi, « Spettacolo come di socialità »; A. Carrelli, « Aspetti tecnici fondamentali della

radiofonia »; F. Orain, « Premesse tecniche ed economiche ad una ricerca di nuovi sbocchi per il film a passo ridotto »; M. de Vergottini, « L'esercizio cinematografico nel mondo »; rassegna statistica, notiziario, rassegna della stampa, bibliografia, ecc.

Attività cinematografica

Al « Festival cinematografico internazionale di Punta del Este » la cinematografia italiana ha ottenuto il più lusinghiero successo. Il primo gran premio internazionale è stato infatti assegnato al film italiano « Domani è troppo tardi », diretto da L. Moguy, che ha anche vinto il premio per il miglior soggetto. Ad un altro nostro lavoro, « Il brigante Musolino » è andato il premio della migliore fotografia, mentre quello per la migliore regia è stato conferito al film, sempre italiano, « Cronaca di un amore » di Michelangelo Antonioni. La stampa uruguayana è stata unanime nel riconoscere i pregi del cinema italiano.

La Federazione internazionale delle Associazioni dei produttori di film ha deliberato che i Festival cinematografici di Cannes e di Venezia siano i due soli festival internazionali riconosciuti ufficialmente per il 1951. La direzione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia ha diramato ai singoli

Paesi il regolamento generale delle manifestazioni di quest'anno che comprende, oltre alla Mostra vera e propria (la XII: dal 20 agosto al 10 settembre), il Festival di film per ragazzi; la Mostra del film scientifico e del documentario d'arte (8-10 agosto); la Mostra del libro e del periodico cinematografico (8 agosto-10 settembre); la Mostra della moda nel film (5-10 sett.); la Mostra-Mercato del film (20 agosto-10 sett.).

Attività radiofonica

Si è iniziato a Novara, presso la sede dell'Istituto industriale « Omar », un « Corso libero di televisione », istituito sotto gli auspici del Comitato nazionale tecnico di televisione. Tale corso, al quale partecipano sessanta allievi, tutti ingegneri e periti tecnici, è il primo del genere in Italia.

Totocalcio
per la zona di Roma, alla
LIBRERIA ITALIA Via Piemonte

IL TRATTATO DI PACE E L'AZIONE DEL MINISTRO SFORZA

L'esigenza di una revisione va risolta anche diplomaticamente

Una trattazione del problema si impone, al fine di rendere l'azione politica italiana più efficiente nell'attuale congiuntura internazionale

ROMA, 19.

L'azione intrapresa dal ministro Sforza per interessare le cancellerie dei governi occidentali alla revisione del trattato di pace di cui si è occupata la stampa in questi giorni, ha di fatto trasferito questo problema dal piano teorico a quello diplomatico. Cioè oggi esiste una esigenza italiana di revisione che va studiata e risolta.

E' bensì vero, secondo quanto si riferisce in alcuni ambienti stranieri, che una revisione morale è già avvenuta con la nostra partecipazione all'alleanza atlantica e che una revisione di fatto è implicita nella dichiarazione tripartita per Trieste. Ma è altresì vero che una trattazione del problema nel suo insieme non si è mai avuta e che essa ormai si impone anche al fine di rendere l'azione politica italiana più efficace sia nel quadro — Mediterraneo che atlantico. Circa poi la scelta di questo momento per chiedere la revisione del trattato, si fa osservare negli ambienti responsabili romani che ben fondati motivi hanno concorso a ritenere naturale impostazione anche diplomatica del problema e cioè:

1.) il problema della revisione era già stato posto sul tappeto dalle opinioni pubbliche italiana e degli altri paesi atlantici trovando nel voto del senato americano la sua espressione più significativa; esso era dunque considerato, e non solo in Italia, attuale.

2.) L'aver posto ora tale esigenza e non averla differita ad ipotetici tempi migliori, ha anche la sua ragione d'essere in quanto che l'accoglimento da parte delle grandi potenze della richiesta italiana avrebbe oggi un significato morale ed un valore di spontaneità che verrebbe meno se la revisione venisse accolta in un secondo tempo dai tre grandi come contro misura alle violazioni dei trattati di pace da parte degli stati satelliti; violazioni di cui si è parlato nella conferenza dei sostituti e che tornerà a formare oggetto di trattazione nell'ipotesi che abbia effettivamente luogo la conferenza a 4. Del resto nessuno potrebbe negare all'Italia il diritto di premunirsi di fronte ad un incontrollato riarmo dei satelliti che la minacciasse, sia direttamente, sia indirettamente, con una aumentata pressione sui paesi confinanti.

3.) le circostanze psicologiche e la congiuntura internazionale del momento sono le più idonee per richiamare sul problema l'attenzione delle

Mac Arthur non intende dedicarsi alla politica

WASHINGTON, 19 (Ansa).

La maggior parte dei senatori americani di ambedue i partiti non ha dimostrato molta sorpresa nell'apprendere che il generale Mac Arthur non intende entrare nell'agone politico. Il leader repubblicano Joseph Martin ha detto che il generale aveva già confessato a qualcuno dei suoi amici di non volersi interessare di politica. Il senatore democratico Kerr uno dei principali critici del generale ha affermato ironicamente che la decisione di Mac Arthur otterrà solo gelosie tra i repubblicani candidati della presidenza.

cancellerie mentre cioè queste si dimostrano desiderose di giungere sollecitamente al ristabilimento di un equilibrio europeo.

4.) se anche dal punto di vista tattico le potenze cui si indirizza la richiesta di revisione mostrano un comprensibile riserbo tuttavia esse appaiono sostanzialmente ben orientate per accendere in ultima analisi all'aspirazione italiana.

Perfetta intesa tra Adenauer e Sforza

PARIGI, 19 (Ansa).

Il cancelliere della repubblica federale tedesca Adenauer prima di lasciare Parigi ha fatto all'Ansa la seguente dichiarazione: In occasione della conferenza dei ministri degli esteri per il pool europeo ho avuto il piacere di parlare con il conte Sforza non soltanto di questioni concernenti il pool stesso ma anche di altri problemi europei che riguardano l'Italia e la Germania. La dichiarazione europea dei delegati partecipanti al piano Schuman è anche frutto dell'intesa fra il conte Sforza e me.

Un "Patto del Pacifico," sarà prossimamente concluso

WASHINGTON, 19 (Afp).

Avrà prossimamente inizio a Washington una conferenza per trattare negoziati sulla conclusione di un Patto del Pacifico sulle linee del Patto Atlantico. Acheson ha fatto alcune dichiarazioni a questo proposito. Egli ha detto che questi negoziati si riferiscono ad accordi segreti che gli Stati Uniti hanno già avuto o hanno ancora in corso con il Giappone, le Filippine, l'Australia e la Nuova Zelanda. « Né noi né i giapponesi, egli ha aggiunto, desideriamo che uno squilibrio di forze venga improvvisamente a crearsi con un trattato di pace con un Giappone esposto e disarmato, dando luogo ad appetiti ed ambizioni da parte di chi avesse desideri aggressivi. E' da tener presente che gli Stati Uniti ed il Giappone con reciproci accordi stabiliranno i mezzi per mantenere la sicurezza del paese la cui salvezza è di vitale interesse per ambedue.

Acheson ha poi affermato che gli Stati Uniti non tollereranno qualsiasi aggressione contro le

Il sommergibile "Afray," dichiarato perduto

LONDRA, 19 (Ansa-Reuter).

Un comunicato dell'Ammiraglio diramato alle 18,30 gmt di questa sera ha annunciato con profondo dolore che non vi sono più speranze di trarre in salvo i superstiti del sommergibile Afrey. Il comunicato precisa inoltre che le ricerche verranno continuate per determinare la posizione esatta del sommergibile e che non verranno risparmiati sforzi per accertare le cause del disastro.

Le vacanze della Camera per la campagna elettorale

ROMA, 19.

Il Presidente della Camera, on. Gronchi, ha convocato nel suo ufficio i capi dei gruppi parlamentari con i quali ha esaminato l'ordine dei lavori in rapporto alle prossime elezioni amministrative. E' stato deciso in linea di massima che per dare la possibilità ai deputati di partecipare alla campagna elettorale, la Camera prenderà vacanza dal 29 aprile al 6 maggio, dal 24 maggio al 27 maggio, dal 31 maggio al 3 giugno e dal 7 giugno all'11 giugno.

Si ha intanto da Grosseto che nel corso di una riunione di dirigenti dei partiti democristiano, repubblicano, liberale, socialista dei lavoratori italiani e socialista unitario, è stato raggiunto un accordo per la costituzione di un blocco delle forze democratiche con apparentamento delle liste.

in tale senso. E' evidente tuttavia, ha proseguito Morrison, che una tale inclusione non fa parte del progetto. Noi siamo peraltro d'accordo perché l'Australia e la Nuova Zelanda rappresentino nel patto tutto il Commonwealth. In precedenza in una breve dichiarazione Morrison aveva sottolineato l'importanza che il governo britannico attribuisce al patto del Pacifico in quanto contribuisca alla sicurezza del Commonwealth ed alla salvaguardia delle democrazie asiatiche.

L'inviato del Presidente Truman John Foster Dulles che come è noto si trova in Giappone, ha oggi dichiarato alla stampa che gli Stati Uniti prevedono assai prossima la firma di due patti di sicurezza del Pacifico. Uno con il Giappone ed un altro con l'Australia e la Nuova Zelanda. Riferendosi a quest'ultimo patto egli ha dichiarato: « Questo nuovo passo previsto dagli Stati Uniti controbatterà le affermazioni di alcuni secondo cui vi sarebbe stato un indebolimento della determinazione degli Stati Uniti a resistere alle aggressioni nel Pacifico occidentale.

Condizioni degli operai iraniani alla "Anglo Iranian Oil Company," per la cessazione dello sciopero

TEHERAN, 19 (Ansa-Reuter)

Un comunicato del governo persiano ha annunciato oggi che gli scioperanti dei campi petroliferi hanno promesso ad una delegazione governativa di ritornare al lavoro immediatamente se la « Anglo-Iranian Oil Company » accetterà di pagare loro il salario perduto nei giorni di sciopero. Il comunicato prosegue affermando che il governo spera che la Anglo-Iranian accetti la richiesta; in tal modo lo sciopero sarebbe finito.

Il discorso di Mac Arthur

(Continuazione della 1ª pagina)

restrizioni imposte alle forze nazionaliste cinesi di stanza a Formosa. Mac Arthur ha affermato che tali opinioni sono state segnalate e criticate ma sono condivise da tutti i comandi militari che hanno rapporti con la campagna coreana ivi inclusi i capi di S.M. americani. Mac Arthur ha concluso dicendo di avere a lungo auspicato la definitiva abolizione della guerra come mezzo per risolvere le controversie internazionali. Egli ha detto che se gli Stati Uniti sono costretti ad entrare in una guerra vi è altra alternativa se non di mettere in atto i mezzi per portarla ad una rapida conclusione e con il vero obiettivo della guerra che è la vittoria non la decisione prolungata. Mac Arthur ha quindi attaccato coloro che preferiscono l'appesimento in Asia e rilevano che la Cina comunista è già impegnata in Corea col grosso delle sue forze. Egli ha affermato che non è affatto certo che l'URSS non avrebbe le sue forze a quelle cinesi qualora le forze dell'ONU spingessero oltre la loro azione.

Filippine da qualsiasi parte. Il Segretario di Stato ha anche detto che il secondo passo intrapreso dagli Stati Uniti per la salvaguardia della sicurezza in estremo oriente sarà quello di estendere l'aiuto alle nazioni asiatiche per sollevarle dalla povertà e dalla miseria, Acheson ha ricordato la presenza della missione dell'ECA nelle Filippine, nell'Indocina, nella Thailandia, a Burma e nell'Indonesia ed infine a Formosa, aggiungendo: « in questo particolare momento noi siamo molto preoccupati nello sforzo di assicurare un sostanziale quantitativo di grano per l'India al più presto possibile, per aiutare questa grande nazione a superare il disperato bisogno di cibo che attualmente essa deve affrontare ».

Si apprende da Londra che il ministro degli esteri britannico Morrison ha dichiarato ai Comuni, rispondendo ad Eden, che gli chiedeva perché la Gran Bretagna non sia stata inclusa nel progetto di patto del Pacifico, che il governo britannico avrebbe accolto favorevolmente un invito

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 21 APRILE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 94 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

LA SCOMPARSA DI IVANOE BONOMI

ROMA, 20.

Si è spento nella sua abitazione il presidente del Senato della Repubblica, on. Ivano Bonomi. Bonomi già da molti giorni si trovava costretto a letto per una grave malattia e riusciva ad alternare a stento giorni di lavoro e giorni di costretto riposo. La comunicazione dell'aggravarsi delle condizioni del presidente erano state date nella seduta di ieri del Senato, dal vice presidente Molè, e tutti i senatori avevano inviato all'illustre parlamentare, che era stato anche presidente del consiglio dei ministri, il loro riverente saluto. Stamane appena appresa la notizia della morte, il consiglio di Presidenza del Senato, si è riunito d'urgenza. Hanno partecipato alla riunione anche il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, e il sottosegretario alla presidenza, on. Andreotti, ed è stato deciso che i funerali di Bonomi saranno celebrati a spese dello Stato e che avranno luogo lunedì p. v. Il consiglio ha anche deciso che il nuovo presidente del Senato sarà eletto nella seduta di sabato 23 corrente. Questa mattina intanto a Palazzo Madama sono stati sospesi i lavori dell'assemblea in segno di lutto. Il presidente della repubblica Luigi Einaudi si è subito recato a rendere omaggio alla salma dell'illustre uomo di stato che da tanti anni aveva dedicato la sua vita al servizio del paese e della democrazia.

Anche la Camera, da parte sua ha solennemente commemorato il presidente del Senato, scomparso.

Parole in tal senso, sono state pronunciate dall'on. Gronchi, e dal Presidente del Consiglio, De Gasperi.

Di fronte ad un'aula affollata in tutti i settori, l'on. Gronchi ha ricordato la persona di Bonomi come quella di un uomo sincero, la cui linearità del sentimento, e la fede profonda nella libertà e democrazia gli fruttò ognora il profondo rispetto del Paese.

La salma del presidente Bonomi verrà esposta da domattina alle ore 10 in una sala a Piano terra di palazzo Madama trasformata in Camera ardente. Sarà così possibile anche al pubblico rendere omaggio al presidente del Senato.

Nel corso della trasmissione di questa sera delle ore 20, il Rappresentante dell'Egitto, S. E. Fadel Bey, pronuncerà alla radio alcune parole di commiato.

Il saluto di S. E. Fadel bey alle popolazioni della Somalia

Domani mattina, con l'aereo dell'Alitalia il Rappresentante dell'Egitto nel Consiglio Consultivo S. E. Salah el Din bey Fadel lascerà la Somalia per fare ritorno in Egitto.

Ecco il messaggio di saluto che egli ha indirizzato alle popolazioni della Somalia:

"Nel momento in cui lascio la Somalia desidero rivolgere a S. E. l'Amministratore Giovanni Fornari, un saluto particolarmente caloroso. So che gli sforzi che egli compie non hanno soltanto per scopo l'applicazione leale delle clausole dell'Accordo di tutela, ma egli vuole fare di più. Egli vuole sviluppare questo paese politicamente, economicamente e socialmente, in maniera da fargli acquistare nuova personalità che gli permetta una reale indipendenza fra le nazioni libere del mondo. Egli persegue, nello svolgimento di questa nobile missione di tutela, una politica che ingrandisce il prestigio del suo Paese: l'Italia.

Sono in grado di dichiarare che le ordinanze e le istruzioni che egli dà alla sua amministrazione sono un'alta testimonianza della

sincerità e della fede con cui egli persegue l'esecuzione di questo piano.

La vostra fiducia in lui vi servirà e sarà utile alla vostra nazione. Come vi ho detto innumerevoli volte nei miei discorsi in arabo e in italiano, quest'uomo vi è stato mandato dall'Altissimo. E' una testimonianza che la Provvidenza vuole il bene della vostra patria.

Le mie raccomandazioni agli abitanti della Somalia sono queste:

— aiutate quest'uomo nel suo compito;

— impegnatevi a seguire le regole del Santo Libro e della morale islamica;

— vivete in perfetto accordo come vuole la legge di Dio;

— e, infine, dedicate tutte le vostre cure e fate tutti gli sforzi allo scopo di istruirvi e di acquistare una padronanza tale della lingua araba da permettervi di avere una conoscenza perfetta della religione e di avere contatti fraterni con i paesi mussulmani".

تحية سعادة فاضل بك لاهالي صوماليا

اعلن ان الارامر والتعلمات التي يوجه بها ادارته لادابيل قاطع على اخلاصه وثقته في تنفيذ شروعاته. وان ثقته فيكم فيه ستخدمكم وتقيد بلادكم وكما ذكرت ذلك مرات عدة في احداث معكم في اللغة العربية او الطليانية ان هذا الرجل ارسلته لكم العناية الالهية وهذا دليل على ان الله تعالى يريد الخير الى وطنكم.

وان توصياتي الى سكان صوماليا قبل مغادرتي اياها هي:

— مساعدة هذا الرجل في مهمته.

— ان تتبعوا تعاليم القرآن الكريم والاخلاق الاسلامية العظيمة.

— ان تعيشوا في وفاق تام كما تقضي به الشريعة الاسلامية الفراء

واخيرا ان تبدلوا اكبر مجهود في مسألة التعليم وان تغنوا باتقان اللغة العربية بطريقة توصلكم الى الوقوف على حقيقة الديانة الاسلامية السمحة

وتسهل لكم طرق الاتصال الاخوي بالبلاد الاسلامية.

والسلام عليكم ورحمة الله وبركاته.

سيفادر صوماليا صباح الغد للعودة الى المملكة العربية بطريق الجو سعادة صلاح الدين فاضل بك ممثل مصر لدى المجلس الاستشاري للأمم المتحدة.

ويسرنا في هذه المناسبة ان ننشر نص التحية التي تكرم سعاداته بتوجيهها الى اهالي صوماليا:

« في الوقت الذي اغادر فيه بلاد الصومال العزيزة اود ان ابث بوجه خاص بتحية حارة الى رئيس الادارة صاحب السعادة جوفاني فونداري. اني على علم بان جميع الجهود التي يبذلها ليست فقط لتنفيذ التزامات اتفاقية الوصاية ولكنه يود ان يعمل اكثر من ذلك اذ يرغب في ان ينهض بهذه البلاد سياسيا واقتصاديا واجتماعيا حتى تسمح لها مقوماتها باستقلال حقيقي في مجموعة الامم الحرة في العالم. فانه يتبع سياسة في ادائه مهمته تودي الى ان تنال بلاده ايطاليا شرفا دوليا

واني في حالة تسمح لي بان

LA GIORNATA della Somalia alla Fiera di Milano

L'ON. BRUSASCA ALLA CELEBRAZIONE

MILANO, 20.

Per iniziativa del Gruppo Bottego, presente il Sottosegretario di Stato On. Brusasca e le autorità milanesi, Domenica 29 aprile, verrà celebrata alla Fiera di Milano la giornata della Somalia e del lavoro italiano in Africa.

Numerosissimi visitatori al padiglione della Somalia

MILANO, 20. (Nostra corrispondenza).

Il Padiglione della Somalia alla Fiera di Milano si presenta assai interessante e suscita l'attenzione di decine di migliaia di visitatori ogni giorno.

Vari fattori secondo noi contribuiscono alla brillante riuscita: il buon gusto dell'arredamento, le grandi fotografie murali atte a dare una visione completa dei vari aspetti del Territorio, i campioni dei prodotti inviati dai Consorzi agricoli, dalla S.A.I.S., dalla Ditta Camogli, Pietro Gatti ecc.

E' anche presente la Compagnia mineraria « COMINA », con una rassegna dei risultati conseguiti finora in Somalia nel campo delle ricerche del sottosuolo.

Una particolare attrattiva per i visitatori è data dal chiosco di vendita della frutta somala organizzato dai consorzi S.A.C.A. e S.A.G. d'accordo con una ditta milanese. Moltissimi visitatori stanno facendo per la prima volta la conoscenza dei pompelmi, delle papaye e dei mangus e se ne dichiarano assai soddisfatti. Specialmente i pompelmi, tutti di qualità sceltissima, hanno dimostrato di resistere benissimo al lungo viaggio compiuto nelle celle frigorifere di due bananieri.

Numerosi grafici danno un'idea della possibilità di sviluppo in alcuni settori dell'economia della Somalia.

Il Padiglione è stato visitato anche da eminenti personalità italiane ed estere. Il 29 prossimo, in uno dei più grandi saloni della Fiera, si terrà una « giornata della Somalia » alla quale interverranno membri del Governo, Autorità ed esponenti del mondo economico, nonché il Dr. Ferdinando Bigi direttore generale della S.A.I.S., quale rappresentante della Camera di Commercio della Somalia.

Inverremo al più presto maggiori notizie sulla importante riunione che costituirà la manifestazione di chiusura della grande Fiera milanese.

Viveri per la Migiurtinia

Sono state disposte e sono in corso le seguenti spedizioni di granturco per la Migiurtinia:

Per Eil sacchi 500, per Benderbeila 1000, per Hafun 800, per Bargal 200, per Alula 700, per Candala 300, per Bender Cassim 1500.

Da Eil parte del granturco sarà trasportato a Garoe, da Benderbeila a Gardo, da Hafun a Hordio e Scusiuban.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Esercitazioni di tiro

Il Comando Corpo di Sicurezza comunica:

« Il giorno 26 aprile 1951 sarà eseguita una esercitazione di tiro di Artiglieria a proiettile nella zona compresa tra il mare ed i Km. 3 e 12 dell'autopista che dal Lazzaretto di Mogadiscio conduce a Uarsceik-Itala. Durante il tiro saranno esposti dei bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno nella zona dei bersagli e nella zona di schieramento sarà fatto sgomberare e sarà vigilato da vedette. Il transito automobilistico nella zona Mogadiscio - Uarsceik sa-

rà interrotto per alcune ore nel giorno del tiro; il transito carovaniero sarà dirottato sulla carovaniera che corre parallelamente alla autopista. Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni.

Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona dei proiettili inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne comunicazione immediatamente a questo Comando, o ad un qualsiasi Comando di Carabinieri o alla Residenza.

Polizia-Autoparco 1 a 1

POLIZIA: Mohamed Amin, Mohamed Abdalla, Osman Hagi, Makak Abukar, Said Ali, Sceik Ali, Mohamed Osman, Salah Said, Muddei Ierò, Abdi Hagi, Scerif Mohamed.

AUTOPARCO: Ali Aves, Mohamed Giumale, Omar Ahled, Hassan Mussa, Salah Mubarak, Zela Mohamed, Ahmed Salah, Ali Said, Abdalla Said, Mohamed Haile, Ahmed Soleman.

ARBITRO: Sig. Compare dell'A. I. A.

(Si) — La partita che doveva decidere le sorti della Coppa, con il suo pareggio non ha deciso un bel niente. Il pareggio, davvero salomonico, ci darà la possibilità di assistere ad altre due partite con eventuali tempi supplementari: Polizia - Genio Off. per il 1° posto e Autoparco - Sanità per il terzo.

Le squadre nella partita odierna sono partite guardinghe badando a non scoprirsi in difesa. Gli attacchi, poco manovrati ma più decisi quello della Polizia, più coordinato e ficcante in profondità quello dell'Autoparco, hanno trovato immediatamente pronta risposta nelle retroguardie che liberavano spesso a lato ad evitare spiacevoli conseguenze.

Fino al 12°, cioè fino alla rete segnata dall'Autoparco, il giuoco è continuato su un tono di... attesa. Ma alla rete subita la Polizia è scattata tutta in avanti trovando pronta risposta nell'Autoparco.

La partita usciva dalla stasi per divenire brillante e combattiva, e la Polizia, al 14° della ripresa, coglieva i frutti della sua combattività.

Salvo qualche entrata a valanga, subita repressa dal calmo e bravo Compare, la partita è stata corretta, malgrado il suo crescendo rossiniano sul finire.

Oggi tutti gli atleti in campo vanno lodati e non faremo dei nomi perché tutti sono sullo stesso piano.

Al 12° fallo dal limite contro la Polizia. Hamed Soleman allunga a Hassan Mussa. La difesa non interviene aspettando forse il fischio per un cervelotico fuori giuoco (l'arbitro era in linea con i giocatori schierati). Hassan Mussa non sbaglia e mette di precisione in angolo.

Al 14° della ripresa Mohamed Osman mette al centro. Salto a quattro per intercettare la palla. Qualche testa la tocca e la manda a Scerif Mohamed che, di testa, la mette in rete di precisione all'incrocio dei pali. 1 a 1. Folla da grandi occasioni.

A. C. MOGADISCIO

I giocatori: Bargellini, Bonanno, Di Giammarco, Donadon, Fabbri, Grassetto, Grassi, Meregatti, Motta, Parodi, Patrone, Porro, Regasto, Sossai, Teodori, Trivellini e tutti gli altri che desiderano far parte della squadra riserve, sono invitati a trovarsi Domenica 22 corr. alle ore 16 per una partita di allenamento.

Il nuovo comitato centrale della Lega della Gioventù Somala

Il 16 aprile corrente hanno avuto luogo le elezioni generali per la scelta del nuovo Comitato Centrale della LEGA GIOVANI SOMALI, al posto del Comitato in carica dal 1° aprile 1950.

Nelle elezioni, come per regolamento statutario, si è fatto prendere parte a 130 associati fra i più rappresentativi elementi di Mogadiscio e tutti i Segretari delle Sezioni periferiche della Lega.

Per prima cosa si è proceduto alla votazione — consistente in individuali sì, a conferma, e non in contrario, scritti in appositi foglietti — per la riconferma in carica o meno dell'attuale Presidente Hagi Mohamed Ussen: elettori presenti all'appello 124, 118 sì e solo 6 contrari, per cui Hagi Mohamed Ussen è rimasto riconfermato in carica quasi all'unanimità.

Nell'elezione degli altri 14 membri del Comitato risultarono eletti i sottototi, 12 dei quali appartenenti al vecchio Comitato e pertanto riconfermati:

1. - Abdullai Issa Mahamud
2. - Sceik Issa Mohamed
3. - Sceik Mahamud Mohamed Farah
4. - Hagi Farah Ali Omar
5. - Daher Hagi Osman Scermarche
6. - Ahmed Addaue Ussen
7. - Mahamud Yusuf Aden Jetto Muro
8. - Osman Sceik Maò Malak
9. - Ali Mahallim
10. - Ali Erzi Farah
11. - Mohamed Ossoble Adde
12. - Mohamed Ahmed Elmi detto Ottavio
13. - Mohamed Osman Mohamed detto Barba
14. - Abdirascid Ali Scermarche

Nelle cariche direttive:

- Hagi Mohamed Ussen Hamud — Presidente.
 Mohamed Osman Mohamed - Barba V. Presidente
 Abdullahi Issa Mahamud — Segretario Generale
 Hagi Farah Ali Omar — V. Segretario Generale
 Sceik Issa Mohamed Abucher — Cassiere Generale.

Rimproverato dei genitori si allontana da casa

La Residenza di Mogadiscio fa appello a tutte le popolazioni della Somalia per la ricerca del ragazzo ABDULCADIR MAHO' OMAR, cabila sceikal, rer gesira, di anni 14, scomparso 15 giorni or sono in seguito a rimproveri rivoltigli dal proprio genitore. Chiunque avesse sue notizie è pregato riferire al più vicino Residente o posto di Polizia o direttamente alla Residenza di Mogadiscio.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA
 del giorno 20 aprile 1951
 Trasmissioni in lingua somala:
 17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.
 17,20 Un « Gabai » cantato da Mat-tan Said.
 17,25 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Sceik; violino Nur Sceik; canta: Mohamed Elmi, detto Indole.
 17,35 Giornale Radio.
 17,41 Un « Gabai » cantato da Mat-tan Said.
 17,46 « Beluoi », orchestra somala di Radio Sperimentale Mogadiscio: chitarra, Ussen Sceik; violino Nur Sceik, canta: Ahmed Mohamed detto Cahando Sino alle 18,15: musica riprodotta.

 Trasmissione in lingua italiana:
 20,00 Apertura Stazione e musica leggera riprodotta.
 20,25 Giornale Radio.
 Dopo il giornale radio sino alle 21,00 musica classica riprodotta.

Movimento del Porto

E' atteso per domani il piroscafo « DIANA » proveniente dall'Italia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
 del giorno 21 aprile 1951, emesso alle ore 09. — dall'Ufficio Meteorologico della Somalia.

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti)
 Pressione media ridotta a 0° C: mibr. 1010,7.

Temperatura massima C° 33,5
 Temperatura minima C° 25,9

Algoi.
 Altezza fiume Scebeli: m. 4,40

Belet Uen.
 Altezza fiume Scebeli: m. 4,15

Lugh Ferrandi.
 Altezza fiume Giuba: m. 2,30

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: situazione barica invariata, zona di convergenza sulla meridionale, formazioni nuvolose parse da cumulinembi sulla centro-meridionale interna.

Venti: moderati da SW. con tendenza SSW. Mare: mosso od al quanto agitato.

GIORNO 22 APRILE 1951.

Sole: declinazione media + 12° 04' (boreale) cresce in valore assoluto.

Luna: età giorni 15,5 — passaggio al meridiano ore —

Alta marea: ore 04,13 e ore 16,26.

Bassa marea: ore 10,04 e ore 22,48.

IMPERIALE

OGGI: Ultima visione della divertente commedia:

Moglie di giorno

con TYRONE POWER e LINDA DARNELL

SEGUE DOCUMENTARIO

Domani: MARLENE DIETRICH - JOHN WAYNE - RANDOLPH SCOTT e numerosi altri artisti di primo piano in una spettacolare avvincente interpretazione:

I CACCIATORI dell'ORO

E' IL FILM dell'AMORE e dell'AVVENTURA

SEGUE GIORNALE UNIVERSAL

Anon. Cooperativa Coltivatori A. C. C. A.

AVVISO DI CONVOCAZIONE
 E' indetta l'assemblea generale Soci, per il giorno 6 Maggio p. v. alle ore 9 in prima convocazione, un'ora dopo in seconda convocazione, nei locali della Sede Sociale Afgoi, per discutere e deliberare le seguenti

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Nomina del Consiglio di Amministrazione.
2. - Nomina del Collegio Sindacale.
3. - Ripartizione del contingimento banane.
4. - Varie.

IL PRESIDENTE
 E. Hellmann

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « Il Re dell'Africa »

Cinema El Gab - « Caravan ». Nuovo film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Bersaglio Umano ». Seguirà Documentario

Cinema Imperiale - « Moglie di giorno ».

Cinema Missione - « Tarzan e la tana magica ».

Supercinema - « Tototarzan ».

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Ahlam Hani (nuovo film Arabo) ».

Cinema El Gab - « Saldin ». Nuovo film arabo.

Cinema Teatro Hamar - « Ali Bab e i 40 Ladroni » in Technicolor.

Cinema Imperiale - « Cacciatori dell'oro ».

Cinema Missione - « Squadra Mole 6X ».

Supercinema - « Tototarzan ».

ANNUNCI ECONOMICI

VILLINO vendesi, ottima posizione, sei camere ed ampi servizi, perfetta manutenzione. Rivolgersi a Libreria Impero.

ACQUISTASI Bicicletta usata da donna. Rivolgersi Libreria Impero (Porro).

VENDESI negozio centralissimo. Rivolgersi Libreria Impero.

PRESSO Marcolini Arturo, Via Roma, recentissimi arrivi meteorologici.

Pirelli: Para a caldo, Para a freddo.

Tessuto gommato per tele, Masce, Valvole per camere d'aria, tutte le misure, Reppezzi, Spigole per valvole, Coprivalvole, Filtri per valvole, Manometri, pressioni piccoli e grandi, Talcio speciale per gomme, Astucci da viaggio per auto e moto ecc., seguita la vulcanizzazione, la fabbricazione di gommini per freni e silentblock per 1100 e Jeep, e varie altre macchine. Compravendita coperture e camere d'aria.

CORRIERE ROMANO

ROMA, aprile.

E' logico che questo « Corriere » non prescinda dall'episodio, o meglio dal capitolo di storia che si intitola a Mac Arthur. Il tema è mondiale anche dopo una settimana dall'annuncio dell'esonero, perché mondiali sono l'interesse e l'emozione tuttora vivissimi poiché, anche durante questa settimana, la curiosità generale è rivolta a Mac Arthur.

L'interesse italiano è stato interpretato dagli onorevoli De Gasperi e Sforza i cui giudizi la « Ansa » ha trasmesso. Il giudizio degli ambienti politici, in genere, non si è discostato, nel loro insieme, da essi, poiché, in sostanza, hanno interpretato la sostituzione del Comandante delle Forze delle Nazioni Unite in Corea come un passo verso la distensione della crisi internazionale, o, per lo meno, come un elemento favorevole ad un futuro intesa in Asia.

La esattezza di questi giudizi è provata dal Governo nord coreano che ha inviato due messaggi al Presidente dell'Assemblea dell'ONU ed al Presidente del Consiglio di sicurezza, messaggi di cui, nel momento in cui scriviamo, si asserisce contenere positivi elementi per negoziati di pace.

Gli ambienti economici e finanziari, della cui sensibilità bisogna sempre tener conto, sono stati ancora più netti. Si è registrato, infatti, in armonia con le piazze estere un generale ribasso per l'oro e le valute pregiate. Nei due giorni seguenti l'annuncio, l'oro in lingotto perdeva lire 20 al grammo; la sterlina oro ed il marengo svizzero segnavano un ribasso di lire 200.

Solo per la cronaca, e per la intelligenza della situazione, registriamo il senso dei commenti dei giornali socialcomunisti e loro satelliti, i quali non si sono peritati dallo scrivere che Mac Arthur è stato silurato per le perdite subite in Corea, anzi per la guerra perduta in Corea. E non soddisfatti della sostituzione si sono messi a reclamare che altre sostituzioni avrebbero dovuto seguire ed, infine, che avrebbero dovuto mutare, persino, le direttive politiche, gabellate per imperialiste, del signor Truman

e dell'America.

« Vedete — ne hanno dedotto gli sparuti seguaci dei criteri militari di Mac Arthur — con i comunisti di tutti i continenti in cui essi hanno messo radice non c'è che un metodo: quello della forza indicato da Mac Arthur ».

Ma è evidente che, da parte dei social comunisti e satelliti, non si tratta anche qui che di propaganda, sempre di propaganda. Contro la quale si erige la politica chiara e ferma segnata da Truman. E cioè che, sia in Corea, sia in qualsiasi altro punto dell'Asia, sia in Europa, la politica è di opporsi e rigettare l'aggressione.

La situazione in Persia è assai seguita in Italia. Molti giornali hanno inviato sul posto i loro redattori. La Persia è ritenuta, ovunque, un punto nevralgico a causa dei petroli. La scintilla non potrebbe scoccare di là?

Ma la situazione vista da Roma, seppur delicata, non è giudicata allarmante. E' vero che, di fronte al dato e nazionalizzazione dei petroli, approvata dalle Camere persiane sta il « contratto » dell'« Anglo Iranian Company » società registrata in Inghilterra, per sfruttare fino al 1993 i giacimenti. I due dati sembrano, e sono, antitetici. Ma la diplomazia alleata con i giuristi può agevolmente trovare la formula risoltrice che concili i due punti. Nulla vieta, ad esempio, che l'« Anglo Iranian Oil Company » passi ad assumere la veste di semplice gestore.

Il pericolo è altro, poiché si ha la sensazione che il movimento sfugga di mano persino a chi lo ha sobillato.

Si ricorda che la Russia abbandonò nel 1946 l'Arzebeigian, la regione settentrionale della Persia che essa aveva occupato. E se allora, che la politica contro l'aggressione non era stata concretata, la Russia non andò a fondo, come si potrebbe credere che essa, oggi, con tutta la sua predicazione di pace, possa tentare un passo fatale? Tanto più che il movimento persiano è, nella sua sostanza nazionalista.

In conclusione, se la situazione è, come si disse, grave non è

allarmante. Né da una parte né dall'altra si ha interesse a precipitarla. Le conversazioni, che si stanno svolgendo a Washington, fra americani ed inglesi per i petroli dell'Iran, mirano ad un'equo componimento.

La realtà è che in Persia come altrove (dopo la salutare lezione coreana) non si tende forse che a questo: a suscitare, a perpetuare, situazioni di disagio, una specie di equilibrio che è stato definito caotico. La stessa conferenza dei sostituti di Parigi che non riesce a mettersi d'accordo su di un ordine del giorno è l'ennesimo esempio di questa tattica. Situazioni di disagio, equilibrio caotico, guerra fredda; le parole possono cambiare. La sostanza e i metodi sono identici.

Fcos

Tito sottoposto ad intervento chirurgico

BELGRADO, 20 (Ansa).

Ieri Tito ha subito un intervento chirurgico in seguito ad una forma di calcoli biliari. La operazione è riuscita felicemente.

AGRICOLTORI ITALIANI ALL'ESTERO

Venti famiglie trentine partite per il Cile

ROMA, 20.

Sono partite per Genova, dirette al Cile, le prime venti famiglie agricole trentine che partecipano alla colonizzazione del comprensorio della Serena, sulle rive dell'oceano Pacifico, dove sorgerà la nuova « Trento ». Si tratta del primo esperimento di emigrazione collettiva attuata dalla regione autonoma del Trentino — Alto Adige, che ne ha curato l'organizzazione tecnica e finanziaria.

Posdomani prenderanno imbarco a Genova. Al loro arrivo al Cile saranno ricevute dal Presidente della Repubblica Cilena e da una commissione di tecnici che le accompagnerà nel comprensorio della Serena e le assisterà nella presa di possesso delle rispettive fattorie.

M. M.

Studi sull'Islam

F. M. PAREJA, Dott. A. BAUSANI, Dott. L. HERTLING, « ISLAMOLOGIA », Roma, Orbis Catholicus, 1951.

Interesserà a quanti si occupano di cose dell'Islam aver notizie di questo bel volume, uscito da poco più di un mese a Roma.

Ne è ideatore e autore in prima linea Padre F. M. Pareja S. J., spagnuolo continuatore della tradizione di Miguel Asin Palacios, professore alla Gregoriana e già missionario in India; hanno collaborato con lui A. Bausani, giovane orientalista italiano autore di pubblicazioni nel campo dell'Islam e della letteratura araba, persiana e urdu che l'hanno segnalato all'attenzione del pubblico, e Padre Hertling, pure professore alla Gregoriana.

Premessa una parte introduttiva, che indica i principali strumenti di lavoro necessari a chi voglia addentrarsi nello studio dell'Islam, e date accurate notizie geografico-statistiche intorno alla diffusione della religione di Maometto, l'opera tratta della storia e delle istituzioni dell'Islam, della sua letteratura, della sua arte, del suo pensiero filosofico. Tutto ciò non in forma d'un arido compendio, ma con dovizia di particolari e splendore di stile fornisce tutta la bibliografia essenziale. E' un manuale di divulgazione e di propedeutica insieme, che condensa nello spazio relativamente non grande di 842 pagine notizie che una persona colta dovrebbe affannarsi a cercare in una quantità di opere speciali. E' aggiornata fino al 1951, e, quindi, in essa troviamo notizie anche delle ultime manifestazioni della vita politica e intellettuale dell'Islam; ci conduce, senza preferenze geografiche, per tutto il mondo musulmano, e, quindi ci racconta, ad esempio, anche la storia dell'Islam in India e in Indonesia, dalle origini fino al sorgere dei due Stati dell'Hindustan e del Pakistan e alla conquista dell'indipendenza da parte delle Indie Neerlandesi. Redatto da veri competenti, riesce di grande utilità anche agli specialisti, e costituisce una fonte di sicura informazione per ogni persona colta.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE

BERSAGLIO UMANO

con BILL WILLIAMS e BARBARA HALE

Una allucinante avventura che vi farà provare le più emozionanti sensazioni. Un dramma avvincente in cui agiscono il destino e la morte

Seguirà Nuovo Documentario

QUESTA SERA AL SUPERCINEMA IN PRIMA VISIONE

Il più dinamico film di TOTO:

Tototarzan

CON MARYLIN BUFERD - BIANCA FUSARI - ALBA ARNOVA - TINO BUZZELLI



ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il piano Schuman è il primo passo verso la comunità economica europea

Accordo separato con l'Italia per l'approvvigionamento di minerali dell'Africa Settentrionale francese

PARIGI, 20 (Ansa-Afp):

Il Quai d'Orsay ha pubblicato il testo della lettera inviata il 18 aprile scorso dal governo francese al cancelliere Adenauer, lettera concernente la progressiva soppressione dell'autorità della Ruhr conformemente al trattato per la messa in comune delle industrie pesanti europee. Nel documento il governo francese osserva innanzi tutto che a suo parere « gli obblighi particolari imposti alla Germania in fatto di carbone ed acciaio non sono più compatibili con le norme comuni alla cui osservanza sono tenuti tutti i paesi firmatari del trattato ». Di conseguenza il governo francese, sotto riserva di approvazione da parte dei governi interessati, propone l'adozione delle misure seguenti: Cessazione progressiva delle funzioni esercitate attualmente dalla autorità della Ruhr man mano che l'alta autorità del piano Schuman sarà messa in grado di esercitare le mansioni di sua competenza. Applicazione alla Germania, per quanto concerne la produzione e la capacità di produzione dell'acciaio, delle sole regole comuni applicabili a tutti gli stati firmatari. Progressiva cessazione delle funzioni esercitate nel campo del carbone e dell'acciaio dall'alta commissione e degli organismi che ad essa fanno capo, e per le quali diviene competente l'alta autorità del piano Schuman. La lettera esprime quindi l'avviso che le misure di cui sopra debbano entrare in vigore al più tardi con l'attuazione del mercato carbonifero comune, e rende noto che il governo francese una volta apposte le firme al trattato si propone di intraprendere tanto presso i paesi firmatari degli accordi di Londra del 28 aprile 1949 (relativi all'autorità della Ruhr), quanto presso gli altri paesi partecipanti all'occupazione della Germania, i passi necessari per ottenere il consenso alla attuazione delle misure in parola.

Il ministro Schuman ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato, tra l'altro, che la Francia pren-

derà parte alla firma del trattato con il Giappone ma che negoziati in questo senso non sono stati ancora iniziati. Interrogato sullo esonero del generale Mac Arthur il ministro ha ricordato che a più riprese il governo francese aveva espresso il parere che la necessaria limitazione del conflitto coreano costituiva un problema politico e che quindi spettava alle più alte istanze politiche modificare eventualmente il mandato affidato al comandante supremo delle forze dell'ONU, mandato che era limitato alla Corea.

Il ministro degli esteri francese ha smentito che siano state proposte le città di Strasburgo e di Khel come possibile sede degli organismi la cui creazione è prevista dal piano per il pool del carbone e dell'acciaio. « La Francia, egli ha ricordato, doveva firmare il trattato in nome della Sarre in virtù di accordi precedenti ». Il ministro ha anche affermato che la firma del trattato da parte del governo francese impegna la Sarre allo stesso modo in cui impegna la Francia.

Parlando poi dei rapporti tra il pool dell'acciaio e carbone ed i territori dell'Africa settentrionale, Robert Schuman ha dichiarato che questi sono esclusi dal pool del carbone e dell'acciaio. Egli ha però aggiunto che è stato concluso con l'Italia un accordo, indipendente dal trattato a sei, a proposito delle modalità di approvvigionamento della industria siderurgica italiana coi minerali provenienti dall'Africa settentrionale. Parlando dei rischi inerenti al trattato, Schuman, pure ammettendo che si tratta di « salto nel buio », ha affermato che è necessario correre dei rischi perché il peggiore rischio è l'inazione. Schuman ha poi espresso il convincimento che non ci si limiterà ad una comunità per il carbone e l'acciaio ma se ne costituiranno altre riguardanti i trasporti, l'agricoltura ecc. Nel campo politico esisterà l'esercito europeo; si dovrà quindi necessariamente giungere ad una comunità politica che compendii tutti questi elementi. Provvisoriamente que-

sti elementi vengono posti, per quanto è possibile, sotto l'autorità morale del Consiglio d'Europa. E' difficile, infine, ha detto Schuman, prevedere quanto tempo occorrerà per giungere all'unificazione definitiva. Si tratta dell'ultima tappa ed è necessario prima riuscire a portare felicemente a termine le tappe precedenti.

Per quanto riguarda la proposta del ministro degli esteri italiano on. Sforza per un patto di non aggressione tra i paesi membri del patto atlantico e l'U.R.S.S., Schuman ha detto di averne avuto con piacere notizia, come per ogni cosa che si proponga in favore della pace. Ma di non poterla commentare più dettagliatamente senza essere stato messo prima a conoscenza del tenore esatto della proposta. Sulla situazione nell'Iran Schuman ha detto: « se la Francia non ha preso parte alle conversazioni anglo-americane sui petroli dell'Iran è perché essa non è interessata al problema se non indirettamente ».

COREA

Il comunicato dell'VIII armata
TOKIO, 20 afp.

Il comunicato dell'ottava armata americana diramato questa mattina, informa che è stato possibile respingere tutti i contrattacchi lanciati dal nemico nella zona dell'importante città di Chorwon, usando nuovamente i lanciati. Il combattimento è durato oltre un'ora, con violenza corpo a corpo. Nello stesso settore le unità alleate hanno continuato le loro limitate avanzate, occupando alture strategiche.

Notizie dall'Interno

La piena dello Scebeli

BELET UEN, 21. (Nostro servizio particolare).

Secondo notizie portate qui da alcuni viaggiatori le condizioni della strada al chilometro 41 da Bulu Burti non sono buone. Stando sempre a tali notizie la violenza delle acque dello Scebeli avrebbe asportato il ponte. Il fiume ha toccato l'altezza di m. 4,15.

L'autorità locale ha disposto per immediati accertamenti.

I colloqui di De Gasperi con l'ambasciatore Spofford

Anche Sforza e Pella hanno incontrato il Presidente del Consiglio dei sostituti del Patto Atlantico

ROMA, 20 Ansa.

Il presidente del Consiglio, On. De Gasperi, ha ricevuto questo pomeriggio al Viminale alle 17,20 il Presidente del Consiglio permanente dei sostituti per il patto atlantico, Signor Spofford, con il quale si è intrattenuto a colloquio per una ora.

Nel lasciare il Viminale accompagnato dall'ambasciatore Rossi-Longhi, il Signor Spofford avvicinato dai giornalisti ha loro dichiarato: « Ho avuto una molto amichevole conversazione con il Presidente del Consiglio De Gasperi nel Corso della quale abbiamo avuto un franco e utile

scambio di vedute ».

Successivamente il ministro degli affari esteri, On. Sforza, ha ricevuto a palazzo Chigi l'ambasciatore Charles Spofford intrattenendolo a lungo con cordiale colloquio.

Mercoledì a Trento

Il Presidente del Consiglio, a quanto si apprende, sarà a Trento mercoledì 25 e vi pronunzierà il discorso d'apertura della campagna per le elezioni amministrative.

Successivamente l'On. De Gasperi si recherà a Milano dove visiterà giovedì 26 la Fiera Campionaria e la mostra del Caravaggio.

Anche il ministro Pella ha ricevuto oggi al Ministero del Tesoro l'ambasciatore Spofford. Erano presenti al colloquio l'ambasciatore Rossi-Longhi e i ministri Magistrati e Malagodi. Si ritiene che le conversazioni continueranno nella giornata di domani.

CARTUCCE

Calibro 12 - 16 - 20
Tutti i piombi - pallettoni
palla - la polvere migliore.
S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

LA LUCOLA

Questa sera e domani sera
FESTE DANZANTI

DOMANI
al Cinema
HAMAR

Maria MONTEZ
John HALL
Turhan BEY

nel gigante dei
TECHNICOLOR:

ALÌ BABÀ E I 40 LADRONI

Un avvincente
racconto della
più bella favola
delle "MILLE E
UNA NOTTE"

PREZZI
Adulti So. 2
Ragazzi So. 1